



REGIONE  
LAZIO

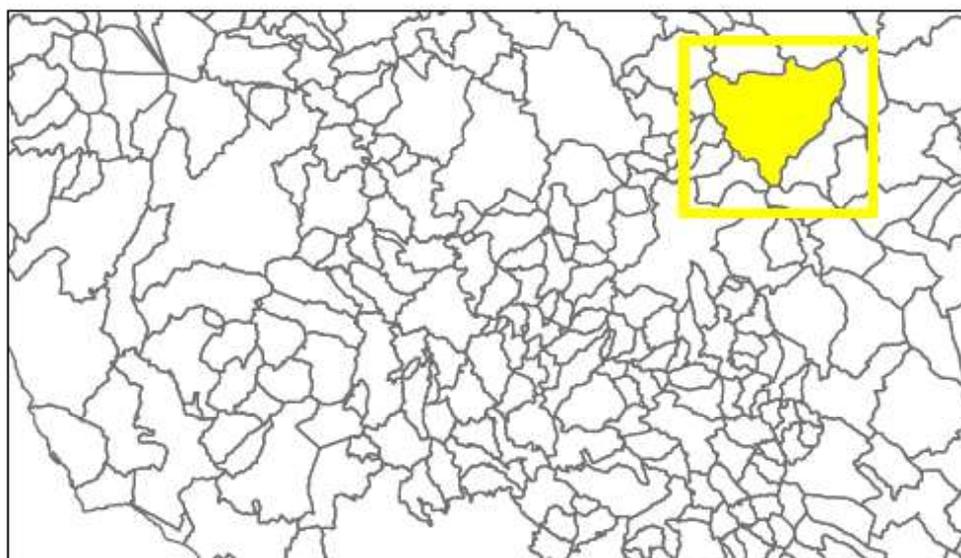
LINEE GUIDA D.G.R. 363/2014 e D.G.R. 415/2015

# PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Regione Lazio

Comune di Leonessa



Tecnici incaricati:  
Dott. Ing. Tiberio Boccanera  
Dott. Geol. Francesco Chiaretti

Con la collaborazione di:  
Dott.ssa Geol. Veronica Scionti  
Dr. Geol. Domenico Cannata

COMUNE DI LEONESSA



Revisione:  
Dicembre 2016



**INDICE**.....i-iv

<b>1</b>	<b>INQUADRAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO</b> .....	<b>1</b>
1.1	Dati di base.....	1
1.2	Riferimenti comunali .....	3
1.3	Caratteristiche del territorio.....	4
1.3.1	<i>Popolazione</i> .....	4
1.3.2	<i>Altimetria</i> .....	4
1.3.3	<i>Sistemi di monitoraggio presenti sul territorio</i> .....	4
1.3.4	<i>Dighe</i> .....	5
1.3.5	<i>Copertura del suolo</i> .....	5
1.4	Servizi essenziali.....	6
1.4.1	<i>Servizi sanitari e servizi assistenziali</i> .....	6
1.4.2	<i>Servizi scolastici</i> .....	11
1.4.3	<i>Servizi sportivi</i> .....	12
1.5	Servizi a rete e infrastrutture.....	15
1.5.1	<i>Servizi a rete</i> .....	15
1.5.2	<i>Principali vie di accesso</i> .....	17
1.5.3	<i>Stazioni, porti e aeroporti</i> .....	18
1.5.4	<i>Elementi critici</i> .....	18
1.6	Edifici e attività strategici o rilevanti per le azioni di Protezione Civile.....	21
1.6.1	<i>Edifici strategici</i> .....	21
1.6.2	<i>Edifici rilevanti</i> .....	13
1.6.3	<i>Stabilimenti e impianti rilevanti ai fini di protezione civile</i> .....	53
1.6.4	<i>Beni culturali</i> .....	54
<b>2</b>	<b>SCENARI DI RISCHIO LOCALI</b> .....	<b>55</b>
2.1	Rischio Idrogeologico .....	55
2.2	Rischio Frana .....	56
2.2.1	<i>Dati di base</i> .....	56
2.3	Rischio Sismico .....	56
2.3.1	<i>Documenti di riferimento</i> .....	56



2.3.2	<i>Serie storica dei terremoti del comune di Leonessa</i>	57
2.3.3	<i>Classificazione sismogenetica</i>	61
2.3.4	<i>Studi di Microzonazione Sismica di Livello 1</i>	63
2.3.5	<i>Scenario rischio sismico comunale</i>	63
2.4	Rischio Incendi di Interfaccia	65
2.4.1	<i>Parametri</i>	65
2.4.2	<i>Interpretazione tavole</i>	65
<b>3</b>	<b>CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)</b>	<b>66</b>
3.1	Introduzione	66
3.1.1	<i>Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE)</i>	66
<b>4</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA COMUNALE O INTERCOMUNALE DI PC</b>	<b>67</b>
4.1	Il Sindaco	67
4.2	Struttura comunale di protezione civile	69
4.2.1	<i>C.O.C.</i>	69
4.2.2	<i>Conformazione del C.O.C. in funzione della tipologia di Comune</i>	69
4.2.3	<i>Referenti del C.O.C.</i>	70
4.2.4	<i>Presidio Operativo</i>	70
4.2.5	<i>Referenti del Presidio Operativo</i>	70
4.3	Localizzazione del C.O.C., Presidio Operativo e Centro Intercomunale	71
4.4	Localizzazione del C.O.C., P. O. e C. I. (in caso di evento sismico)	72
<b>5</b>	<b>RISORSE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA</b>	<b>73</b>
5.1	Risorse umane	73
5.1.1	<i>Istituzioni</i>	74
5.1.2	<i>Soggetti Operativi di Protezione Civile</i>	75
5.1.3	<i>Associazioni di Volontariato</i>	76
5.2	Risorse Strumentali	76
5.2.1	<i>Aree e strutture di emergenza</i>	76
5.2.1.1A	<i>Aree di Attesa</i>	76
5.2.1.2B	<i>Aree di Accoglienza</i>	117



5.2.1.3C - Aree di Ricovero animali .....	136
5.2.1.4D - Strutture di Accoglienza.....	136
5.2.1.5E - Aree di Ammassamento .....	147
5.3 Materiali e mezzi .....	149
5.3.1 Materiali .....	149
5.3.2 Mezzi .....	155
5.4 Infrastrutture viarie e di trasporto .....	165
5.3.1 Collegamenti infrastrutturali.....	165
<b>6 PROCEDURE OPERATIVE .....</b>	<b>169</b>
6.1 Procedure operative di intervento .....	169
6.2 Stato di attivazione, condizioni, soggetti attivazione e procedure operative ..	171
6.2.1 <i>Evento meteo, idrogeologico e idraulico</i> .....	171
6.2.2 <i>Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo</i> .....	216
6.2.3 <i>Evento dighe</i> .....	221
6.2.4 <i>Evento Sismico</i> .....	226
<b>7 FORMAZIONE ED INFORMAZIONE .....</b>	<b>228</b>
7.1 Formazione .....	228
7.1.1 <i>Modalità</i> .....	228
7.2 Informazione .....	229
7.2.1 <i>Competenza</i> .....	229
7.2.2 <i>Obiettivi</i> .....	229
7.2.3 <i>Tematiche</i> .....	229
7.2.4 <i>Metodologia</i> .....	230
7.3 Informazione in fase di emergenza o pre-allarme.....	230
<b>8 INQUADRAMENTO NORMATIVO.....</b>	<b>231</b>
8.1 Leggi dello Stato .....	231
8.1.1 <i>Lista riassuntiva delle principali normative</i> .....	235
8.2 Normativa Regionale.....	238



<b>9</b>	<b>DOCUMENTI DI SUPPORTO .....</b>	<b>239</b>
9.1	Elenco documenti di supporto .....	239
9.1.1	<i>Ordinanza di trasferimento forzoso di persone .....</i>	<i>240</i>
9.1.2	<i>Ordinanza per la requisizione di locali .....</i>	<i>241</i>
9.1.3	<i>Ordinanza di evacuazione della popolazione .....</i>	<i>242</i>
9.1.4	<i>Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di una porzione di terreno da adibire a insediamento civile mediante tendopoli o roulottepoli .....</i>	<i>243</i>
9.1.5	<i>Ordinanza di sgombero fabbricati .....</i>	<i>245</i>
9.1.6	<i>Ordinanza di evacuazione .....</i>	<i>246</i>
9.1.7	<i>Ordinanza per la requisizione di mezzi di trasporto .....</i>	<i>247</i>
9.1.8	<i>Ordinanza per la requisizione di materiali .....</i>	<i>248</i>
9.1.9	<i>Modello di delibera consiliare per l'approvazione del PEC .....</i>	<i>249</i>
9.1.10	<i>Apertura C.O.C. ....</i>	<i>251</i>
9.1.11	<i>Attivazione Presidio Operativo .....</i>	<i>253</i>
9.1.12	<i>Attivazione volontariato per eventi di rilevante impatto locale .....</i>	<i>254</i>
9.1.13	<i>Comunicazione aggiornamento o variazioni del PEC .....</i>	<i>256</i>
9.2	Modalità di aggiornamento del PEC .....	257
9.3	Glossario .....	257

#### ALLEGATI

Allegato A - Patrimonio abitativo (2 pagine)

Allegato B - Abitazioni per epoca di costruzione (1 pagina)

Allegato C - Attività economiche per località abitata (6 pagine)

Allegato D - Attività economiche per località abitata - Allevamento bovini da latte (2 pagine)



## 1 INQUADRAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO

### 1.1 Dati di base

Dati di base	
Comune	LEONESSA
Codice ISTAT Comune	012.057.033
Provincia	RIETI
Codice ISTAT Provincia	057
Elenco delle Frazioni del Comune (se presenti)	C01 - ALBANETO (Centro Abitato)
	C02 - LEONESSA (Centro Capoluogo dove ha sede la Casa Comunale)
	C03 - PIEDELPOGGIO (Centro Abitato)
	C04 - TERZONE (Centro Abitato)
	C05 - VINDOLI (Centro Abitato)
	N01 - Capo D'Acqua (Nucleo Abitato)
	N02 - Casale dei Frati (Nucleo Abitato)
	N03 - Casanova (Nucleo Abitato)
	N04 - Colleverde (Nucleo Abitato)
	N05 - Corvatello (Nucleo Abitato)
	N06 - Cumulata (Nucleo Abitato)
	N07 - Ocre (Nucleo Abitato)
	N08 - Pianezza (Nucleo Abitato)
	N09 - Sala (Nucleo Abitato)
	N10 - San Clemente (Nucleo Abitato)
	N11 - San Giovenale (Nucleo Abitato)
	N12 - Sant'Angelo (Nucleo Abitato)
	N13 - San Vito (Nucleo Abitato)
N14 - Vallimpuni (Nucleo Abitato)	
N15 - Vallunga (Nucleo Abitato)	
N16 - Viesci (Nucleo Abitato)	
N17 - Villa Alesse (Nucleo Abitato)	
N18 - Villa Berti (Nucleo Abitato)	



## COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

	<i>N19 - Villa Bigioni (Nucleo Abitato)</i>
	<i>N20 - Villa Bradde (Nucleo Abitato)</i>
	<i>N21 - Villa Carmine (Nucleo Abitato)</i>
	<i>N22 - Villa Ciavatta (Nucleo Abitato)</i>
	<i>N23 - Villa Climinti (Nucleo Abitato)</i>
	<i>N24 - Villa Cordisco (Nucleo Abitato)</i>
	<i>N25 - Villa Gizzi (Nucleo Abitato)</i>
	<i>N26 - Villa Immagine (Nucleo Abitato)</i>
	<i>N27 - Villa Lucci (Nucleo Abitato)</i>
	<i>N28 - Villa Massi (Nucleo Abitato)</i>
	<i>N29 - Villa Pulcini (Nucleo Abitato)</i>
	<i>N30 - Villa Zunna (Nucleo Abitato)</i>
	<i>N31 - Volciano (Nucleo Abitato)</i>
	<i>(Case Sparse)</i>
Autorità di Bacino di appartenenza	<i>FIUME TEVERE</i>
Estensione Territoriale in Km <sup>2</sup>	<i>205</i>
Comuni confinanti	<i>(PG) CASCIA</i>
	<i>(PG) MONTELEONE DI SPOLETO</i>
	<i>(TR) FERENTILLO</i>
	<i>(TR) POLINO</i>
	<i>(RI) MORRO REATINO</i>
	<i>(RI) LEONESSA</i>
	<i>(RI) POGGIO BUSTONE</i>
	<i>(RI) CANTALICE</i>
	<i>(RI) MICIGLIANO</i>
	<i>(RI) POSTA</i>
	<i>(RI) CITTAREALE</i>
Comunità Montana di appartenenza (denominazione CM)	<i>elenco dei Comuni appartenenti alla Comunità Montana:</i>
	<i>5° Comunità Montana</i>
	<i>MONTEPIANO REATINO</i>
Appartenenza al COI secondo la ex	<i>elenco dei Comuni appartenenti al COI:</i>



DGR 29 febbraio 2000, n.569 (denominazione COI)	Tavola C – Provincia di Rieti
	2° Zona: LEONESSA
Appartenenza al COI secondo la Bozza Finale di riorganizzazione dell’elenco COI 2015 (denominazione COI)	elenco dei Comuni appartenenti al COI:
	2° Zona: BORBONA CITTAREALE LEONESSA POSTA
Appartenenza a Unione di Comuni (denominazione UdC, se presente)	elenco dei Comuni appartenenti all’Unione di Comuni:
Appartenenza ad altre aggregazioni comunali (denominazione AC, se presente)	elenco dei Comuni appartenenti all’aggregazione:
Zona di allerta meteo (in riferimento alla classificazione del CFR, ex DGR 272/2012)	C – APPENNINO DI RIETI 8 Velino-Corno
Data di validazione del Livello 1 di Microzonazione Sismica (se validato)	21 dicembre 2012
Data di validazione della Condizione Limite dell’Emergenza (se validata)	
Zona sismica (DGR n. 387 e 835 del 2009)	ZONA SISMICA 1

## 1.2 Riferimenti comunali

Riferimenti comunali		
Sindaco	Cognome	TRANCASSINI
	Nome	Avv. Paolo
	Cellulare	3355746026
	Twitter (se in possesso)	
Indirizzo sede municipale		Piazza VII aprile n.28, 02016 LEONESSA
Indirizzo sito internet sede municipale		<a href="http://www.comunedileonessa.eu">http://www.comunedileonessa.eu</a>
Telefono sede municipale		0746 923212
Fax sede municipale		0746 923219
E-mail sede municipale		comunedileonessa@comunedileonessa.it



### 1.3 Caratteristiche del territorio

#### 1.3.1 Popolazione

Popolazione	numero	% su totale	data aggiornamento
Popolazione residente	2416		2016
Nuclei familiari	1292		2016
Popolazione variabile stagionalmente			
Popolazione non residente			
Popolazione anziana (> 65 anni)	667	27.60%	2016
Popolazione disabile	12	0.50%	2016

#### 1.3.2 Altimetria

Fasce di altezza	Estensione (Km <sup>2</sup> )	Estensione (%)
Da quota 0 a 300 m s.l.m.	0	0%
Da quota 300 a 600 m s.l.m.	0	0%
Da quota 600 a 1000 m s.l.m.	69	33.66%
Oltre quota 1000 m s.l.m.	136	66.34%

#### 1.3.3 Sistemi di monitoraggio presenti sul territorio

ID_Tipologia	Denominazione	Localizzazione (coordinate geografiche)	Localizzazione (località)	Elemento monitorato
SM2_Pluviometro (termo-pluvio)	Pluviometro di Leonessa	42.5721 12.9574 918 m s.l.m.	Villa Massi	Pioggia
SM3_Termometro	Pluviometro di Leonessa	42.5721 12.9574 918 m s.l.m.	Villa Massi	Temperatura
SM5_Stazione sismografica	LNSS LEONESSA RsnI INGV	42.60286 13.04032 1155 m s.l.m.	Pianezza	Eventi Sismici
SM6_Stazione accelerometrica	LSS LEONESSA Ran DPC	42.5582 12.9689 1067 m s.l.m.	Leonessa	Eventi Sismici



SM7_Stazione meteorologica	Stazione Meteorologica di Leonessa	42.56 12.96 974 m s.l.m.	Leonessa	Meteo
----------------------------	------------------------------------	--------------------------------	----------	-------

ID_tipologia	Tipologia
SM1	Idrometro
SM2	Pluviometro
SM3	Termometro
SM4	Avvistamento incendi
SM5	Stazione sismografica
SM6	Stazione accelerometrica
SM7	Altro ( <i>specificare</i> )

#### 1.3.4 Dighe

Non sono presenti dighe sul territorio comunale.

#### 1.3.5 Coperture del Suolo

Tipologia di copertura	Estensione (Km <sup>2</sup> )	Estensione (%)
Superfici artificiali	1,8	0,73
Superfici agricole - seminate	43,1	21,02
Colture permanenti	0,1	0,05
Pascoli	30,7	14,98
Aree agricole	1,2	0,59
Foresta	113,59	55,54
Erba e arbusti	10,71	5,24
Suoli con scarsa vegetazione	3,8	1,85
Zone umide	0	0
Acqua	0	0



## 1.4 Servizi essenziali

### 1.4.1 Servizi sanitari e servizi assistenziali

SEDE ASL n.4 e Postazione 118	Tipologia AMBULATORI LABORATORI DI ANALISI POSTAZIONI 118	Indirizzo sede		Corso S. Giuseppe da Leonessa n., 02016 LEONESSA (RI)
		Telefono		0746 922043
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS3 SS4 SS7	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>Pubblico</i>
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	Dottore
Cellulare				

MEDICO DI BASE	Tipologia AMBULATORI	Indirizzo sede		Viale Francesco Crispi n.4, 02016 LEONESSA
		Telefono		0746 922126
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS3	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>privato</i>
		Referente	Nominativo	Gaetano COSTANTINI
			Qualifica	Dottore
Cellulare	3382165709			

MEDICO DI BASE	Tipologia AMBULATORI	Indirizzo sede		Corso S. Giuseppe n.60, 02016 LEONESSA (RI)
		Telefono		0746 922637
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS3	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>privato</i>
		Referente	Nominativo	Maria Cecilia SANTONI
			Qualifica	Dottore
Cellulare				



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

MEDICO DI BASE	Tipologia AMBULATORI	Indirizzo sede		Via S. Francesco n.72, 02016 LEONESSA (RI)
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS3	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>privato</i>
		Referente	Nominativo	Sandro DONATI
			Qualifica	Dottore
Cellulare	3402813112			

CLINICA ODONTOIATRICA	Tipologia CLINICHE	Indirizzo sede		Via di Villa Lucci 6/A, 02016 LEONESSA (RI)
		Telefono		0746922371
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS2	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>privato</i>
		Referente	Nominativo	Renzo CHIARETTI
			Qualifica	Dentista
Cellulare				

CLINICA ODONTOIATRICA	Tipologia CLINICA	Indirizzo sede		Corso S. Giuseppe da Leonessa 110, 02016 LEONESSA (RI)
		Telefono		0746922051
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS2	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>privato</i>
		Referente	Nominativo	Luigi PASCALI
			Qualifica	Dentista
Cellulare				



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

FARMACIA	Tipologia FARMACIE DISPENSARI	Indirizzo sede		Corso S. Giuseppe da Leonessa 121, 02016 LEONESSA (RI)
		Telefono		0746922114
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS9	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>Privato</i>
		Referente	Nominativo	Paolo GIAMPAOLI
			Qualifica	Farmacista
Cellulare				

CENTRO ANZIANI	Tipologia CENTRI ANZIANI	Indirizzo sede		Via Amor della Patria 23, 02016 LEONESSA (RI)
		Telefono		0746 92
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SA6	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>Pubblico</i>
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
Cellulare				

ASL VETERINARIA RIETI	Tipologia SERVIZI VETERINARI	Indirizzo sede		Via del Terminillo n 42 Blocco 4, 02100 Rieti
		Telefono		0746 279873
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SV	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>pubblico</i>
		Referente	Nominativo	Valentina D'Ovidio
			Qualifica	Medico Veterinario
Cellulare	3204324843			



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

MEDICO VETERINARIO	Tipologia SERVIZI VETERINARI	Indirizzo sede		Vallunga n.108, 02016 LEONESSA (RI)
		Telefono		0746 936293
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SV	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>privato</i>
		Referente	Nominativo	Franca PAIELLA
			Qualifica	Medico Veterinario
Cellulare				

MEDICO VETERINARIO	Tipologia SERVIZI VETERINARI	Indirizzo sede		Via S. Francesco n.72, 02016 LEONESSA (RI)
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SV	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>privato</i>
		Referente	Nominativo	Luciano BIGIONI
			Qualifica	Medico Veterinario
Cellulare	3394088340			

MEDICO VETERINARIO	Tipologia SERVIZI VETERINARI	Indirizzo sede		Via S. Francesco n.72, 02016 LEONESSA (RI)
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SV	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )		<i>privato</i>
		Referente	Nominativo	Cesare BUSSI
			Qualifica	Medico Veterinario
Cellulare	3475994271			



MATTATOIO COMUNALE	Tipologia SERVIZI VETERINARI	Indirizzo sede	Via di Villa Lucci 4, 02016 LEONESSA (RI)		
		Telefono	0746 922235		
		Fax	0746923398		
		E-mail	comunedileonessa@comunedileonessa.it		
	ID_tipologia SV	Proprietà ( <i>pubblico / privato</i> )	<i>pubblico</i>		
		Referente	Nominativo	Vito Paciucci	
			Qualifica	Vice sindaco	
Cellulare	3488405555				

Tabella di codifica delle tipologie dei servizi sanitari e dei servizi assistenziali:

ID_tipologia	Tipologia
SS1	Ospedali
SS2	Case di cura e cliniche
SS3	Ambulatori
SS4	Laboratori di analisi
SS5	Postazioni ordinarie ambulanze
SS6	Presidi aeroporti
SS7	Postazioni 118
SS8	Postazioni mobili
SS9	Farmacie dispensari
SS10	Medici
SS11	Altri servizi sanitari ( <i>specificare</i> )
SA1	Assistenza disabili
SA2	Assistenza tossicodipendenti
SA3	Igiene mentale
SA4	Assistenza extracomunitari
SA5	Associazioni malati
SA6	Centri anziani
SA7	Altri servizi assistenziali ( <i>specificare</i> )
SV	Servizi veterinari



### 1.4.2 Servizi scolastici

SCUOLA INFANZIA (Asilo)	Tipologia MATERNE	Indirizzo sede		Via Aldo Moro 8, 02016 Leonessa (RI)
		Numero di alunni		46
		Telefono		0746 922125
	ID_tipologia SC1	Fax		0746 920177
		E-mail		RIIC806008@istruzione.it
		Proprietà		pubblico
		Referente	Nominativo	Paola TESTA
			Qualifica	Dirigente Scolastico
Cellulare				

SCUOLA PRIMARIA (Elementare)	Tipologia PRIMARIE	Indirizzo sede		Via Aldo Moro 8, 02016 Leonessa (RI)
		Numero di alunni		59
		Telefono		0746 922125
	ID_tipologia SC2	Fax		0746 920177
		E-mail		RIIC806008@istruzione.it
		Proprietà		pubblico
		Referente	Nominativo	Paola TESTA
			Qualifica	Dirigente Scolastico
Cellulare				

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Media)	Tipologia SECONDARIE DI PRIMO GRADO	Indirizzo sede		Via Aldo Moro 8, 02016 Leonessa (RI)
		Numero di alunni		57
		Telefono		0746 922125
	ID_tipologia SC3	Fax		0746 920177
		E-mail		RIIC806008@istruzione.it
		Proprietà		pubblico
		Referente	Nominativo	Paola TESTA
			Qualifica	Dirigente Scolastico
Cellulare				

Tabella di codifica delle tipologie di servizi scolastici:

ID_tipologia	Tipologia
SC1	Materne
SC2	Primarie



SC3	Secondarie di primo grado (medie)
SC4	Secondarie di primo secondo grado (superiori)
SC5	Università
SC6	Altro (specificare)

### 1.4.3 Servizi sportivi

<i>Centro Sportivo Vania Massari</i>	Tipologia Impianto sportivo all'aperto	Indirizzo sede		Via Aldo Moro, 02016 Leonessa (RI)
		Telefono		0746923212
		Fax		0746923398
	ID_tipologia IS1	E-mail		comunedileonessa@comunedileonessa.it
		Referente	Nominativo	Damiano Brunella
			Qualifica	Consigliere Delegato
Cellulare	33318712287			
<i>Centro Sportivo Vania Massari Palazzetto</i>	Tipologia Impianto sportivo al chiuso	Indirizzo sede		Via Aldo Moro, 02016 Leonessa (RI)
		Telefono		0746923212
		Fax		0746923398
	ID_tipologia IS2	E-mail		comunedileonessa@comunedileonessa.it
		Referente	Nominativo	Damiano Brunella
			Qualifica	Consigliere Delegato
Cellulare	33318712287			
<i>Tiro a Segno Nazionale Leonessa</i>	Tipologia Impianto sportivo al chiuso	Indirizzo sede		Via Aldo Moro, 02016 Leonessa (RI)
		Telefono		0746923142
		Fax		
	ID_tipologia IS2	E-mail		tsn.leonessa@pec.it
		Referente	Nominativo	Ferruccio Armeni
			Qualifica	Presidente
Cellulare	3339200848			
<i>A.S.D. Judo Leonessa</i>	Tipologia Palestra	Indirizzo sede		Via dei Martiri 17, 02016 Leonessa (RI)
		Telefono		
		Fax		
	ID_tipologia IS3	E-mail		
		Referente	Nominativo	Iacorossi Alberto
			Qualifica	Presidente
Cellulare				



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

<i>A.S.D. Sci club Leonessa</i>	Tipologia Impianto sportivo all'aperto	Indirizzo sede		Fontenova snc, 02016 Leonessa (RI)
		Telefono		0746922560
		Fax		
	ID_tipologia IS1	E-mail		sciclubleonessa@tiscali.it
		Referente	Nominativo	Tommaso Ciavatta
			Qualifica	Presidente
Cellulare	3388536029			
<i>Centro Sportivo Terzone</i>	Tipologia Impianto sportivo all'aperto	Indirizzo sede		SP 11 km 12 Terzone, 02016 Leonessa (RI)
		Telefono		
		Fax		
	ID_tipologia IS1	E-mail		
		Referente	Nominativo	Damiano Boccanera
			Qualifica	Consigliere delegato
Cellulare	3387294169			
<i>Centro Sportivo Viesci</i>	Tipologia Impianto sportivo all'aperto	Indirizzo sede		SP 11b Viesci, 02016 Leonessa (RI)
		Telefono		
		Fax		
	ID_tipologia IS1	E-mail		
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	Presidente
Cellulare				
<i>Centro Sportivo Albaneto</i>	Tipologia Impianto sportivo all'aperto	Indirizzo sede		SP 11b Albaneto, 02016 Leonessa (RI)
		Telefono		
		Fax		
	ID_tipologia IS1	E-mail		
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	Presidente
Cellulare				
<i>Centro Sportivo Vallimpuni</i>	Tipologia Impianto sportivo all'aperto	Indirizzo sede		Vallimpuni snc, 02016 Leonessa (RI)
		Telefono		
		Fax		
	ID_tipologia IS1	E-mail		
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	Presidente
Cellulare				



<i>Centro Sportivo Piedelpoggio</i>	Tipologia Impianto sportivo all'aperto	Indirizzo sede		Piedelpoggio snc, 02016 Leonessa (RI)
		Telefono		
		Fax		
	ID_tipologia IS1	E-mail		tonino@piedelpoggio.it
		Referente	Nominativo	Vito Paciucci
			Qualifica	Vice sindaco
Cellulare	3488405555			
<i>Centro Sportivo Casanova</i>	Tipologia Impianto sportivo all'aperto	Indirizzo sede		Casanova snc, 02016 Leonessa (RI)
		Telefono		
		Fax		
	ID_tipologia IS1	E-mail		
		Referente	Nominativo	Andrea Ungari
			Qualifica	Presidente
Cellulare	3387773472			
<i>Centro Sportivo Villa Pulcini</i>	Tipologia Impianto sportivo all'aperto	Indirizzo sede		Villa Pulcini snc, 02016 Leonessa (RI)
		Telefono		
		Fax		
	ID_tipologia IS1	E-mail		
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	Presidente
Cellulare				

Tabella di codifica delle tipologie di servizio sportivo:

ID_tipologia	Tipologia
IS1	Impianto sportivo all'aperto
IS2	Impianto sportivo al chiuso
IS3	Palestra
IS4	Piscina
IS5	Altro (specificare)



## 1.5 Servizi a rete e infrastrutture

### 1.5.1 Servizi a rete

<i>SOGEA s.p.a.</i>	Tipologia Rete Idrica	Referente	Nominativo	Runci Luciano
			Qualifica	Delegato di zona
			Telefono	0746204256
	Cellulare		3357736759	
	Fax		0746203096	
	E-mail		info@pec.sogeaipa.it	
ID_tipologia SR1				

<i>ENEL distribuzione</i>	Tipologia Rete Elettrica	Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Telefono	803500
	Cellulare			
	Fax		800046674	
	E-mail		e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it	
ID_tipologia SR2				

<i>Focos Iannello s.r.l.</i>	Tipologia Rete Gas	Referente	Nominativo	Rauco Rossano
			Qualifica	Delegato di zona
			Telefono	0746274174
	Cellulare		3389722065	
	Fax		0746271659	
	E-mail		www.focosgpl.it	
ID_tipologia SR3				

<i>Telecom Italia s.p.a.</i>	Tipologia Telecomunicazioni	Referente	Nominativo	Forconi Alessandro
			Qualifica	Delegato di zona
			Telefono	07462761
	Cellulare		3357287292	
	Fax			
	E-mail			
ID_tipologia SR4				



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

<i>Enel sole</i>	Tipologia Illuminazione pubblica	Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Telefono	800901050
	Cellulare			
	ID_tipologia SR5		Fax	800901055
	E-mail		www.enelsole.it	

<i>SOGEA s.p.a.</i>	Tipologia Depurazione	Referente	Nominativo	Blasetti Emanuele
			Qualifica	Amm. Delegato
			Telefono	0746204256
	Cellulare			
	ID_tipologia SR6		Fax	0746203096
	E-mail		info@pec.sogearpa.it	

<i>SOGEA s.p.a.</i>	Tipologia Fogna	Referente	Nominativo	Blasetti Emanuele
			Qualifica	Amm. Delegato
			Telefono	0746204256
	Cellulare			
	ID_tipologia SR7		Fax	0746203096
	E-mail		info@pec.sogearpa.it	

<i>Comune di Leonessa</i>	Tipologia Smaltimento Rifiuti	Referente	Nominativo	Paciucci Vito
			Qualifica	Vice sindaco
			Telefono	0746923212
	Cellulare		3488405555	
	ID_tipologia SR8		Fax	0746923398
	E-mail		comune.leonessa@pec.it	

<i>ASTRAL s.p.a.</i>	Tipologia Strade Regionali	Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Telefono	0651687516
	Cellulare			
	ID_tipologia SR10		Fax	0651687606
	E-mail		protocolloastral@pec.astralpa.it	



<i>Provincia di Rieti V settore</i>	Tipologia Strade Provinciali	Referente	Nominativo	Loretana Rosati
			Qualifica	Dirigente
			Telefono	0746286520
	Cellulare			
	Fax			
	ID_tipologia SR11		E-mail	Urp.provinciarieti@pec.it

Tabella di codifica delle tipologie di servizio a rete:

ID_tipologia	Tipologia
SR1	Rete idrica
SR2	Rete elettrica
SR3	Rete gas
SR4	Telecomunicazioni
SR5	Rete illuminazione pubblica
SR6	Depurazione
SR7	Rete fognaria
SR8	Smaltimento rifiuti
SR9	Strade statali
SR10	Strade regionali
SR11	Strade provinciali
SR12	Altro (specificare)

### 1.5.2 Principali vie di accesso

Via di accesso	Tipologia	ID_tipologia	Larghezza minima (m)
SR 471	Strada Regionale	V3	6,00 [vedi]
SR 521	Strada Regionale	V3	6,00
SP 10	Strada Provinciale	V4	4,00
SP 11	Strada Provinciale	V4	4,00
Per Polino	Strada Comunale asfaltata	V5	3,00



Tabella di codifica delle tipologie di strada:

ID_tipologia	Tipologia
V1	Autostrada
V2	Strada Statale
V3	Strada Regionale
V4	Strada Provinciale
V5	Strada Locale
V6	Ferrovia
V7	Altro ( <i>specificare</i> )

### 1.5.3 Stazioni, porti e aeroporti

*Non presenti sul territorio comunale.*

Tabella di codifica delle tipologie:

ID_tipologia	Tipologia
ST1	Stazione ferroviaria
ST2	Porto
ST3	Aeroporto
ST4	Altro ( <i>specificare</i> )

### 1.5.4 Elementi critici

Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)
<i>Forcamelone SR 521</i>	Viadotti	EC3	42.581254 12.921060
<i>Tascino SR 471</i>	Viadotti	EC3	42.569498 12.968653
<i>Vetecone SP 11 Vallunga</i>	Ponti	EC2	42.576403 12.999048
<i>Vetecone SP 11 Terzone</i>	Ponti	EC2	42.605383 13.046920
<i>Ponte Don Giovanni Bertassi Ocre</i>	Ponti	EC2	42.596854 12.971046
<i>Ponte Rio Valle SR 471</i>	Ponti	EC2	42.566819 12.999820



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

<i>Vallonina SP 10</i>	Ponti	EC2	42.537308 12.952764
<i>Fuscello SR 521</i>	Ponti	EC2	42.564066 12.902472
<i>Vallonina SP 10</i>	Sottopassi	EC4	42.537770 12.952533
<i>Fuscello SR 521</i>	Sottopassi	EC4	42.564484 12.914451
<i>Vindoli SP 11b</i>	Ponti	EC2	42.586835 13.029915
<i>Sala Strada locale</i>	Ponti	EC2	42.592100 13.040627
<i>Villa Bigioni Strada locale</i>	Sottopassi	EC4	42.577683 12.939186
<i>Via di Villa Lucci Strada locale</i>	Sottopassi	EC4	42.572153 12.958638
<i>Casanova SP 11</i>	Sottopassi	EC4	42.568335 12.971451
<i>Leonessa SP 10</i>	Ponti	EC2	42.559619 12.966129
<i>Incrocio Villa Gizzi SR 471</i>	Punti critici per incidenti	EC5	42.599190 12.954472
<i>Incrocio Villa Climinti SR 471</i>	Punti critici per incidenti	EC5	42.591221 12.956226
<i>Incrocio Ponte Vallunga SP 11</i>	Punti critici per incidenti	EC5	42.574731 12.998460
<i>Incrocio Sala SP 11</i>	Punti critici per incidenti	EC5	42.592189 13.040378
<i>SP 11</i>	Tratti soggetti a gelate/innevamento	EC6	42.565636 12.970576
<i>SP 11b</i>	Tratti soggetti a gelate/innevamento	EC6	42.586835 13.029915
<i>SP 10</i>	Tratti soggetti a gelate/innevamento	EC6	42.559283 12.966531
<i>SR 471</i>	Tratti soggetti a gelate/innevamento	EC6	42.534321 13.047363
<i>SR 521</i>	Tratti soggetti a gelate/innevamento	EC6	42.561827 12.889305



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

<i>Strade Locali</i>	Tratti soggetti a gelate/innevamento	EC6	
<i>Fuscello SR 521</i>	Tratti soggetti a caduta massi	EC8	42.561827 12.889305
<i>Villa Gizzi SR 471</i>	Tratti soggetti a caduta massi	EC8	42.601990 12.951490
<i>S.Clemente - Albaneto SP 471</i>	Tratti soggetti a caduta massi	EC8	42.543997 13.018352
<i>Leonessa - Terminillo SP 10</i>	Tratti soggetti a caduta massi	EC8	42.559283 12.966531
<i>Sala – S.Vito Strada locale</i>	Tratti soggetti a caduta massi	EC8	42.581709 13.049706
<i>Pianezza Strada locale</i>	Tratti soggetti a caduta massi	EC8	42.606667 13.044384
<i>Ocre Strada locale</i>	Tratti soggetti a caduta massi	EC8	42.598525 12.974475
<i>Vallunga - Casanova SP 11</i>	Tratti soggetti a caduta massi	EC8	42.571983 12.991663
<i>Capodacqua Carrareccia</i>	Tratti soggetti a caduta massi	EC8	42.597483 12.979947
<i>Vallonina</i>	Briglie	EC9	42.519246 12.975699

Tabella di codifica delle criticità

ID_criticità	Criticità
EC1	Galleria
EC2	Ponti
EC3	Viadotti
EC4	Sottopassi
EC5	Punti critici per incidenti
EC6	Tratti soggetti a gelate/innevamento
EC7	Tratti soggetti ad allagamenti
EC8	Tratti soggetti a caduta massi
EC9	Briglie
EC10	Casse d'espansione
EC11	Altro ( <i>specificare</i> )



## 1.6 Edifici e attività strategici o rilevanti per le azioni di Protezione Civile

In questa classe sono compresi tutti gli edifici che sono funzionali al Sistema di Protezione Civile in fase di emergenza come definiti dall'Allegato 2 della DGR Lazio n. 489/12.

L'edificio Strategico è un edificio che deve garantire la funzionalità delle azioni di Comando e Controllo dell'emergenza a seguito dell'evento.

L'edificio Rilevante è un edificio che deve garantire l'idoneità durante tutta la crisi dell'emergenza in quanto il suo collasso potrebbe determinare conseguenze sociali di elevata rilevanza.

### 1.6.1 Edifici Strategici

MUNICIPIO	Tipologia Municipio	Indirizzo		Piazza VII aprile n 28, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione			Grande (> 100 pers.)	
		Telefono		0746 923212		
		Fax		0746 923219		
	ID_tipologia ES1	E-mail		comunedileonessa@comunedileonessa.it		
		Referente	Nominativo	Paolo Trancassini		
			Qualifica	Sindaco		
Cellulare	3355746026					

CASERMA CARABINIERI	Tipologia Caserme	Indirizzo		Via G. Felici, 2, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione			Grande (> 100 pers.)	
		Telefono		0746 922118		
		Fax		0746 922985		
	ID_tipologia ES4	E-mail		stri217290@carabinieri.it		
		Referente	Nominativo	Mauro Margarito		
			Qualifica	Comandante		
Cellulare	3313623599					



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

CASERMA CORPO FORESTALE DELLO STATO	Tipologia Caserme	Indirizzo		Via G. Felici, 5, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione			Grande (> 100 pers.)	
		Telefono		0746922172		
		Fax				
	ID_tipologia ES4	E-mail				
		Referente	Nominativo	Mirko Zampese		
			Qualifica	Comandante		
Cellulare	3346455090					

SEDE ASL n.4 e Postazione 118	Tipologia Strutture Sanitarie (Ospedali, Ambulatori, Sedi ASL, Case di Cura)	Indirizzo		Corso San Giuseppe da Leonessa, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione			Grande (> 100 pers.)	
		Telefono		0746 922043		
		Fax				
	ID_tipologia ES3	E-mail				
		Referente	Nominativo	Maurizio Rosati		
			Qualifica	Assessore delegato		
Cellulare	3388958135					

SCUOLA INFANZIA (Materna) LEONESSA	Tipologia COC o COI	Indirizzo		Via Aldo Moro, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione			Grande (> 100 pers.)	
		Telefono		0746922125		
		Fax		0746923398		
	ID_tipologia ES6	E-mail		comunedileonessa@comunedileonessa.it		
		Referente	Nominativo	Paola Testa		
			Qualifica	Dirigente Reggente		
Cellulare						



Tabella di codifica degli edifici strategici ai fini di Protezione Civile:

ID_tipologia	Tipologia
ES1	Municipio
ES2	Edifici Comunali
ES3	Strutture Sanitarie (Ospedali, Ambulatori, Sedi ASL, Case di Cura)
ES4	Caserme
ES5	Edifici Istituzionali (Prefettura, Provincia, Regione)
ES6	Scuola Sede di COC
ES7	COC o COI
ES8	Altro ( <i>specificare</i> )

### 1.6.2 Edifici Rilevanti

CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Albaneto, 02016 Leonessa RI	
		Dimensione			Medio (< 100 pers.)
		Telefono			
		Fax			
	ID_tipologia RI2	E-mail			
		Referente	Nominativo		
			Qualifica		
Cellulare					

CHIESA SAN NICOLA	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Albaneto, 02016 Leonessa RI	
		Dimensione			Piccolo (<50 pers.)
		Telefono			
		Fax			
	ID_tipologia RI2	E-mail			
		Referente	Nominativo		
			Qualifica		
Cellulare					



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

CHIESA SANTA MARIA ANNUNZIATA	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Albaneto, 02016 Leonessa RI			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)			
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia RI2	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							

CHIESA SANTISSIMO CROCIFISSO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Albaneto, 02016 Leonessa RI			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)			
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia RI2	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							

Ex SCUOLA ALBANETO	Tipologia SEDE PROLOCO	Indirizzo		Albaneto, 02016 Leonessa RI			
		Dimensione			Medio (< 100 pers.)		
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia RI9	E-mail					
		Referente	Nominativo		[VEDI PRO LOCO]		
			Qualifica				
Cellulare							



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

SCUOLA ELEMENTARE COMPLESSO MAGNIFICO GENTILE	Tipologia STRUTTURE SCOLASTICHE NON SEDI DI COC	Indirizzo		Viale Aldo Moro, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione			Grande (> 100 pers.)	
		Telefono		0746922125		
		Fax		0746920177		
	ID_tipologia RI10	E-mail		riic806008@istruzione.it		
		Referente	Nominativo	Paola Testa		
			Qualifica	Dirigente Reggente		
Cellulare						

SCUOLA MEDIA COMPLESSO MAGNIFICO GENTILE	Tipologia STRUTTURE SCOLASTICHE NON SEDI DI COC	Indirizzo		Viale Aldo Moro, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione			Grande (> 100 pers.)	
		Telefono		0746922125		
		Fax		0746920177		
	ID_tipologia RI10	E-mail		riic806008@istruzione.it		
		Referente	Nominativo	Paola Testa		
			Qualifica	Dirigente Reggente		
Cellulare						

PALESTRA COMPLESSO MAGNIFICO GENTILE	Tipologia STRUTTURE SCOLASTICHE NON SEDI DI COC	Indirizzo		Viale Aldo Moro, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione			Grande (> 100 pers.)	
		Telefono		0746922125		
		Fax		0746920177		
	ID_tipologia RI10	E-mail		riic806008@istruzione.it		
		Referente	Nominativo	Paola Testa		
			Qualifica	Dirigente Reggente		
Cellulare						



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

UFFICIO POSTE E TELEGRAFI LEONESSA	Tipologia SEDE UFFICIO PUBBLICO	Indirizzo		Viale Francesco Crispi, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione			Medio (< 100 pers.)	
		Telefono		0746922249		
		Fax		0746923159		
	ID_tipologia RI11	E-mail				
		Referente	Nominativo	[VEDI DIRETTORE]		
			Qualifica			
Cellulare						

MUSEO CIVICO SAN FRANCESCO	Tipologia CENTRI POLIFUNZIONALI	Indirizzo		Via San Francesco, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione			Grande (> 100 pers.)	
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia RI8	E-mail				
		Referente	Nominativo	Andrea Ungari		
			Qualifica	Assessore alla cultura		
Cellulare	3387773472					

BIBLIOTECA COMUNALE	Tipologia BIBLIOTECHE	Indirizzo		Piazza 7 aprile, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono		0746923212		
		Fax		0746923398		
	ID_tipologia RI7	E-mail		comunedileonessa@comunedileonessa.it		
		Referente	Nominativo	Damiano Boccanera		
			Qualifica	Consigliere Delegato		
Cellulare	3387294169					



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

CHIESA MADONNA DELLA VISITAZIONE	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Piazza 7 Aprile 1944, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia RI2	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

CHIESA MADONNA DI LORETO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Viale Francesco Crispi, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Medio (< 100 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia RI2	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

CHIESA SAN CARLO BORROMEO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Corso S. Giuseppe, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Medio (< 100 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia RI2	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

CHIESA SAN FRANCESCO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Via S. Francesco, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione			Grande (> 100 pers.)	
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia R12	E-mail				
		Referente	Nominativo	Mario Coderoni		
			Qualifica	Priore		
Cellulare	3388109707					

CHIESA SAN GIOVANNI EVANGELISTA	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Via Durante Dorio, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia R12	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

CHIESA SAN GIUSEPPE DA LEONESSA	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Corso S. Giuseppe, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione			Grande (> 100 pers.)	
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia R2	E-mail				
		Referente	Nominativo	Maurizio Rosati		
			Qualifica	Priore		
Cellulare	3388958135					



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

CHIESA SAN MATTEO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Via della Ripa, 02016 Leonessa RI	
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	
		Telefono			
		Fax			
	ID_tipologia R12	E-mail			
		Referente	Nominativo		
			Qualifica		
Cellulare					

CHIESA SAN PIETRO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Piazza 7 Aprile 1944, 02016 Leonessa RI	
		Dimensione			Grande (> 100 pers.)
		Telefono			
		Fax			
	ID_tipologia R2	E-mail			
		Referente	Nominativo	Nazzareno Rauco	
			Qualifica	Priore	
Cellulare	3401471292				

CHIESA SAN SALVATORE	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Via Mastrozzi, 02016 Leonessa RI	
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	
		Telefono			
		Fax			
	ID_tipologia R12	E-mail			
		Referente	Nominativo		
			Qualifica		
Cellulare					



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

CHIESA SANTA CROCE	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Piazza Santa Croce, 02016 Leonessa RI	
		Dimensione			Medio (< 100 pers.)
		Telefono			
		Fax			
	ID_tipologia RI2	E-mail			
		Referente	Nominativo		
			Qualifica		
Cellulare					

CHIESA SANTA MARIA DEL POPOLO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Corso S. Giuseppe da Leonessa, 02016 Leonessa RI	
		Dimensione			Grande (> 100 pers.)
		Telefono			
		Fax			
	ID_tipologia	E-mail			
		Referente	Nominativo		
			Qualifica		
Cellulare					

CONVENTO PP CAPPUCINI	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Viale Francesco Crispi 31, 02016 Leonessa RI	
		Dimensione			Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0746922154	
		Fax		0746922154	
	ID_tipologia	E-mail		suosanto@libero.it	
		Referente	Nominativo	Orazio Renzetti	
			Qualifica	Guardiano	
Cellulare	3888457844				



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

TEATRO AUDITORIUM SANTA LUCIA	Tipologia CINEMA	Indirizzo		Corso San Giuseppe da Leonessa, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione			Medio (< 100 pers.)	
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia R15	E-mail				
		Referente	Nominativo	Andrea Ungari		
			Qualifica	Assessore alla cultura		
Cellulare	3387773472					

TEATRO PARROCCHIALE SAN PIETRO	Tipologia TEATRO	Indirizzo		Piazza 7 Aprile 1944, 02016 Leonessa		
		Dimensione			Grande (> 100 pers.)	
		Telefono		0746923212		
		Fax		0746923398		
	ID_tipologia R17	E-mail		comunedileonessa@comunedileonessa.it		
		Referente	Nominativo	Paciucci Vito		
			Qualifica	Vice sindaco		
Cellulare	3488405555					

IMPIANTO SPORTIVO_CA MPO POLIVALENTE COPERTO	Tipologia CENTRO POLIFUNZIONALE	Indirizzo		Viale Aldo Moro, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione			Grande (> 100 pers.)	
		Telefono		0746923212		
		Fax		0746923398		
	ID_tipologia R18	E-mail		comunedileonessa@comunedileonessa.it		
		Referente	Nominativo	Damiano Brunella		
			Qualifica	Consigliere delegato		
Cellulare	3318712287					



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

IMPIANTO SPORTIVO_BIGLIETTE RIA E SERVIZI	Tipologia UFFICIO PUBBLIC O	Indirizzo		Viale Aldo Moro, 02016 Leonessa RI			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)			
		Telefono		0746923212			
		Fax		0746923398			
	ID_tipologi a RI11	E-mail		comunedileonessa@comunedileones			
		Referent e	Nominativ	Damiano Brunella			
			Qualifica	Consigliere delegato			
Cellulare	3388712287						

IMPIANTO SPORTIVO_TIRO A SEGNO	Tipologia CENTRO POLIFUNZIONALE	Indirizzo		Viale Aldo Moro, 02016			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)			
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia RI8	E-mail					
		Referente	Nominativo	Ferruccio Armeni			
			Qualifica	Presidente			
Cellulare							

BANCA POPOLARE DI SPOLETO	Tipologia BANCA	Indirizzo		Piazza 7 Aprile 1944, 02016			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)			
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia RI11	E-mail					
		Referente	Nominativo	[direttore]			
			Qualifica				
Cellulare							



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI RIETI	Tipologia BANCA	Indirizzo		Corso S. Giuseppe da Leonessa, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia RI11	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

UFFICIO POSTE E TELEGRAFI PIEDELPOGGIO	Tipologia CENTRO POLIFUNZIONALE	Indirizzo		Piedelpoggio, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia RI8	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

CHIESA DEL CIMITERO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Piedelpoggio, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia RI2	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

CHIESA SANTA MARIA DEL CERRETO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Piedelpoggio, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Medio (< 100 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia R12	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

UFFICIO POSTE E TELEGRAFI TERZONE	Tipologia UFFICI PUBBLICI	Indirizzo		Terzone S.Pietro 126, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono		0746938136		
		Fax		0746938136		
	ID_tipologia R11	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

CHIESA MADONNA DELLA NEVE	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Terzone, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia R12	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

CHIESA SAN PIETRO IN CELLIS	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Terzone S.Pietro, 02016 Leonessa RI			
		Dimensione				Grande (> 100 pers.)	
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia RI2	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							

CHIESA SAN VENANZIO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Terzone S.Paolo, 02016 Leonessa RI			
		Dimensione			Medio (< 100 pers.)		
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia RI2	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							

CHIESA SANT'ANDREA	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Terzone S.Paolo, 02016 Leonessa RI			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)			
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							



<i>Ex SCUOLA VINDOLI</i>	<i>Tipologia CENTRO POLIFUNZIONALE</i>	Indirizzo		Vindoli, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	<i>ID_tipologia RI8</i>	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

<i>CHIESA SAN GIOVANNI BATTISTA</i>	<i>Tipologia LUOGHI DI CULTO</i>	Indirizzo		Vindoli, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione			Medio (< 100 pers.)	
		Telefono				
		Fax				
	<i>ID_tipologia RI2</i>	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

<i>CHIESA SANT'ANTONIO DI PADOVA</i>	<i>Tipologia LUOGHI DI CULTO</i>	Indirizzo		Casale dei Frati, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	<i>ID_tipologia RI2</i>	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

CHIESA MADONNA DELLA PACE	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Casanova, 02016 Leonessa RI			
		Dimensione			Medio (< 100 pers.)		
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia RI2	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							

CHIESA SAN GIOVANNI	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Casanova, 02016 Leonessa RI			
		Dimensione			Medio (< 100 pers.)		
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia RI2	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							

CHIESA SANTA LUCIA	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Colleverde, 02016 Leonessa			
		Dimensione			Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia RI2	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

CHIESA MADONNA DEL ROSARIO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Corvatello, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia RI2	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

CHIESA SAN PIETRO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Cumulata, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia RI2	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

MUSEO DELLE ARTI E DEI MESTIERI	Tipologia SEDE PROLOCO	Indirizzo		Ocre S.Pietro, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia RI9	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

CHIESA DEL CIMITERO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Ocre S.Pietro, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia RI2	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

CHIESA SAN PAOLO APOSTOLO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Ocre S.Paolo, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia RI2	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

CHIESA MADONNA DEI SS. AGAPITO E BIAGIO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Pianezza, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia RI2	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

CHIESA MADONNA DEL CARMINE AL CIMITERO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Pianezza, 02016 Leonessa RI			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)			
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia R12	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							

Ex SCUOLA PIANEZZA	Tipologia CENTRO POLIFUNZIONALE	Indirizzo		Pianezza, 02016 Leonessa			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)			
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia R18	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							

CHIESA SANTA MARIA ANNUNZIATA	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Sala, 02016 Leonessa RI			
		Dimensione			Medio		
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia R12	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

Ex SCUOLA DI SALA	Tipologia CENTRO POLIFUNZIONALE	Indirizzo		Sala, 02016 Leonessa RI			
		Dimensione			Medio		
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia R18	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							

CHIESA SAN CLEMENTE	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		San Clemente, 02016			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)			
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia R12	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							

Ex SCUOLA SAN CLEMENTE	Tipologia CENTRO POLIFUNZIONALE	Indirizzo		S. Clemente, 02016			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)			
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia R18	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

CHIESA MADONNA DELLA PAOLINA	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		S. Giovenale, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione			Grande	
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia RI2	E-mail				
		Referente	Nominativo	Caraffa Giuseppe		
			Qualifica	Vigile urbano		
Cellulare	3481309452					

CHIESA SAN GIOVENALE	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		S. Giovenale, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia RI2	E-mail				
		Referente	Nominativo	Caraffa Giuseppe		
			Qualifica	Vigile urbano		
Cellulare	3481309452					

Ex SCUOLA SAN GIOVENALE	Tipologia CENTRO POLIFUNZIONALE	Indirizzo		San Giovenale, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia RI8	E-mail				
		Referente	Nominativo	Caraffa Giuseppe		
			Qualifica	Vigile urbano		
Cellulare	3481309452					



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

CHIESA SAN MICHELE ARCANGELO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Sant'Angelo, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia R12	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

Ex SCUOLA SANT'ANGELO	Tipologia Centro polifunzionale	Indirizzo		Sant'Angelo, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia R18	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

CHIESA DEL CIMITERO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		San Vito, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia R12	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

CHIESA SAN VITO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		San Vito, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia R12	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Vallimpuni, 02016 Leonessa		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia R12	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

CHIESA SANTA MARGHERITA	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Vallimpuni, 02016 Leonessa		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia R12	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

CHIESA SANTA CROCE	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Vallunga, 02016 Leonessa RI			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)			
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia RI2	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							

CHIESA SAN NICOLA DI BARI	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Vallunga, 02016 Leonessa RI			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)			
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia RI2	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							

Ex SCUOLA VALLUNGA	Tipologia CENTRO POLIFUNZIONALE	Indirizzo		Vallunga, 02016 Leonessa			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)			
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia RI2	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

CHIESA SAN MICHELE ARCANGELO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Viesci, 02016 Leonessa RI			
		Dimensione			medio		
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia R12	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							

Ex SCUOLA VIESCI	Tipologia CENTRO POLIFUNZIONALE	Indirizzo		Viesci, 02016 Leonessa RI			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)			
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia R18	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							

CHIESA SS. PIETRO E PAOLO APOSTOLI	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Villa Alesse, 02016 Leonessa			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)			
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia R12	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

CHIESA SANTISSIMA TRINITA	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Villa Berti, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia RI2	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

CHIESA SAN VINCENZO FERRERI	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Villa Bigioni, 02016 Leonessa		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia RI2	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

CHIESA SAN MASSIMO VESCOVO E MARTIRE	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Villa	Carmine,	02016
		Dimensione			media	
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia RI2	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

CHIESA_ORATORIO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Villa Ciavatta, 02016		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia R12	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

CHIESA_ORATORIO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Villa Cordeschi, 02016		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia R12	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

SCUOLA VILLA GIZZI	Tipologia CENTRO POLIFUNZIONALE	Indirizzo		Villa Gizzi, 02016 Leonessa		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia R18	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

CHIESA MADONNA DEL ROSARIO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Villa Gizzi, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia RI2	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

CHIESA SAN MICHELE ARCANGELO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Villa Immagine, 02016		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia RI2	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

CHIESA SAN GIOVANNI BATTISTA	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Villa Lucci, 02016 Leonessa		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia RI2	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

Ex SCUOLA VILLA LUCCI	Tipologia CENTRO POLIFUNZIONALE	Indirizzo		Villa Lucci, 02016 Leonessa			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)			
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia RI2	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							

CHIESA SANTA MARIA DELLA NEVE	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Villa Massi, 02016 Leonessa			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)			
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia RI2	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							

CHIESA SS. CROCIFISSO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Villa Pulcini, 02016 Leonessa			
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)			
		Telefono					
		Fax					
	ID_tipologia RI2	E-mail					
		Referente	Nominativo				
			Qualifica				
Cellulare							



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

Ex SCUOLA VILLA PULCINI	Tipologia CENTRO POLIFUNZIONALE	Indirizzo		Villa Pulcini, 02016		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia R18	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

CHIESA_ORATORIO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Villa Zunna, 02016 Leonessa		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia R12	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		Volciano, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione			medio	
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologia R12	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

IMPIANTO SPORTIVO	Tipologia Centro polifunzionale	Indirizzo		Centro Sportivo Vania Massari, Via Aldo Moro 02016 Leonessa RI		
		Dimensione			Grande (> 100 pers.)	
		Telefono		0746923212		
		Fax		07469233398		
	ID_tipologia R18	E-mail		comune.leonessa@pec.it		
		Referente	Nominativo	Damiano Brunella		
			Qualifica	Consigliere Comunale		
Cellulare	3318712287					

SCUOLA ELEMENTARE TERZONE	Tipologia Struttura scolastica non sede di COC o COI	Indirizzo		Terzone snc, 02016 Leonessa RI		
		Dimensione			Grande (> 100 pers.)	
		Telefono		0746923212		
		Fax		0746923398		
	ID_tipologia R110	E-mail		comunedileonessa@comunedileonessa.it		
		Referente	Nominativo	Damiano Boccanera		
			Qualifica	Consigliere delegato		
Cellulare	3387294169					

Tabella di codifica degli edifici rilevanti:

ID_tipologia	Tipologia
R11	Centri commerciali
R12	Luoghi di culto
R13	Biblioteche
R14	Centro congressi
R15	Cinema
R16	Fondazioni
R17	Teatri
R18	Centri Polifunzionali
R19	Centro Anziani, Sedi Pro-loco
R110	Strutture Scolastiche non sedi di COC
R111	Altro ( <i>specificare</i> )



### 1.6.3 Stabilimenti e impianti rilevanti ai fini di protezione civile

In questa classe sono compresi tanto gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante (*definiti ai sensi del D.Lgs. 334/99*), quanto altri impianti industriali che, per la loro specifica caratterizzazione dimensionale o localizzativa, vengono ritenuti rilevanti ai fini degli interventi in emergenza.

DISTRIBUTORE TOTAL ERG	Tipologia DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	Indirizzo sede		Vindoli di Leonessa SP11
		Materiali trattati		Carburante, Gas
		Telefono		
		Fax		
	ID_tipologia IR3	E-mail		
		Referente	Nominativo	Sandro Giovannenze
			Qualifica	Responsabile
Cellulare	3471887028			

DISTRIBUTORE TOTAL ERG	Tipologia DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	Indirizzo sede		Leonessa SR 521
		Materiali trattati		Carburante, Gas
		Telefono		
		Fax		
	ID_tipologia IR3	E-mail		
		Referente	Nominativo	Tommaso Ciavatta
			Qualifica	Responsabile
Cellulare	3388536029			

Tabella di codifica degli impianti industriali ed attività rilevanti:

ID_tipologia	Tipologia
IR1	Stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti ai sensi del D.Lgs. 334/99
IR2	Impianti industriali ritenuti rilevanti ai fini di protezione civile
IR3	Distributori di carburante
IR4	Depositi e magazzini di sostanze pericolose
IR5	Aree militari
IR6	Discariche
IR7	Centri e istituti di ricerca
IR8	Altro ( <i>specificare</i> )



#### 1.6.4 Beni culturali

<i>Porta Spoletina</i>	Tipologia Bene Architettonico	Indirizzo		Corso S.Giuseppe da Leonessa, 02016 Leonessa (RI)
		Telefono		0746923212
		Fax		0746923398
		E-mail		comuneleonessa@pec.it
	ID_tipologia BC1	Referente	Nominativo	Andrea Ungari
			Qualifica	Assessore alla cultura
			Cellulare	3387773472

<i>Porta Aquilana</i>	Tipologia Bene Architettonico	Indirizzo		Piazza VII aprile, 02016 Leonessa (RI)
		Telefono		0746923212
		Fax		0746923398
		E-mail		comuneleonessa@pec.it
	ID_tipologia BC1	Referente	Nominativo	Andrea Ungari
			Qualifica	Assessore alla cultura
			Cellulare	3387773472

<i>Piazza VII Aprile</i>	Tipologia Bene Architettonico	Indirizzo		02016 Leonessa (RI)
		Telefono		0746923212
		Fax		0746923398
		E-mail		comuneleonessa@pec.it
	ID_tipologia BC1	Referente	Nominativo	Andrea Ungari
			Qualifica	Assessore alla cultura
			Cellulare	3387773472



Museo Civico	Tipologia Museo	Indirizzo		02016 Leonessa (RI)
		Telefono		0746923212
		Fax		0746923398
		E-mail		comuneleonessa@pec.it
	ID_tipologia BC3	Referente	Nominativo	Andrea Ungari
			Qualifica	Assessore alla cultura
			Cellulare	3387773472

Tabella di codifica delle tipologie di beni culturali:

ID_tipologia	Tipologia
BC1	Bene architettonico
BC2	Bene archeologico
BC3	Museo
BC4	Altro ( <i>specificare</i> )

## 2 SCENARI DI RISCHIO LOCALI

### 2.1 Rischio Idrogeologico

Ai sensi della DPCM 27.02.04 si definisce rischio, in una data zona, la probabilità che un evento prefigurato, atteso e/o in atto, nonostante le azioni di contrasto, determini un certo grado di effetti gerarchicamente e quantitativamente stimati, sugli elementi esposti in tale zona alla pericolosità dell'evento stesso.

Si definisce scenario di rischio l'evoluzione nello spazio e nel tempo dell'evento e dei suoi effetti, cioè della distribuzione degli esposti stimati e della loro vulnerabilità anche a seguito di azioni di contrasto.

Si definisce quindi scenario d'evento l'evoluzione nello spazio e nel tempo del solo evento prefigurato, atteso e/o in atto, pur nella sua completezza e complessità.

Coerentemente con le indicazioni della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 sulla gestione del sistema di allertamento per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di Protezione Civile, il Centro Funzionale della Regione Lazio (CFR) ha individuato le proprie Zone di Allerta per il rischio idrogeologico ed idraulico, che sono state approvate con Deliberazione di Giunta 742 del 2 ottobre 2009.



## 2.2 Rischio Frana

### 2.2.1 Dati di base

La documentazione di riferimento è il PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (Legge 18 maggio 1989 n. 183 art. 17 comma 6 - ter, Legge 3 agosto 1998 n. 267 modificata con Legge 13 luglio 1999 n. 226 e Legge 11 dicembre 2000 n. 365) redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Tevere.

Secondo tale Piano le aree sono individuate e perimetrate in due classi di Rischio, utilizzando sia i dati sullo stato di dissesto geomorfologico, che la carta della propensione al dissesto dei versanti:

- Rischio da Frana Molto Elevato R4: rappresentano zone direttamente interessate da fenomeni gravitativi e da fenomeni franosi attivi, nonché da accertati collassi di cavità di origine antropica, comprese le relative aree d'influenza;
- Rischio da Frana Elevato R3: rappresentano aree interessate da un'elevata concentrazione di movimenti franosi superficiali, e/o zone ubicate in prossimità di aree R3 che per le loro caratteristiche geomorfologiche possono rappresentare aree di possibile evoluzione o influenza a breve termine del dissesto, nonché dalla presenza di cavità di origine antropica.

Altro documento preso in considerazione è la Microzonazione Sismica del comune di Leonessa che riporta le frane con le sigle SI (Suscettibile di Instabilità) per le cui definizioni si rimanda allo studio stesso.

Per una migliore identificazione della corrispondenza tra le Schede Descrittive dell'evento e la rappresentazione cartografica è stato inserito un codice numerico (cod xxx) nel campo "DENOMINAZIONE ZONA" delle schede, riportato poi nella cartografia.

## 2.3 Rischio Sismico

### 2.3.1 Documenti di riferimento

Per quanto concerne il **pericolo sismico**, i documenti di riferimento sono:

- Zonazione Sismica del territorio regionale del Lazio, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 387 del 22 Maggio 2009 e n.835 del 13 novembre 2009,
- Studio di Microzonazione Sismica Lazio di Livello 1, realizzato a seguito della approvazione, con Delibera di Giunta Regionale n. 545 del 26 Novembre 2010, delle "Linee Guida per l'utilizzo degli Indirizzi e Criteri generali per gli Studi di Microzonazione Sismica nel territorio della Regione Lazio".



### 2.3.2 Serie storica dei terremoti del comune di Leonessa

Dati reperiti da: © INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

#### Leonessa

PlaceID IT\_53339  
Coordinate (lat, lon) 42.566, 12.962  
Comune (ISTAT 2015) Leonessa  
Provincia Rieti  
Regione Lazio  
Numero di eventi riportati 84

Effetti	In occasione del terremoto del									
Int.	Anno	Me	Gi	Ho	Mi	Se	Area epicentrale	NMDP	Io	Mw
NF	1639	10	07				Monti della Laga	39	9-10	6.21
8	1703	01	14	18			Valnerina	197	11	6.92
8	1703	01	16	13	30		Appennino laziale-abruzzese	22		
10	1703	02	02	11	05		Aquilano	69	10	6.67
8	1730	05	12	05			Valnerina	115	9	6.04
5	1885	06	17	22	34		Monti Reatini	9	7	4.90
NF	1887	01	27	02	45		Aquilano	30	5	4.17
NF	1892	01	22				Colli Albani	81	7	5.14
5	1893	08	02	00	59		Valnerina	84	5-6	4.55
4	1895	05	20	15	32	5	Valle Umbra	27	5-6	4.49
F	1895	08	25	00	17	1	Seilano	13	5	4.25
NF	1897	12	18	07	24	2	Alta Valtiberina	132	7	5.09
4	1898	04	23	18	22	0	Alta Valnerina	14	4-5	3.93
6-7	1898	06	27	23	38		Reatino	186	8	5.50
4	1898	08	25	16	37	4	Valnerina	67	7	5.03
NF	1899	02	07	12	35	3	Appennino umbro-marchigiano	49	4	4.04
NF	1899	04	21	00	57	5	Narni	45	4	3.96
NF	1899	07	19	13	18	5	Colli Albani	122	7	5.10
4	1902	10	23	08	51		Reatino	77	6	4.74
NF	1904	09	02	11	21		Maceratese	59	5-6	4.63
NF	1905	08	25	20	41		Valle Peligna	29	6	5.15
NF	1906	01	29	15	05		Valle del Tronto	50	5	4.28
4	1906	07	01	00	50		Reatino	41	5	4.29
2-3	1907	01	23	00	25		Adriatico centrale	93	5	4.75
NF	1909	02	06	08	05		Ternano	12	5	4.16
NF	1909	03	16	15	53		Gran Sasso	19	4-5	4.03
NF	1909	08	25	00	22		Crete Senesi	259	7-8	5.34
NF	1909	10	01	01	08		Spoleto	8	5-6	4.40
5-6	1910	03	06	22	22		Monti Reatini	15	4-5	3.93
6	1915	01	13	06	52	4	Marsica	1041	11	7.08
6	1916	11	16	06	35		Alto Reatino	40	8	5.50
4	1917	07	08	02			Appennino laziale-abruzzese	44	5-6	4.68

[http://emidius.mi.ingv.it/CPT115-DBM115/query\\_place/](http://emidius.mi.ingv.it/CPT115-DBM115/query_place/)



## COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

13/12/2016

CPT115-DBMI15- Leonessa

Effetti	In occasione del terremoto del									
Int.	Anno	Me	Gi	Ho	Mi	Se	Area epicentrale	NMDP	Io	Mw
2	1918	04	14	01	56		Monti Martani	21	6	4.48
NF	1919	06	29	15	06	1	Mugello	565	10	6.38
NF	1919	09	10	16	57		Val di Paglia	67	7-8	5.36
NF	1919	10	22	06	10		Anzio	142	6-7	5.22
3	1920	02	10	23	57		Monti Sibillini	18	5	4.30
NF	1924	09	15	02	30		Monti Reatini	15	4-5	3.66
3	1930	04	07	17	17	1	Monti Sibillini	28	5-6	4.50
NF	1930	07	23	00	08		Irpinia	547	10	6.67
2	1931	07	28	08	46	3	Ternano	13	6	4.38
4	1938	08	12	02	28	3	Appennino laziale-abruzzese	55	5-6	4.56
NF	1940	10	16	13	17		Val di Paglia	106	7-8	5.29
6	1948	12	31	03	32		Monti Reatini	95	8	5.42
7	1950	09	05	04	08		Gran Sasso	386	8	5.69
NF	1954	03	23	17	55		Collestatte	20	5	4.16
3	1957	03	12	16	20		Valnerina	62	5	4.16
4	1957	04	11	16	19		Valle del Salto	46	6	4.94
3-4	1958	06	24	06	07		Aquilano	222	7	5.04
3	1960	03	16	01	52	4	Monti della Laga	81	5	4.44
4	1960	04	23	11	44		Monti Martani	21	6	4.66
4	1960	07	20	23	09		Ternano	22	7	4.67
5	1962	08	30	12	10		Valnerina	35	7	5.02
3	1969	09	26	23	40	3	Teramano	97	5	4.39
F	1970	09	07	14	02	2	Appennino umbro-marchigiano	56	5	4.35
7	1979	09	19	21	35	3	Valnerina	694	8-9	5.83
5-6	1980	02	28	21	04	4	Valnerina	146	6	4.97
3	1984	05	07	17	50		Monti della Meta	912	8	5.86
NF	1984	05	11	10	41	4	Monti della Meta	342	7	5.47
3	1986	10	13	05	10	0	Monti Sibillini	322	5-6	4.46
4	1989	12	22	06	48	1	Valle Umbra	114	5	4.44
NF	1990	09	12	02	59	4	Valle Umbra	62	5-6	4.12
NF	1992	08	25	02	25	4	Aquilano	63	5	4.11
NF	1992	10	24	18	44	4	Monti della Laga	32	5	4.08
NF	1993	06	05	19	16	1	Valle del Topino	326	6	4.72
NF	1994	01	05	08	49	2	Monti della Laga	23	4-5	3.47
NF	1994	06	02	16	41	2	Aquilano	60	4-5	3.99
NF	1994	06	02	17	38	1	Aquilano	106	5	4.21
4	1996	10	20	19	06	5	Appennino laziale-abruzzese	100	5	4.36
5	1997	09	26	00	33	1	Appennino umbro-marchigiano	760	7-8	5.66
5-6	1997	09	26	09	40	2	Appennino umbro-marchigiano	869	8-9	5.97

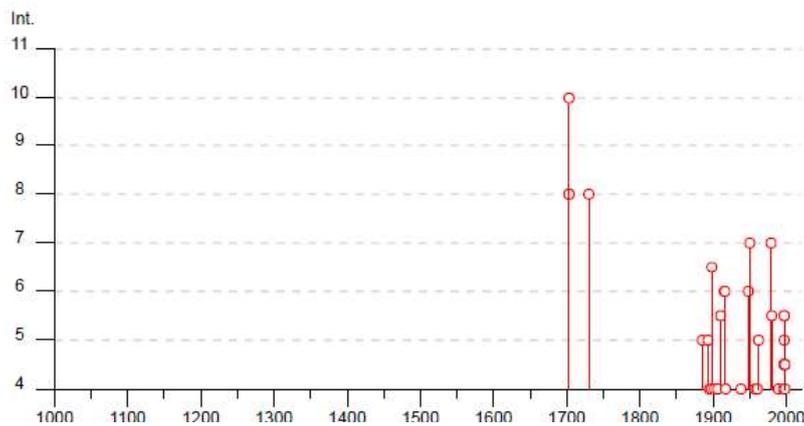
[http://emidius.mi.ingv.it/CPT115-DBMI15/query\\_place/](http://emidius.mi.ingv.it/CPT115-DBMI15/query_place/)



13/12/2016

CPTI15-DBMI15- Leonessa

Effetti	In occasione del terremoto del									
Int.	Anno	Me	Gi	Ho	Mi	Se	Area epicentrale	NMDP	Io	Mw
4-5	1997	10	03	08	55	2	Appennino umbro-marchigiano	490		5.22
4-5	1997	10	06	23	24	5	Appennino umbro-marchigiano	437		5.47
5-6	1997	10	14	15	23	1	Valnerina	786		5.62
4-5	1997	11	09	19	07	3	Valnerina	180		4.87
NF	1998	02	16	13	45	1	Valnerina	33		3.75
4	1998	03	21	16	45	0	Appennino umbro-marchigiano	141		5.00
4-5	1998	04	05	15	52	2	Appennino umbro-marchigiano	395		4.78
2	1998	08	15	05	18	0	Reatino	233	5-6	4.42
3-4	1999	10	10	15	35	5	Alto Reatino	79	4-5	4.21
3-4	1999	11	29	03	20	3	Monti della Laga	62	5-6	4.15
NF	2000	12	16	07	31	0	Ternano	129	5-6	4.29
NF	2004	12	09	02	44	2	Teramano	213	5	4.09
3-4	2005	12	15	13	28	3	Val Nerina	350	5	4.14



Località vicine (entro 10km)

Località	EQs	Distanza (km)
Casanova San Giovanni	1	2
Piedelpoggio	2	3
Vallunga	1	4
Ocre	1	4
Villa Fulcini	1	5
Volciano	1	5
Sala	1	7
Rescia	1	7
Albaneto	2	7
San Giovinale	1	8
Ruscio	3	9
Sant'Angelo	2	9

[http://emidius.mi.ingv.it/CPTI15-DBMI15/query\\_place/](http://emidius.mi.ingv.it/CPTI15-DBMI15/query_place/)

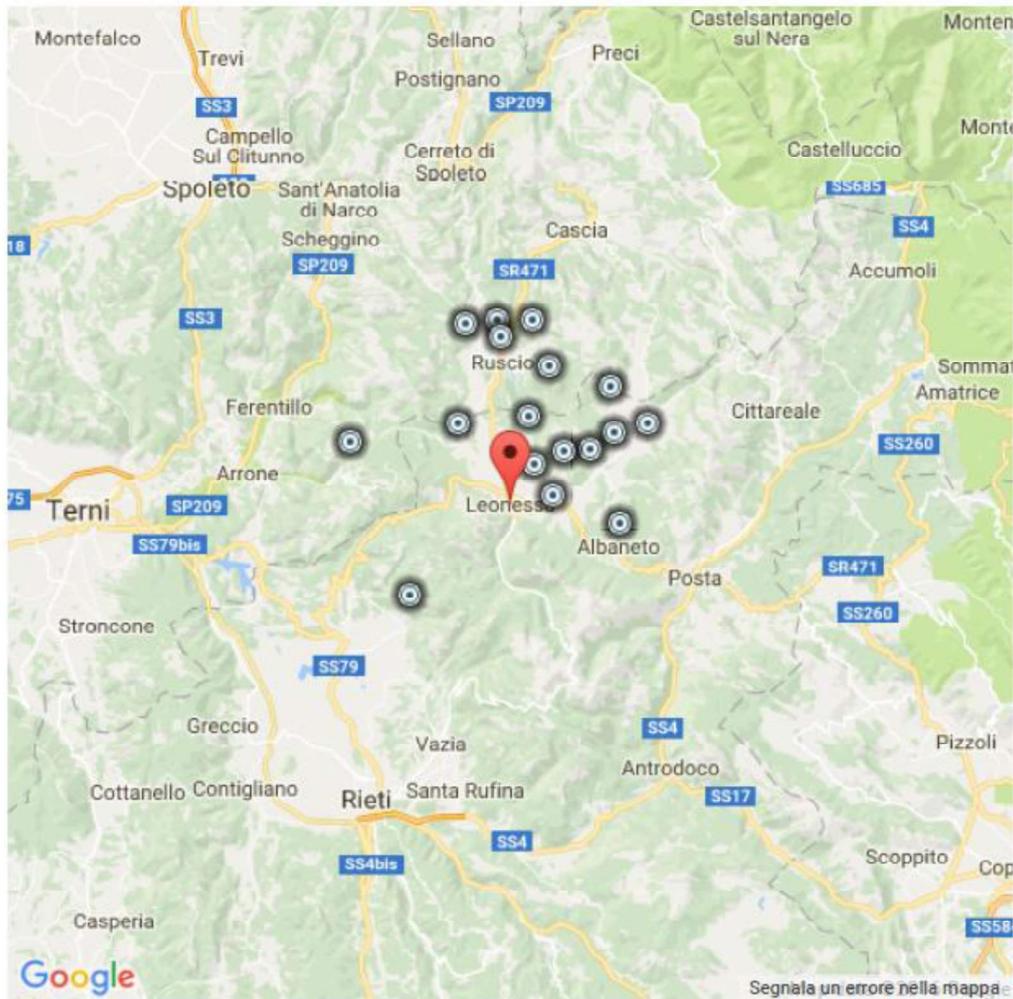


## COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

13/12/2016

CPTI15-DBMI15 - Leonessa

Località	EQs26	Distanza (km)
Monteleone di Spoleto	52	10
Trivio	3	10
Butino	2	10
Polino	28	10









ZONA SISMICA	SOTTOZONA SISMICA	ACCELERAZIONE CON PROBABILITÀ DI SUPERAMENTO PARI AL 10% IN 50 ANNI ( $a_g$ )
1		$0.25 \leq a_g < 0,278g$ (val. Max per il Lazio)
2	A	$0.20 \leq a_g < 0.25$
	B	$0.15 \leq a_g < 0.20$
3	A	$0.10 \leq a_g < 0.15$
	B	(val. min.) $0.062 \leq a_g < 0.10$

Suddivisione delle sottozone sismiche in relazione all'accelerazione di picco su terreno rigido utilizzate per lo scenario di riclassificazione sismica della Regione Lazio.

### 2.3.4 Studi di Microzonazione Sismica di Livello 1

Per lo studio di MS si rimanda alla documentazione specifica redatta dal Geologo Francesco Chiaretti già in possesso del comune.

### 2.3.5 Scenario rischio sismico comunale

Le informazioni sono sintetizzate nelle schede approntate dal Dipartimento di Protezione Civile che meglio rappresentano gli scenari di rischio locale (Dati forniti dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile).

Lo scenario (e le conseguenti perdite) viene calcolato per quattro eventi di riferimento; le informazioni riguardano tutto il complesso del territorio del comune, senza differenziazioni tra diverse porzioni. Gli eventi di riferimento sono stati definiti assumendo quattro livelli di intensità macrosismica (MCS) corrispondenti a periodi di ritorno di 98, 475, 975 e 2475 anni (probabilità di superamento rispettivamente del 40%, 10%, 5% e 2% in 50 anni), frutto di analisi di pericolosità pubblicate. Il livello maggiore di intensità viene comunque assunto non inferiore al massimo storico. I dati relativi alle abitazioni e alla popolazione sono riferiti ai dati Istat 2001.

I risultati sono espressi con i seguenti indicatori utili ai fini della predisposizione dei piani di emergenza.

Indicatore	Uso
Personne coinvolte in crolli Personne senza tetto	Per una stima dei ricoveri ospedalieri necessari, delle tendopoli e degli alloggi da rendere disponibili.
Abitazioni crollate Abitazioni inagibili Abitazioni danneggiate	Per stimare le ordinanze di demolizione/transennamento e di sgombero, i sopralluoghi di agibilità
Danno medio totale	Per una stima del danno economico dovuto ai soli danni strutturali per le abitazioni private viene calcolato infine l'indice di danno medio totale (in mq). Si associa per ciascun livello di danno da 0 (nessun danno) a 5 (crollo totale) un costo di ripristino (come percentuale del costo totale di ricostruzione) che è uguale rispettivamente a: 0%; 1%; 10%; 35%; 75%; 100%. L'indice (espresso in metri quadrati equivalenti) è quindi la media pesata, tramite le percentuali indicate, delle superfici interessate dai relativi livelli di danno. Una prima stima del danno economico, per i soli edifici residenziali privati, si ottiene moltiplicando l'indice di danno medio totale per il costo unitario di produzione (Legge 392/1978).



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Ufficio III - Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico  
Servizio valutazione del rischio sismico, sviluppo della conoscenza e  
della ricerca sismica

SCENARI SISMICI COMUNALI PER I PIANI DI EMERGENZA

Comune di Leonessa (Rieti)  
Abitazioni 4231; Popolazione 2734

Scenario per intensità MCS= VIII (Periodo di ritorno: 98 anni)

	MIN	MEDIO	MAX
Persone coinvolte in crolli	11	37	86
Persone senza tetto	205	378	577
Abitazioni crollate	21	67	155
Abitazioni inagibili	368	665	991
Abitazioni danneggiate	1260	1589	1740
Danno medio totale (mq)	29079	49352	72992

Scenario per intensità MCS= IX (Periodo di ritorno: 475 anni)

	MIN	MEDIO	MAX
Persone coinvolte in crolli	93	219	429
Persone senza tetto	589	844	1037
Abitazioni crollate	169	389	753
Abitazioni inagibili	1012	1408	1677
Abitazioni danneggiate	1734	1671	1395
Danno medio totale (mq)	75006	110127	147574

Scenario per intensità MCS= IX-X (Periodo di ritorno: 975 anni)

	MIN	MEDIO	MAX
Persone coinvolte in crolli	255	538	998
Persone senza tetto	942	1129	1101
Abitazioni crollate	446	927	1692
Abitazioni inagibili	1546	1794	1677
Abitazioni danneggiate	1645	1240	759
Danno medio totale (mq)	121445	165289	209755

Scenario per intensità MCS= X (Periodo di ritorno: 2475 anni)

	MIN	MEDIO	MAX
Persone coinvolte in crolli	772	1451	2290
Persone senza tetto	1244	957	334
Abitazioni crollate	1278	2379	3671
Abitazioni inagibili	1936	1420	424
Abitazioni danneggiate	911	400	129
Danno medio totale (mq)	196266	243236	280555

NOTA

Per un corretto utilizzo dei risultati e per una breve illustrazione della metodologia impiegata, leggere attentamente le avvertenze generali allegate.



## 2.4 Rischio Incendi di Interfaccia

### 2.4.1 Parametri

Il Piano Comunale è stato redatto secondo quanto previsto dai Manuali Operativi predisposti dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

In particolare sono stati considerati i seguenti parametri:

PERICOLOSITA':

- Tipo di vegetazione
- Densità di vegetazione
- Pendenza
- Tipo di contatto con le Aree boscate
- Distanza da incendi pregressi
- Classificazione del Piano AIB

Sulla base dei valori parametrici attribuiti dal Manuale è stato calcolato il valore della Pericolosità per ogni zona di interfaccia classificandola in ALTA, MEDIA, BASSA VULNERABILITA':

- Sensibilità dell'esposto
- Vie di Fuga
- Incendiabilità

Sulla base dei valori parametrici attribuiti dal Manuale è stata calcolata la Vulnerabilità di ogni elemento individuato.

### 2.4.2 Interpretazione tavole

Nelle tavole sono riportate:

- Aree boscate
- Zone di interfaccia con diversa colorazione a seconda del tipo di Rischio
- Edifici isolati a rischio distinti per classi di vulnerabilità e sensibilità ai fini di PC
- Elementi censiti sul territorio comunale
- Poligoni numerati corrispondenti alle schede descrittive di seguito riportate, comprendenti una o più zone di interfaccia al fine di rendere più immediata la lettura ed il riferimento delle schede stesse

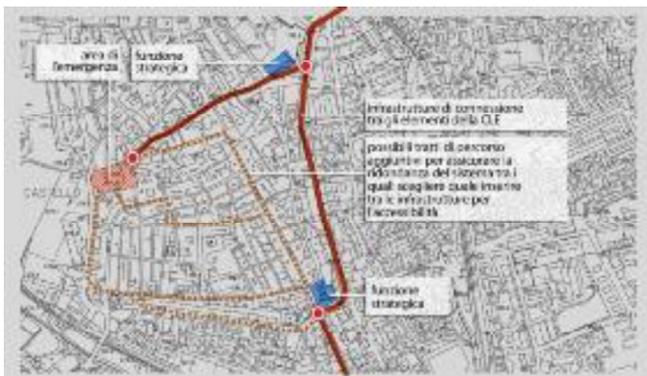


### 3 CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)

#### 3.1 Introduzione

Si definisce come Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) dell'insediamento urbano quella condizione al cui superamento, a seguito del manifestarsi dell'evento sismico, pur in concomitanza con il verificarsi di danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione delle quasi totalità delle funzioni urbane presenti, compresa la residenza, l'insediamento urbano conserva comunque, nel suo complesso, l'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza, la loro accessibilità e connessione con il contesto territoriale.

##### 3.1.1 Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE)



L'analisi della CLE è stata introdotta con l'opcm 4007/12 che regola l'utilizzo dei fondi previsti dall'art. 11 della legge 77/09 (Fondo nazionale per la prevenzione del rischio sismico) per l'annualità 2011 e viene condotta in concomitanza agli studi di microzonazione sismica (MS). Si esegue pertanto a livello comunale, anche se è

possibile effettuarla anche a livello intercomunale. L'analisi della CLE non può prescindere dal piano di emergenza o di protezione civile ed è un'attività che serve per verificare le scelte contenute nel piano.

L'analisi comporta:

- l'individuazione degli edifici e delle aree che garantiscono le funzioni strategiche per l'emergenza;
- l'individuazione delle infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale, degli edifici e delle aree di cui al punto a) e gli eventuali elementi critici;
- l'individuazione degli aggregati strutturali e delle singole unità strutturali che possono interferire con le infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale.

L'analisi della CLE dell'insediamento urbano viene effettuata utilizzando degli standard di archiviazione e rappresentazione cartografica dei dati, raccolti attraverso una apposita modulistica predisposta dalla Commissione Tecnica per gli studi di MS, istituita dall'OPCM 3907/2010 (art. 5 commi 7 e 8), ed emanata con apposito decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile.



In particolare, l'analisi prevede la compilazione di 5 schede:

ES - Edificio Strategico

AE - Area di Emergenza

AC - Infrastruttura Accessibilità/Connessione

AS - Aggregato Strutturale (se presente)

US - Unità Strutturale (se presente)

#### **4. ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA COMUNALE O INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

A livello locale è previsto che ciascun Comune si doti di una organizzazione, determinabile in maniera flessibile in funzione delle specifiche caratteristiche dimensionali, strutturali e delle risorse umane e strumentali disponibili, ma che complessivamente assicuri l'operatività delle strutture comunali all'interno della catena di Comando e Controllo che di volta in volta è attivata per la gestione delle diverse tipologie di evento.

##### **4.1 Il Sindaco**

In riferimento alla organizzazione del Sistema Comunale di Protezione Civile si ricorda che, ai sensi della normativa vigente, il Sindaco è autorità comunale di protezione civile (oltre che autorità di pubblica sicurezza e di sanità), ed è quindi il primo responsabile della risposta comunale all'emergenza.

In virtù di questo ruolo, i primi soccorsi alle popolazioni colpite da eventi calamitosi sono diretti e coordinati dal Sindaco del Comune interessato dall'evento; il Sindaco attua il Piano Comunale o Intercomunale e garantisce le prime risposte operative all'emergenza, avvalendosi di tutte le risorse disponibili, dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Regione.

Qualora l'evento calamitoso non possa essere fronteggiato con mezzi e risorse a disposizione del Comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al Prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando gli interventi con quelli del Sindaco. Per le funzioni e compiti di Protezione Civile del Sindaco si rimanda alla normativa nazionale in materia.

Per garantire il coordinamento delle attività di protezione civile, in particolare in situazioni di emergenza prevista o in atto, il Sindaco deve poter disporre dell'intera struttura comunale e avvalersi delle competenze specifiche delle diverse strutture operative di protezione civile presenti in ambito locale, nonché di aziende erogatrici di servizi.



A tal fine nel Piano deve essere individuata chiaramente la struttura di coordinamento che supporta il Sindaco nella gestione dell'emergenza già a partire dalle prime fasi di allertamento.

Tale struttura potrà avere una configurazione iniziale anche minima - un presidio operativo organizzato nell'ambito del Centro Operativo Comunale - COC (**di seguito Centro Operativo**) composto dalla sola funzione tecnica di valutazione e pianificazione - per poi assumere una composizione più articolata, che coinvolga, in funzione dell'evoluzione dell'evento, anche enti e amministrazioni esterni al Comune, e sia in grado di far fronte alle diverse problematiche connesse all'emergenza attraverso la convocazione delle diverse funzioni di supporto individuate nel piano.

In relazione alle necessità, emerse dallo studio e dalla conoscenza del territorio, il Comune si dota della seguente struttura di protezione civile al fine di far fronte alle possibili criticità che dovessero verificarsi.

Il Sindaco si avvale dei seguenti collaboratori, individuati all'interno dell'Amministrazione:

Nominativo e ruolo	Mobile	Fisso	Fax	e-mail
Paciucci Vito Vice sindaco	348 8405555	0746923212	0746923398	comune.leonessa@pec.it
Zelli Ruggero Comandante VV.UU.	348 8816392	0746920001	0746923398	comune.leonessa@pec.it
Rauco Alfredo Consigliere comunale	348 8816390	0746923212	0746923398	comune.leonessa@pec.it
Laureti Mariella Impiegato comunale		0746923212	0746923398	comune.leonessa@pec.it

Al fine di garantire una reperibilità h 24 per l'attivazione del sistema comunale di protezione civile, questo piano prevede quanto segue:

**Sindaco: TRANCASSINI PAOLO**  
**Tel. 0746923212**  
**Cell. +39 348 8816394 - +39 335 5746026**  
**E-mail: comunedileonessa@comunedileonessa.it**

Per la ricezione delle comunicazioni e dei messaggi di segnalazione e per ogni altro avviso relativo alla protezione civile, i riferimenti, attivi **24 h**, sono i seguenti:

**Reperibilità:** 348 8816394 - 348 8405555 - 348 8816392 - 348 8816390

**Fax:** 0746923219 - **PEC:** [comune.leonessa@pec.it](mailto:comune.leonessa@pec.it)

**Mail:** [comunedileonessa@comunedileonessa.it](mailto:comunedileonessa@comunedileonessa.it) - [info@comunedileonessa.eu](mailto:info@comunedileonessa.eu)



## 4.2 Struttura comunale di protezione civile

In relazione a quanto previsto dalla vigente normativa il Comune si avvale, per la gestione delle fasi di emergenza e delle eventuali criticità, di una struttura di comando e controllo così costituita:

1. Centro Operativo Comunale (C.O.C.);
2. Presidio Operativo.

### 4.2.1 C.O.C.

Il Centro Operativo Comunale è la struttura di cui si avvale il Sindaco per coordinare interventi di emergenza che richiedono anche il concorso di enti e aziende esterne all'Amministrazione Comunale. Si organizza in aree di competenza come previsto dal metodo Augustus, ogni area è diretta da un Funzionario nominato, con atto formale, dal Sindaco del Comune, il quale può assumere direttamente la direzione del C.O.C. o nominare un delegato a tale scopo.

### 4.2.2 Conformazione del COC in funzione della tipologia di Comune

Un unico Responsabile può assumere la responsabilità di una o più funzioni di supporto a seconda della dimensione del Comune o dell'insieme dei Comuni che costituiscono l'ambito di pianificazione e dalle risorse possedute. Di seguito è rappresentato lo schema di ripartizione delle funzioni per comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

	Amministrativa e coordinamento delle funzioni	Tecnica e pianificazione	Sanità, assistenza sociale e veterinaria	Volontariato	Materiali e mezzi	Servizi essenziali	Censimento danni a persone e cose	Strutture operative locali, viabilità	Telecomunicazioni	Assistenza alla popolazione	
Comuni inferiori a 5.000 abitanti	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	Sindaco
	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	Ref. Servizi Tecnici
	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	Ref. Servizi essenziali



#### 4.2.3 Referenti del COC

<b>Funzione di supporto 1 (Tecnica e pianificazione)</b>	Referente	Geom. Ruggero Zelli
	Qualifica	Comandante VV.UU. e Ufficio tecnico
	Telefono	0746 923212
	Cellulare	348 8816392
	E-mail	ufficio.urbanistica@comunedileonessa.it
<b>Funzione di supporto 2 (Anagrafe e servizi essenziali)</b>	Referente	Paciucci Vito
	Qualifica	Vice sindaco
	Telefono	0746 923212
	Cellulare	348 8405555
	E-mail	comunedileonessa@comunedileonessa.it

#### 4.2.4 Presidio Operativo

A seguito dell'allertamento, nella fase di attenzione, il Sindaco o il suo delegato attiva, presso il Centro Operativo un presidio operativo, convocando la funzione tecnica di valutazione e pianificazione per garantire un rapporto costante con la Regione e la Prefettura - UTG, un adeguato raccordo con la polizia municipale e le altre strutture deputate al controllo e all'intervento sul territorio e l'eventuale attivazione del volontariato locale.

Il presidio operativo dovrà essere costituito da almeno una unità di personale in servizio h24, responsabile della funzione tecnica di valutazione pianificazione o suo delegato, con una dotazione minima di un telefono fisso, un cellulare, un fax e un computer.

Quando necessario, per aggiornare il quadro della situazione e definire eventuali strategie di intervento, il Sindaco provvede a riunire presso il Centro Operativo i referenti delle strutture che operano sul territorio.

#### 4.2.5 Referenti del Presidio Operativo

<b>Nominativo</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Tel.</b>
Avv. Trancassini Paolo	Sindaco	348 8816394
Geom. Ruggero Zelli	Responsabile Ufficio Tecnico	348 8816392



#### 4.3 Localizzazione del Centro Operativo Comunale, Presidio Operativo e Centro Intercomunale

<b>Centro Operativo Comunale (C.O.C.)</b>	Indirizzo sede	Municipio Piazza VII aprile n 28 - Leonessa	
	Telefono	0746 923212	
	Fax	0746 923219	
	E-mail	comunedileonessa@comunedileonessa.it	
	Referente	Nominativo	Paolo Trancassini
		Qualifica	Sindaco
Cellulare		335 5746026 - 348 8816394	

<b>Centro Operativo Comunale (C.O.C.)</b>	Indirizzo sede	Scuola Materna Via Aldo Moro - Leonessa	
	Telefono	0746 922125	
	Fax	0746 920177	
	E-mail	comunedileonessa@comunedileonessa.it	
	Referente	Nominativo	Trancassini Paolo
		Qualifica	Sindaco
Cellulare		335 5746026 - 348 8816394	

<b>Presidio Operativo Comunale</b> <i>(in configurazione minima coincide con il Responsabile della Funzione di supporto 1-Tecnica e pianificazione)</i>	Indirizzo sede	Municipio Piazza VII aprile n 28 - Leonessa	
	Telefono	0746 923212	
	Fax	0746 923219	
	E-mail	comunedileonessa@comunedileonessa.it	
	Referente	Nominativo	Zelli Ruggero
		Qualifica	Responsabile U.T.
Cellulare		348 8816392	



#### 4.4 Localizzazione del Centro Operativo Comunale, Presidio Operativo e Centro Intercomunale (in caso di evento sismico)

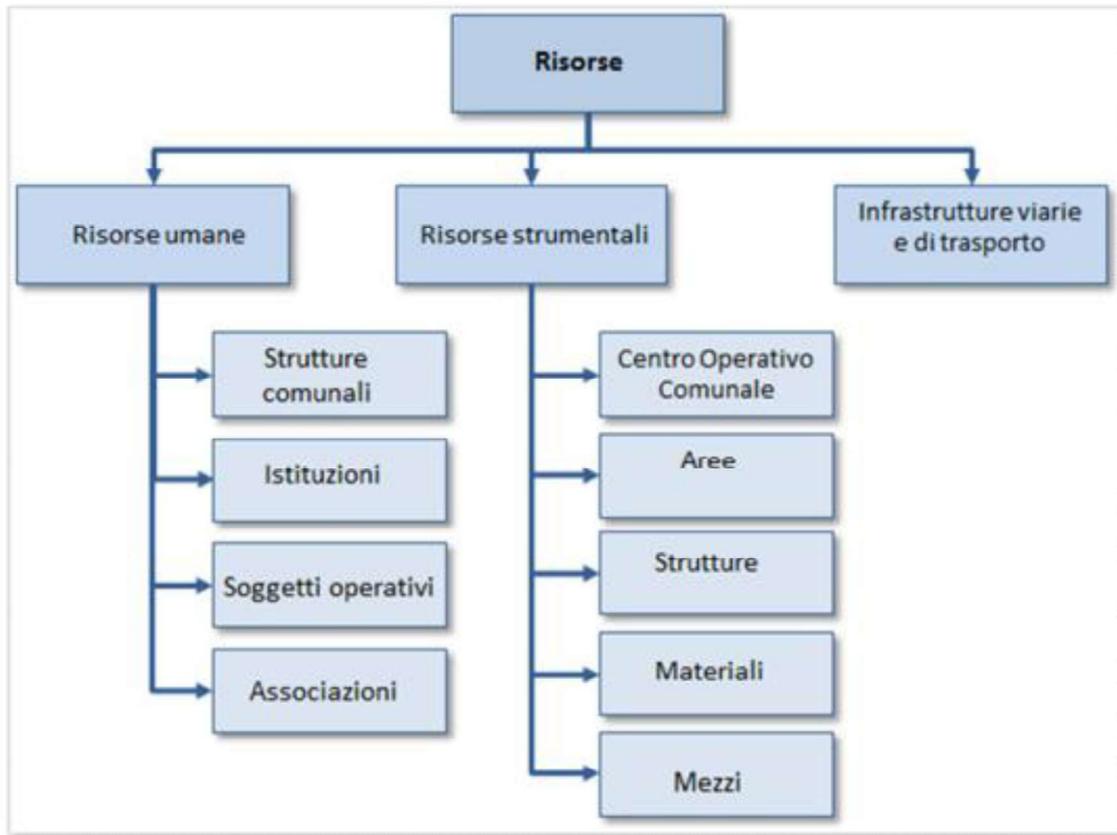
<b>Centro Operativo Comunale (C.O.C.)</b>	Indirizzo sede	Scuola Materna Via Aldo Moro - Leonessa	
	Telefono	0746 922125	
	Fax	0746 920177	
	E-mail	comunedileonessa@comunedileonessa.it	
	Referente	Nominativo	Trancassini Paolo
		Qualifica	Sindaco
Cellulare		335 5746026 - 348 8816394	

<b>Presidio Operativo Comunale</b> <i>(in configurazione minima coincide con il Responsabile della Funzione di supporto 1-Tecnica e pianificazione)</i>	Indirizzo sede	Scuola Materna Via Aldo Moro - Leonessa	
	Telefono	0746 922125	
	Fax	0746 920177	
	E-mail	comunedileonessa@comunedileonessa.it	
	Referente	Nominativo	Zelli Ruggero
		Qualifica	Responsabile U.T.
Cellulare		348 8816392	



## 5 RISORSE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

Le risorse per la gestione delle emergenze possono essere così schematizzate:



### 5.1 Risorse Umane

Si intendono per risorse umane tutte le risorse che a diverso titolo intervengono nell'intero processo di Protezione Civile, con ciò intendendo sia le fasi di analisi delle condizioni di rischio agenti sul territorio, sia le fasi di gestione di un evento calamitoso.

Tali risorse sono schematicamente raggruppabili in tre famiglie.

- Strutture comunali
- Istituzioni (Prefettura, Dipartimento della Protezione Civile, Regione, Provincia, Centro Funzionale Regionale)
- Soggetti Operativi di Protezione Civile (Corpo nazionale dei vigili del fuoco, Forze armate, Forze di polizia, Corpo forestale dello Stato, Servizi tecnici nazionali, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ed altre istituzioni o gruppi di ricerca, Croce Rossa italiana, Strutture del Servizio sanitario nazionale, Organizzazioni di Volontariato, Corpo nazionale soccorso alpino).



### 5.1.1 Istituzioni

<b>Prefettura</b>	Indirizzo sede		Via Cesare Battisti 10
	Telefono		07462921
	Fax		0746299666
	E-mail		Prefettura.rieti@interno.it
	Referente	Nominativo	Dott. Valter Crudo
		Qualifica	Prefetto di Rieti
Cellulare			
<b>Dipartimento della Protezione Civile</b>	Indirizzo sede		Via Vitorchiano, 4 00181 Roma
	Telefono		800 840 840
	Fax		06 9838 2140
	E-mail		protezionecivile@pec.governo.it
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
Cellulare			
<b>Regione</b>	Indirizzo sede		Via R. Raimondi Garibaldi 7 Roma
	Telefono		803 555
	Fax		
	E-mail		gferraramirenzi@regione.lazio.it
	Referente	Nominativo	Ferrara Mirenzi Giovanni
		Qualifica	Dirigente
Cellulare		06 51685659	
<b>Provincia</b>	Indirizzo sede		Via Salaria per l'Aquila 3
	Telefono		0746/2861
	Fax		0746/285771
	E-mail		
	Referente	Nominativo	Loretana Rosati
		Qualifica	Dirigente V° settore Viabilità
Cellulare		348/2877342	
<b>Centro Funzionale Regionale</b>	Indirizzo sede		Via Monzambano 10
	Telefono		800.276570
	Fax		06.44702876
	E-mail		centrofunzionale@regione.lazio.it
	Referente	Nominativo	Dr. Ing. Francesco Mele
		Qualifica	Direttore
Cellulare			



### 5.1.2 Soggetti Operativi di Protezione civile

<b>Corpo Forestale dello Stato</b>	Indirizzo sede	Via Giansante Felici, 5 - Leonessa	
	Telefono	0746922172	
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	
Qualifica		Operatore di turno	
Cellulare			
<b>Corpo dei Vigili del Fuoco (sede Provinciale)</b>	Indirizzo sede	Via Sacchetti Sassetti - Rieti	
	Telefono	0746/28121	
	Fax	0746/2812256	
	E-mail	<a href="mailto:com.rieti@cert.vigilfuoco.it">com.rieti@cert.vigilfuoco.it</a> <a href="mailto:com.prev.rieti@cert.vigilfuoco.it">com.prev.rieti@cert.vigilfuoco.it</a>	
	Referente	Nominativo	
Qualifica		Funzionario di turno	
Cellulare			
<b>Arma dei Carabinieri</b>	Indirizzo sede	Via Giansante Felici, 2 - Leonessa	
	Telefono	0746 922118	
	Fax	0746 922985	
	E-mail	<a href="mailto:stri217290@carabinieri.it">stri217290@carabinieri.it</a>	
	Referente	Nominativo	
Qualifica		Operatore di turno	
Cellulare			
<b>Polizia di stato</b>	Indirizzo sede	Largo Claudio Graziosi 3 – Rieti	
	Telefono	07462991	
	Fax	0746299561	
	E-mail	<a href="mailto:gab.quest.ri@pecps.poliziadistato.it">gab.quest.ri@pecps.poliziadistato.it</a>	
	Referente	Nominativo	
Qualifica		Operatore di turno	
Cellulare			
<b>Polizia municipale</b>	Indirizzo sede	Comune di Leonessa	
	Telefono	0746 923212	
	Fax	0746 923219	
	E-mail	<a href="mailto:comunedileonessa@comunedileonessa.it">comunedileonessa@comunedileonessa.it</a>	



### 5.1.3 Associazioni di Volontariato

*Sul territorio comunale non sono presenti associazioni di volontariato.*

## 5.2 Risorse Strumentali

### 5.2.1 Aree e strutture di emergenza

Le aree di emergenza sono i luoghi in cui vengono svolte le attività di soccorso alla popolazione durante un'emergenza. Vengono distinte tre tipologie di aree, sulla base delle attività che in ognuna di esse si dovranno svolgere:

- aree di attesa,
- aree di accoglienza o ricovero,
- aree di ammassamento soccorritori (solo per Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti o per gli ambiti di pianificazione intercomunale).

Ogni comune dovrà attentamente valutare il fabbisogno di aree e strutture di emergenza in funzione della gravità e dell'estensione del rischio complessivo individuato sul proprio territorio, considerando in primo luogo il numero degli abitanti teoricamente coinvolti in una potenziale operazione di evacuazione.

Si pone attenzione a individuare, nelle zone a forte connotazione agricola, anche particolari aree attrezzate per l'accoglienza del bestiame eventualmente evacuato.

In ogni caso ciascuna area individuata dovrà essere rappresentata su adeguata cartografia, a scala 1:5.000/10.000, su cui verranno riportati i percorsi per raggiungerla dalle principali vie di comunicazione e i servizi in dotazione presso ciascun sito.

#### 5.2.1.1 A - Aree di attesa

Luoghi di prima accoglienza dove sarà garantita assistenza alla popolazione negli istanti successivi all'evento calamitoso oppure in conseguenza di segnalazioni nella fase di allertamento. In queste aree la popolazione riceverà i primi generi di conforto, in attesa dell'allestimento delle aree di accoglienza.



<b>Are</b> di attesa	Denominazione		<i>Fermata Bus Albaneto</i>
	Indirizzo		<i>S.P. 11b Albaneto, 02016 Leonessa RI</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.544116N - 13.044607E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>100</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>50</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Parcheggio G.Felici Leonessa</i>
	Indirizzo		Via G. Felici snc, 02016 Leonessa (RI)
	Coordinate geografiche		<i>42.563927N - 12.961834E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Parcheggio</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>100</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>50</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Piazzale G.Felici Leonessa</i>
	Indirizzo		<i>Piazzale G.Felici, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.562762N - 12.961560E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>100</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>50</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Largo Padre Mauro Coppari Leonessa</i>
	Indirizzo		<i>Largo Padre Mauro Coppari, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.569799N - 12.962056E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza <i>(se non di proprietà comunale)</i>		<i>no</i>
	Proprietario <i>(se non di proprietà comunale)</i>	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile ( $m^2$ )		<i>100</i>
	Superficie coperta utilizzabile ( $m^2$ )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/ $2m^2$ )		<i>50</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Viale Francesco Crispi Leonessa</i>
	Indirizzo		<i>Viale Francesco Crispi snc, 02016 Leonessa</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.565946N - 12.962546E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>100</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>50</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Piedelpoggio</i>
	Indirizzo		<i>Piazza Piedelpoggio, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.557791N - 12.994608E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Piazza</i>
	ID_tipologia		<i>AR1</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>200</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>100</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Are</b> e di attesa	Denominazione	Fermata Bus Terzone San Pietro	
	Indirizzo	Terzone S.Pietro S.P.11, 02016	
	Coordinate geografiche	42.616041N - 13.070664E	
	Proprietà	pubblica	
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)	no	
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area	Strada	
	ID_tipologia	AR6	
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )	150	
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )	no	
	Tipologia di suolo esterno	Asfalto	
	ID_tipologia_suolo	SL 4	
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )	75	
	Numero di servizi igienici annessi all'area	no	
	Possibilità di elisuperficie	no	
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	no	
	gas	no	
	servizi igienici	no	
	acqua	no	
	scarichi acque chiare o reflue	no	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Terzone San Paolo</i>
	Indirizzo		<i>Piazza Terzone S.Paolo, 02016</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.610279N - 13.074366E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>150</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>75</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Vindoli</i>
	Indirizzo		<i>S.P.11 Vindoli, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.587001N - 13.030047E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza ( <i>se non di proprietà comunale</i> )		<i>no</i>
	Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile ( $m^2$ )		<i>100</i>
	Superficie coperta utilizzabile ( $m^2$ )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= <i>superficie totale/2m<sup>2</sup></i> )		<i>50</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Capo d'Acqua</i>
	Indirizzo		<i>Capo d'Acqua, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.590820N - 12.990246E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada Sterrata</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>30</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Ghiaia</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 5</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>15</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Casale dei Frati</i>
	Indirizzo		<i>Casale dei Frati, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.597360N - 12.959744E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>30</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>15</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Are</b> di attesa	Denominazione		<i>Fermata Bus Casanova</i>
	Indirizzo		<i>S.P.11 Casanova, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.570758N - 12.977785E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza ( <i>se non di proprietà comunale</i> )		<i>no</i>
	Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile ( $m^2$ )		<i>100</i>
	Superficie coperta utilizzabile ( $m^2$ )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= <i>superficie totale/2m<sup>2</sup></i> )		<i>50</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Colleverde</i>
	Indirizzo		<i>Colleverde, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.570987N - 13.021668E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza <i>(se non di proprietà comunale)</i>		<i>no</i>
	Proprietario <i>(se non di proprietà comunale)</i>	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile ( $m^2$ )		<i>50</i>
	Superficie coperta utilizzabile ( $m^2$ )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili <i>(= superficie totale/2m<sup>2</sup>)</i>		<i>25</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Corvatello</i>
	Indirizzo		<i>Corvatello, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.604513N - 13.080940E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>50</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>25</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Arece di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Cumulata</i>
	Indirizzo		<i>S.P.11b Cumulata, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.564741N - 13.032968E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>50</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>25</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Arete di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Ocre</i>
	Indirizzo		<i>Ocre S.Pietro, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.600471N - 12.974480E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>50</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>25</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Pianezza</i>
	Indirizzo		<i>Pianezza, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.604987N - 13.042235E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>100</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>50</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Sala</i>
	Indirizzo		<i>S.P.11 Sala, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.592175N - 13.040208E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza <i>(se non di proprietà comunale)</i>		<i>no</i>
	Proprietario <i>(se non di proprietà comunale)</i>	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile ( $m^2$ )		<i>100</i>
	Superficie coperta utilizzabile ( $m^2$ )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili <i>(= superficie totale/2m<sup>2</sup>)</i>		<i>50</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Are</b> di attesa	Denominazione		<i>Fermata Bus San Clemente</i>
	Indirizzo		<i>S.R. 471 S.Clemente, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.557864N - 13.010363E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza ( <i>se non di proprietà comunale</i> )		<i>no</i>
	Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile ( $m^2$ )		<i>100</i>
	Superficie coperta utilizzabile ( $m^2$ )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= <i>superficie totale/2m<sup>2</sup></i> )		<i>50</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Are</b> di attesa	Denominazione		<i>Fermata Bus San Giovenale</i>
	Indirizzo		<i>S.Giovenale, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.617038N - 13.036412E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>50</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>25</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Sant'Angelo</i>
	Indirizzo		<i>S. Angelo, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.596467N - 13.059957E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>50</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>25</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Are</b> <b>di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus San Vito</i>
	Indirizzo		<i>S.Vito, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.577745N - 13.063167E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza ( <i>se non di proprietà comunale</i> )		<i>no</i>
	Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile ( $m^2$ )		<i>50</i>
	Superficie coperta utilizzabile ( $m^2$ )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= <i>superficie totale/2m<sup>2</sup></i> )		<i>25</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione	<i>Vallimpuni</i>		
	Indirizzo	<i>Vallimpuni, 02016 Leonessa (RI)</i>		
	Coordinate geografiche	<i>42.559320N - 13.014246E</i>		
	Proprietà	<i>pubblica</i>		
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)	<i>no</i>		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo		
		Cellulare		
		E-mail		
	Referente	Nominativo		
		Cellulare		
		E-mail		
	Tipologia di area	<i>Strada</i>		
	ID_tipologia	<i>AR6</i>		
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )	<i>50</i>		
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )	<i>no</i>		
	Tipologia di suolo esterno	<i>Asfalto</i>		
	ID_tipologia_suolo	<i>SL 4</i>		
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )	<i>25</i>		
	Numero di servizi igienici annessi all'area	<i>no</i>		
	Possibilità di elisuperficie	<i>no</i>		
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>		
	gas	<i>no</i>		
	servizi igienici	<i>no</i>		
	acqua	<i>no</i>		
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>		



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Vallunga</i>
	Indirizzo		<i>S.P.11 Vallunga</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.576340N - 13.002096E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza ( <i>se non di proprietà comunale</i> )		<i>no</i>
	Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile ( $m^2$ )		<i>50</i>
	Superficie coperta utilizzabile ( $m^2$ )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= <i>superficie totale/2m<sup>2</sup></i> )		<i>25</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Are</b> <b>di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Viesci</i>
	Indirizzo		<i>S.P.11b Viesci, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.575592N - 13.037501E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>100</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>50</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Villa Alesse</i>
	Indirizzo		<i>Villa Alesse, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.586794N - 12.943581E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza ( <i>se non di proprietà comunale</i> )		<i>no</i>
	Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile ( $m^2$ )		<i>100</i>
	Superficie coperta utilizzabile ( $m^2$ )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= $superficie\ totale/2m^2$ )		<i>50</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Villa Berti</i>
	Indirizzo		<i>Villa Berti, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.598120N - 12.945169E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>50</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>25</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Villa Bigioni</i>
	Indirizzo		<i>Villa Bigioni, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.581588N - 12.941226E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>150</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>75</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Villa Bradde</i>
	Indirizzo		<i>Villa Bradde, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.595352N - 12.935143E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza ( <i>se non di proprietà comunale</i> )		<i>no</i>
	Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile ( $m^2$ )		<i>30</i>
	Superficie coperta utilizzabile ( $m^2$ )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= <i>superficie totale/2m<sup>2</sup></i> )		<i>15</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Villa Carmine</i>
	Indirizzo		<i>Villa Carmine, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.583006N - 12.935384E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Piazza</i>
	ID_tipologia		<i>AR1</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>200</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>100</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Are</b> e di attesa	Denominazione		<i>Fermata Bus Villa Ciavatta</i>
	Indirizzo		<i>Villa Ciavatta, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.604951N - 12.941569E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>50</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>25</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Are</b> <b>di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Villa Climinti</i>
	Indirizzo		<i>Villa Climinti, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.593460N - 12.962802E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>50</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>25</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Villa Cordisco</i>
	Indirizzo		<i>Villa Cordisco, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.588358N - 12.947588E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>100</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>50</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Villa Gizzi</i>
	Indirizzo		<i>S.R. 471 Villa Gizzi, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.599204N - 12.954543E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza <i>(se non di proprietà comunale)</i>		<i>no</i>
	Proprietario <i>(se non di proprietà comunale)</i>	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile ( $m^2$ )		<i>100</i>
	Superficie coperta utilizzabile ( $m^2$ )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/ $2m^2$ )		<i>50</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Villa Immagine</i>
	Indirizzo		<i>Villa Immagine, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.559312N - 13.001804E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>50</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>25</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Villa Lucci</i>
	Indirizzo		<i>Villa Lucci, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.591085N - 12.938461E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>100</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>50</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Are</b> <b>di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Villa Massi</i>
	Indirizzo		<i>Villa Massi, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.584639N - 12.944120E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>50</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>25</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Are</b> e di attesa	Denominazione		<i>Fermata Bus Villa Pulcini</i>
	Indirizzo		<i>Piazza Villa Pulcini, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.596862N - 12.924143E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza ( <i>se non di proprietà comunale</i> )		<i>no</i>
	Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile ( $m^2$ )		<i>150</i>
	Superficie coperta utilizzabile ( $m^2$ )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= $superficie\ totale/2m^2$ )		<i>75</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Aree di attesa</b>	Denominazione		<i>Fermata Bus Villa Zunna</i>
	Indirizzo		<i>Villa Zunna, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.591219N - 12.959200E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>50</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>25</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Are</b> e di attesa	Denominazione		<i>Fermata Bus Volciano</i>
	Indirizzo		<i>S.P.11 Volciano, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.581839N - 13.022899E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Strada</i>
	ID_tipologia		<i>AR6</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>100</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL 4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m <sup>2</sup> )		<i>50</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



Tabella di codifica delle tipologie di area:

ID_tipologia	Tipologia di area
AR1	Piazza
AR2	Area sportiva
AR3	Parcheggio
AR4	Parco pubblico
AR5	Campeggio
AR6	Altro (specificare)

Tabella di codifica delle tipologie di suolo:

ID_tipologia_suolo	Tipologia di suolo esterno
SL1	Terra
SL2	Prato
SL3	Sintetico
SL4	Asfalto
SL5	Ghiaia
SL6	Seminativo
SL7	Altro ( <i>specificare</i> )

#### **5.2.1.2 B - Aree di accoglienza**

Aree per l'allestimento di strutture (tendopoli) in grado di assicurare un ricovero per coloro che hanno dovuto abbandonare la propria abitazione.



<b>Are di Accoglienza</b>	Denominazione		<i>Campo Sportivo Albaneto</i>
	Indirizzo		<i>S.P.11b Albaneto, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.542772N 13.043040E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Campo Sportivo</i>
	ID_tipologia		<i>AA2</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>700</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Prato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL2</i>
	Capacità ricettiva		<i>112</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>si</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>	



<b>Are di Accoglienza</b>	Denominazione		<i>Centro Sportivo Vania Massari Leonessa</i>
	Indirizzo		<i>Via Aldo Moro snc, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.568726N 12.964376E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza <i>(se non di proprietà comunale)</i>		<i>no</i>
	Proprietario <i>(se non di proprietà comunale)</i>	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Campo Sportivo</i>
	ID_tipologia		<i>AA2</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>6500</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Prato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL2</i>
	Capacità ricettiva		<i>1040</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>4</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>si</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>	
	gas	<i>Si</i>	
	servizi igienici	<i>Si</i>	
	acqua	<i>si</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>	



<b>Are di Accoglienza</b>	Denominazione		<i>Parcheggio Giansante Felici Leonessa</i>
	Indirizzo		<i>Via G.Felici , 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.564194N 12.961689E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza <i>(se non di proprietà comunale)</i>		<i>no</i>
	Proprietario <i>(se non di proprietà comunale)</i>	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Parcheggio</i>
	ID_tipologia		<i>AA1</i>
	Superficie disponibile ( <i>m<sup>2</sup></i> )		<i>3220</i>
	Superficie coperta utilizzabile ( <i>m<sup>2</sup></i> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Capacità ricettiva		<i>515</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>si</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>Si</i>	



<b>Are di Accoglienza</b>	Denominazione		<i>Campo Sportivo Piedelpoggio</i>
	Indirizzo		<i>Piedelpoggio, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.553763N 12.994970E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Campo Sportivo</i>
	ID_tipologia		<i>AA2</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>960</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Prato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL2</i>
	Capacità ricettiva		<i>153</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>si</i>	
	acqua	<i>si</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>	



<b>Are di Accoglienza</b>	Denominazione		<i>Piazzale Scuola Terzone Cisterna</i>
	Indirizzo		<i>Via Cisterna Terzone, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.613722N 13.072137E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Area per Vecchi Moduli Abitativi</i>
	ID_tipologia		<i>AA4</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>182</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>50</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Breccia/Prato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL7</i>
	Capacità ricettiva		<i>52</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>1</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>si</i>	
	acqua	<i>si</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>	



<b>Are di Accoglienza</b>	Denominazione		<i>Quadrelli Terzone San Paolo</i>
	Indirizzo		<i>Terzone S.Paolo, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.612046N 13.071887E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza <i>(se non di proprietà comunale)</i>		<i>no</i>
	Proprietario <i>(se non di proprietà comunale)</i>	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Area per Vecchi Moduli Abitativi</i>
	ID_tipologia		<i>AA4</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>875</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>50</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Breccia/Prato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL7</i>
	Capacità ricettiva		<i>147</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>1</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>si</i>	
	acqua	<i>si</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>	



<b>Are di Accoglienza</b>	Denominazione		<i>Pestare Terzone San Pietro</i>
	Indirizzo		<i>Terzone S.Pietro, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.618878N 13.067333E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Area a Verde</i>
	ID_tipologia		<i>AA3</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>1100</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Prato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL2</i>
	Capacità ricettiva		<i>176</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>si</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>	



<b>Are di Accoglienza</b>	Denominazione		<i>Campo Sportivo Terzone</i>
	Indirizzo		<i>S.P.11 Terzone, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.621242N 13.078158E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza <i>(se non di proprietà comunale)</i>		<i>no</i>
	Proprietario <i>(se non di proprietà comunale)</i>	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Campo Sportivo</i>
	ID_tipologia		<i>AA2</i>
	Superficie disponibile ( <i>m<sup>2</sup></i> )		<i>5000</i>
	Superficie coperta utilizzabile ( <i>m<sup>2</sup></i> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Prato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL2</i>
	Capacità ricettiva		<i>800</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>si</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>si</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>	



<b>Are di Accoglienza</b>	Denominazione		<i>Prato della Fonte Vindoli</i>	
	Indirizzo		<i>Via della Fonte Vindoli, 02016</i>	
	Coordinate geografiche		<i>42.588861N 13.031938E</i>	
	Proprietà		<i>pubblica</i>	
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>	
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo		
		Cellulare		
		E-mail		
	Referente	Nominativo		
		Cellulare		
		E-mail		
	Tipologia di area		<i>Area a Verde</i>	
	ID_tipologia		<i>AA3</i>	
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>350</i>	
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>	
	Tipologia di suolo esterno		<i>Prato</i>	
	ID_tipologia_suolo		<i>SL2</i>	
	Capacità ricettiva		<i>56</i>	
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>	
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>	
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica		<i>si</i>	
	gas		<i>no</i>	
	servizi igienici		<i>no</i>	
	acqua		<i>si</i>	
	scarichi acque chiare o reflue		<i>si</i>	



<b>Are di Accoglienza</b>	Denominazione		<i>Campo Sportivo Casanova</i>
	Indirizzo		<i>Casanova, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.572042N 12.979000E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Campo Sportivo</i>
	ID_tipologia		<i>AA2</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>1700</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Prato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL2</i>
	Capacità ricettiva		<i>272</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>si</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>	



<b>Are di Accoglienza</b>	Denominazione		<i>Prato Colleverde</i>
	Indirizzo		<i>Colleverde, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.572216N 13.022323E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Area per Vecchi Moduli Abitativi</i>
	ID_tipologia		<i>AA4</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>1000</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Breccia/Prato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL7</i>
	Capacità ricettiva		<i>160</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>si</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>	



<b>Are di Accoglienza</b>	Denominazione		<i>Parcheggio San Giovenale</i>
	Indirizzo		<i>S.Giovenale, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.617247N 13.036356E</i>
	Proprietà		<i>privata</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>si</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Parcheggio</i>
	ID_tipologia		<i>AA1</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>600</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Prato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL2</i>
	Capacità ricettiva		<i>96</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>si</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>	



<b>Are di Accoglienza</b>	Denominazione		<i>Prato della Fonte Sant'Angelo</i>
	Indirizzo		<i>S. Angelo, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.596708N 13.059831E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza <i>(se non di proprietà comunale)</i>		<i>no</i>
	Proprietario <i>(se non di proprietà comunale)</i>	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Area a Verde</i>
	ID_tipologia		<i>AA3</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>350</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Prato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL2</i>
	Capacità ricettiva		<i>56</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>si</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>	



<b>Aree di Accoglienza</b>	Denominazione		<i>Campo Sportivo Vallimpuni</i>
	Indirizzo		<i>Vallimpuni, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.554818N 13.015808E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Campo Sportivo</i>
	ID_tipologia		<i>AA2</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>300</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Prato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL2</i>
	Capacità ricettiva		<i>48</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Are di Accoglienza</b>	Denominazione		<i>Prato Vallunga</i>
	Indirizzo		<i>Vallunga, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.577381N 13.002359E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Area per Vecchi Moduli Abitativi</i>
	ID_tipologia		<i>AA4</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>490</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Breccia/Prato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL7</i>
	Capacità ricettiva		<i>78</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>no</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>no</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>no</i>	



<b>Are di Accoglienza</b>	Denominazione		<i>Campo Sportivo Viesci</i>	
	Indirizzo		<i>S.P.11b Viesci, 02016 Leonessa (RI)</i>	
	Coordinate geografiche		<i>42.576939N 13.036455E</i>	
	Proprietà		<i>pubblica</i>	
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza <i>(se non di proprietà comunale)</i>		<i>no</i>	
	Proprietario <i>(se non di proprietà comunale)</i>	Nominativo		
		Cellulare		
		E-mail		
	Referente	Nominativo		
		Cellulare		
		E-mail		
	Tipologia di area		<i>Campo Sportivo</i>	
	ID_tipologia		<i>AA2</i>	
	Superficie disponibile ( <i>m<sup>2</sup></i> )		<i>2500</i>	
	Superficie coperta utilizzabile ( <i>m<sup>2</sup></i> )		<i>no</i>	
	Tipologia di suolo esterno		<i>Prato</i>	
	ID_tipologia_suolo		<i>SL2</i>	
	Capacità ricettiva		<i>400</i>	
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>	
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>	
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica		<i>si</i>	
	gas		<i>no</i>	
	servizi igienici		<i>no</i>	
	acqua		<i>si</i>	
	scarichi acque chiare o reflue		<i>no</i>	



<b>Are di Accoglienza</b>	Denominazione		<i>Scuola Villa Gizzi</i>
	Indirizzo		<i>Villa Gizzi, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.598288N 12.953546E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza <i>(se non di proprietà comunale)</i>		<i>no</i>
	Proprietario <i>(se non di proprietà comunale)</i>	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Servizi Pubblici di Interesse Generale</i>
	ID_tipologia		<i>AA4</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>350</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>50</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Prato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL2</i>
	Capacità ricettiva		<i>64</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>1</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>si</i>	
	acqua	<i>si</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>	



<b>Are di Accoglienza</b>	Denominazione		<i>Campo Sportivo Villa Pulcini</i>
	Indirizzo		<i>Villa Pulcini, 02016 Leonessa (RI)</i>
	Coordinate geografiche		<i>42.598201N 12.925345E</i>
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		<i>Campo Sportivo</i>
	ID_tipologia		<i>AA2</i>
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		<i>5000</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		<i>no</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Prato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL2</i>
	Capacità ricettiva		<i>800</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>no</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>	
	gas	<i>no</i>	
	servizi igienici	<i>no</i>	
	acqua	<i>si</i>	
	scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>	

Tabella di codifica delle tipologie di struttura:



ID_tipologia	Tipologia di area
AA1	Parcheggio
AA2	Campo sportivo
AA3	Area a verde
AA4	Altro ( <i>specificare</i> )

Tabella di codifica delle tipologie di suolo:

ID_tipologia_suolo	Tipologia di suolo esterno
SL1	Terra
SL2	Prato
SL3	Sintetico
SL4	Asfalto
SL5	Ghiaia
SL6	Seminativo
SL7	Altro ( <i>specificare</i> )

#### **5.2.1.3 C - Aree di ricovero animali**

*Sul territorio comunale non sono presenti aree di ricovero animali.*

#### **5.2.1.4 D - Strutture di accoglienza**

Strutture di alloggio per brevi periodi. Si tratta di edifici destinati ad altri scopi che in caso di necessità possono accogliere la popolazione (palestre, scuole, capannoni, alberghi, centri sportivi, strutture militari, edifici pubblici temporaneamente non utilizzati, edifici destinati al culto, centri sociali, strutture fieristiche, ecc.).



<b>Strutture di accoglienza</b>	Denominazione		Agriturismo Monte Cambio	
	Indirizzo		S.P.11b Albaneto, 02016 Leonessa (RI)	
	Coordinate geografiche		42.544647N – 13.044086E	
	Tipologia di struttura		Albergo	
	ID_tipologia		SA4	
	Tipologia costruttiva		Cemento armato	
	ID_tipologia_costruttiva		TC2	
	Dimensione (m <sup>2</sup> )		230	
	Numero di posti letto (se presenti)		22	
	Capacità ricettiva		22	
	Possibilità di elisuperficie (si/no)		no	
	Costruita con criteri antisismici (si/no)		si	
	Presenza sistemi antincendio (si/no)		no	
	Allaccio servizi essenziali		Energia elettrica (si/no)	si
			Gas (si/no)	no
			Acqua (si/no)	si
			Servizi igienici	si
			Scarichi acque chiare e reflue	si
	Proprietà ( <i>pubblica privata</i> )		<i>privata</i>	
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza ( <i>se non di proprietà comunale</i> ) (si/no)		si	
Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )		Nominativo	Petraia Maria Francesca	
		Telefono	0746/925040	
		E-mail		
Referente		Nominativo		
		Cellulare		
		E-mail		



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

	Modalità di attivazione	
	Tempo di attivazione	1 H

<b>Strutture di accoglienza</b>	Denominazione	Casa Vacanze La Tana del Lupo	
	Indirizzo	Albaneto, 02016 Leonessa (RI)	
	Coordinate geografiche	42.543074N – 13.044295E	
	Tipologia di struttura	Abitazione/Affittacamere	
	ID_tipologia	SA8	
	Tipologia costruttiva	Cemento armato	
	ID_tipologia_costruttiva	TC2	
	Dimensione (m <sup>2</sup> )	50	
	Numero di posti letto (se presenti)	4	
	Capacità ricettiva	4	
	Possibilità di elisuperficie (si/no)	no	
	Costruita con criteri antisismici (si/no)	si	
	Presenza sistemi antincendio (si/no)	no	
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si/no)	si
		Gas (si/no)	no
		Acqua (si/no)	si
		Servizi igienici	si
		Scarichi acque chiare e	si
	Proprietà ( <i>pubblica privata</i> )	<i>privata</i>	
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza ( <i>se non di proprietà comunale</i> ) (si/no)	si	
Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	Stocchi Alessandro	
	Telefono	0746/925042	
	E-mail		



	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
Modalità di attivazione			
Tempo di attivazione			2 H

<b>Strutture di accoglienza</b>	Denominazione		Albergo Da Tonino	
	Indirizzo		S.P.11b Albaneto, 02016 Leonessa (RI)	
	Coordinate geografiche		42.543786N – 13.044344E	
	Tipologia di struttura		Albergo	
	ID_tipologia		SA4	
	Tipologia costruttiva		Cemento armato	
	ID_tipologia_costruttiva		TC2	
	Dimensione (m <sup>2</sup> )		800	
	Numero di posti letto (se presenti)		25	
	Capacità ricettiva		25	
	Possibilità di elisuperficie (si/no)		no	
	Costruita con criteri antisismici (si/no)		si	
	Presenza sistemi antincendio (si/no)		si	
	Allaccio essenziali servizi		Energia elettrica (si/no)	si
			Gas (si/no)	no
			Acqua (si/no)	si
Servizi igienici			si	
Scarichi acque chiare e			si	
Proprietà ( <i>pubblica privata</i> )		<i>privata</i>		
Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza ( <i>se non di proprietà comunale</i> ) (si/no)		si		



	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	Natalucci Fabio
		Telefono	0746/925006
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
Modalità di attivazione			
Tempo di attivazione		2 H	

<b>Strutture di accoglienza</b>	Denominazione		Residence Da Tonino	
	Indirizzo		S.P.11b Albaneto, 02016 Leonessa (RI)	
	Coordinate geografiche		42.543960N – 13.043582E	
	Tipologia di struttura		Abitazione Affitta	
	ID_tipologia		SA8	
	Tipologia costruttiva		Cemento armato	
	ID_tipologia_costruttiva		TC2	
	Dimensione (m <sup>2</sup> )		235	
	Numero di posti letto (se presenti)		50	
	Capacità ricettiva		50	
	Possibilità di elisuperficie (si/no)		no	
	Costruita con criteri antisismici (si/no)		si	
	Presenza sistemi antincendio (si/no)		si	
	Allaccio essenziali servizi	Energia elettrica (si/no)		si
		Gas (si/no)		no
Acqua (si/no)		si		
Servizi igienici		si		
Scarichi acque chiare e		si		
Proprietà (pubblica privata)		privata		



	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale) (si/no)		si
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	Natalucci Fabio
		Telefono	0746/925006
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Modalità di attivazione		
Tempo di attivazione		2 H	

<b>Strutture di accoglienza</b>	Denominazione		Hotel La Torre	
	Indirizzo		Viale F. Crispi n.2, 02016 Leonessa (RI)	
	Coordinate geografiche		42.565490N – 12.962279E	
	Tipologia di struttura		Albergo	
	ID_tipologia		SA4	
	Tipologia costruttiva		Cemento armato	
	ID_tipologia_costruttiva		TC2	
	Dimensione (m <sup>2</sup> )		1150	
	Numero di posti letto (se presenti)		150	
	Capacità ricettiva		150	
	Possibilità di elisuperficie (si/no)		no	
	Costruita con criteri antisismici (si/no)		si	
	Presenza sistemi antincendio (si/no)		si	
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si/no)		si
		Gas (si/no)		no
Acqua (si/no)		si		
Servizi igienici		si		



	Scarichi acque chiare e reflue	si
	Proprietà ( <i>pubblica privata</i> )	<i>privata</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza ( <i>se non di proprietà comunale</i> ) (si/no)	si
Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	
	Cellulare	
	E-mail	
Referente	Nominativo	Personale di Servizio
	Telefono	0746/922166
	E-mail	
	Modalità di attivazione	
	Tempo di attivazione	2 H

<b>Strutture di accoglienza</b>	Denominazione	Leo Hotel
	Indirizzo	Largo Gonesse n.1, 02016 Leonessa (RI)
	Coordinate geografiche	42.565365N – 12.957915E
	Tipologia di struttura	Albergo
	ID_tipologia	SA4
	Tipologia costruttiva	Cemento armato
	ID_tipologia_costruttiva	TC2
	Dimensione (m <sup>2</sup> )	2000
	Numero di posti letto (se presenti)	211
	Capacità ricettiva	211
	Possibilità di elisuperficie (si/no)	no
	Costruita con criteri antisismici (si/no)	si
	Presenza sistemi antincendio (si/no)	si



	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si/no)	si
		Gas (si/no)	no
		Acqua (si/no)	si
		Servizi igienici	si
		Scarichi acque chiare e	si
	Proprietà ( <i>pubblica privata</i> )		<i>privata</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza ( <i>se non di proprietà comunale</i> ) (si/no)		si
	Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Personale di Servizio
		Cellulare	0746/922908
		E-mail	
Modalità di attivazione			
Tempo di attivazione		2 H	

<b>Strutture di accoglienza</b>	Denominazione	Agriturismo Forcamelone
	Indirizzo	Villa Pulcini, 02016 Leonessa (RI)
	Coordinate geografiche	42.595787N – 12.923784E
	Tipologia di struttura	Albergo
	ID_tipologia	SA4
	Tipologia costruttiva	Cemento armato
	ID_tipologia_costruttiva	TC2
	Dimensione (m <sup>2</sup> )	300
	Numero di posti letto (se presenti)	16



	Capacità ricettiva		16	
	Possibilità di elisuperficie (si/no)		no	
	Costruita con criteri antisismici (si/no)		si	
	Presenza sistemi antincendio (si/no)		no	
	Allaccio essenziali	servizi	Energia elettrica (si/no)	si
			Gas (si/no)	no
			Acqua (si/no)	si
			Servizi igienici	si
			Scarichi acque chiare e	si
	Proprietà ( <i>pubblica privata</i> )		<i>privata</i>	
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza ( <i>se non di proprietà comunale</i> ) (si/no)		si	
	Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo		
		Cellulare		
		E-mail		
Referente	Nominativo			
	Cellulare	0746/922439		
	E-mail			
Modalità di attivazione				
Tempo di attivazione		2 H		

<b>Strutture di accoglienza</b>	Denominazione	B&B Paolo e Lella
	Indirizzo	Volciano, 02016 Leonessa (RI)
	Coordinate geografiche	42.581735N – 13.021443E
	Tipologia di struttura	Abitazione Affitta
	ID_tipologia	SA8
	Tipologia costruttiva	Cemento armato



	ID_tipologia_costruttiva	TC2	
	Dimensione (m <sup>2</sup> )	50	
	Numero di posti letto (se presenti)	6	
	Capacità ricettiva	6	
	Possibilità di elisuperficie (si/no)	no	
	Costruita con criteri antisismici (si/no)	si	
	Presenza sistemi antincendio (si/no)	no	
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si/no)	si
		Gas (si/no)	no
		Acqua (si/no)	si
		Servizi igienici	si
		Scarichi acque chiare e	si
	Proprietà ( <i>pubblica privata</i> )	<i>privata</i>	
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza ( <i>se non di proprietà comunale</i> ) (si/no)	si	
	Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	
Cellulare		0746/936416	
E-mail			
Referente	Nominativo		
	Cellulare		
	E-mail		
Modalità di attivazione			
Tempo di attivazione	2 H		

<b>Strutture di accoglienza</b>	Denominazione	Osteria del Tempo Perso
	Indirizzo	Volciano, 02016 Leonessa (RI)
	Coordinate geografiche	42.582249N – 13.023068E



Tipologia di struttura		Abitazione Affitta
ID_tipologia		SA8
Tipologia costruttiva		Cemento armato
ID_tipologia_costruttiva		TC2
Dimensione (m <sup>2</sup> )		50
Numero di posti letto (se presenti)		6
Capacità ricettiva		6
Possibilità di elisuperficie (si/no)		no
Costruita con criteri antisismici (si/no)		si
Presenza sistemi antincendio (si/no)		no
Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si/no)	si
	Gas (si/no)	no
	Acqua (si/no)	si
	Servizi igienici	si
	Scarichi acque chiare e	si
Proprietà ( <i>pubblica privata</i> )		<i>privata</i>
Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza ( <i>se non di proprietà comunale</i> ) (si/no)		si
Proprietario ( <i>se non di proprietà comunale</i> )	Nominativo	
	Cellulare	3497822847
	E-mail	
Referente	Nominativo	
	Cellulare	
	E-mail	
Modalità di attivazione		
Tempo di attivazione		2 H



Tabella di codifica delle tipologie di struttura:

ID_tipologia	Tipologia
SA1	Palestra
SA2	Scuola
SA3	Capannone
SA4	Albergo
SA5	Centro sportivo
SA6	Edificio destinato al culto
SA7	Struttura fieristica
SA8	Altro ( <i>specificare</i> )

Tabella di codifica della tipologia costruttiva:

ID_tipologia_costruttiva	Tipologia costruttiva
TC1	Muratura
TC2	Cemento armato
TC3	Acciaio
TC4	Legno
TC5	Mista
TC5	Altro ( <i>specificare</i> )

#### **5.2.1.5 E - Aree di ammassamento**

Aree dove far affluire i materiali, i mezzi e gli uomini necessari alle operazioni di soccorso. Scegliere, secondo le indicazioni fornite dal DPC, un'area con superficie complessiva di almeno 6.000m<sup>2</sup>.



<b>Are di Ammassamento</b>	Denominazione		Via di Villa Lucci Leonessa
	Indirizzo		Via di Villa Lucci, 02016 Leonessa (RI)
	Coordinate geografiche		42.56900N - 12.96000E
	Proprietà		privata
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		si
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Tipologia di area		Parcheggio
	ID_tipologia		AA1
	Superficie disponibile (m <sup>2</sup> )		7851
	Superficie coperta utilizzabile (m <sup>2</sup> )		no
	Tipologia di suolo esterno		Asfalto
	ID_tipologia_suolo		SL4
	Possibilità di elisuperficie		no
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	si	
	gas	no	
	servizi igienici	no	
	acqua	si	
	scarichi acque chiare o reflue	si	



### 5.3 Materiali e mezzi

Con il termine “materiali” si intende il complesso dei beni fisici utilizzabili per gestire un evento e fanno parte di questo gruppo, a titolo di esempio:

- le bocchette antincendio dislocate in ambito urbano da utilizzarsi come presa per lo spegnimento, i pannelli a messaggio variabile mediante cui inviare comunicazioni alla popolazione, i punti di approvvigionamento di carburante, le provviste di acqua o di cibo, le brande e le coperte per il ricovero, i medicinali. Per “mezzi” si intende il complesso dei veicoli o dei beni strumentali utilizzabili per:
- rimuovere i danni fisici generati da un evento (camion, escavatori, idrovore, ecc.), assicurare la mobilità a cose o persone coinvolte in un evento (mezzi di trasporto in genere).

Garantendo la facoltà di ciascun Comune di dotarsi di materiali e mezzi idonei a fronteggiare le emergenze più frequenti nel territorio di competenza, tali risorse possono essere acquisite mediante la stipula di convenzioni con ditte che garantiscano l'utilizzo in “somma urgenza” delle risorse stesse, in caso di emergenza.

In tal caso queste ditte dovranno essere censite, e inserite in un apposito elenco, da aggiornarsi periodicamente a cura del Responsabile della Funzione Materiali e Mezzi. In ogni caso, l'Amministrazione Comunale deve verificare costantemente la disponibilità e l'idoneità effettiva dei mezzi e dei materiali impiegabili in emergenza.

#### 5.3.1 Materiali

Tipologia materiale	Materiali antincendio e ignifughi	ID_tipologia	3
Materiale	<i>Materiali antincendio e ignifughi</i>	ID_materiale	10
Descrizione	<i>N° 10 Estintori</i>		
Proprietà (comunale/privato/altro)	<i>comunale</i>		
Convenzione (si / no)			
Indirizzo sede	Auto Parco Comunale Via di Villa Lucci, 02016 Leonessa (RI)		
Telefono	0746/923212		
Fax	0746/923398		
E-mail	<i>comune.leonessa@pec.it</i>		
Referente	Nominativo	Ruggero Climinti	
	Qualifica	Capo Operaio	
	Cellulare	3488816398	



Tempo di attivazione approssimativo	30'
-------------------------------------	-----

Tipologia materiale	Gruppi elettrogeni e fonti energetiche	ID_tipologia	4
Materiale	Gruppi elettrogeni e fonti energetiche	ID_materiale	11
Descrizione	N° 1 Gruppo Elettrogeno Mosa		
Proprietà (comunale/privato/altro)	comunale		
Convenzione (si / no)			
Indirizzo sede	Auto Parco Comunale Via di Villa Lucci, 02016 Leonessa (RI)		
Telefono	0746/923212		
Fax	0746/923398		
E-mail	comune.leonessa@pec.it		
Referente	Nominativo	Ruggero Climinti	
	Qualifica	Capo Operaio	
	Cellulare	3488816398	
Tempo di attivazione approssimativo	30'		

Tipologia materiale	Effetti Letterecci	ID_tipologia	14
Materiale	Branda singola	ID_materiale	29
Descrizione	N° 8		
Proprietà (comunale/privato/altro)	comunale		
Convenzione (si / no)			
Indirizzo sede	Piazza VII Aprile, 02016 Leonessa (RI)		
Telefono	0746/920001		
Fax	0746/923398		
E-mail	comune.leonessa@pec.it		
Referente	Nominativo	Ruggero Zelli	
	Qualifica	Comandante VV.UU.	
	Cellulare	3488816392	
Tempo di attivazione approssimativo	30'		



Tipologia materiale	Materiale di uso vario	ID_tipologia	17
Materiale	<i>Sale antigelo</i>	ID_materiale	49
Descrizione	<i>Sale antigelo per uso stradale</i>		
Proprietà (comunale/privato/altro)	<i>Comunale</i>		
Convenzione (si / no)			
Indirizzo sede	Auto Parco Comunale Via di Villa Lucci, 02016 Leonessa (RI)		
Telefono	0746/923212		
Fax	0746/923398		
E-mail	<i>comune.leonessa@pec.it</i>		
Referente	Nominativo	Ruggero Climinti	
	Qualifica	Capo Operaio	
	Cellulare	3488816398	
Tempo di attivazione approssimativo	30'		

Tipologia materiale	Attrezzature radio e telecomunicazioni	ID_tipologia	19
Materiale	<i>Antenne fisse</i>	ID_materiale	57
Descrizione	<i>Antenna Tecno adsl Lazio</i>		
Proprietà (comunale/privato/altro)	<i>Comunale</i>		
Convenzione (si / no)			
Indirizzo sede	Piazza VII Aprile, 02016 Leonessa (RI)		
Telefono	0746/923212		
Fax	0746/923398		
E-mail	<i>comune.leonessa@pec.it</i>		
Referente	Nominativo	Alfredo Rauco	
	Qualifica	Assessore	
	Cellulare	3488816390	
Tempo di attivazione approssimativo	30'		

Tipologia materiale	Attrezzature informatiche	ID_tipologia	20
Materiale	<i>Personal computer da ufficio</i>	ID_materiale	60
Descrizione	<i>N° 12</i>		
Proprietà (comunale/privato/altro)	<i>Comunale</i>		



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

Convenzione (si / no)		
Indirizzo sede		Piazza VII Aprile, 02016 Leonessa (RI)
Telefono		0746/923212
Fax		0746/923398
E-mail		comune.leonessa@pec.it
Referente	Nominativo	Alfredo Rauco
	Qualifica	Assessore
	Cellulare	3488816390
Tempo di attivazione approssimativo		30'

Tipologia materiale	Macchine d'ufficio	ID_tipologia	21
Materiale	<i>Macchine per scrivere per ufficio</i>	ID_materiale	62
Descrizione	N° 5		
Proprietà (comunale/privato/altro)	Comunale		
Convenzione (si / no)			
Indirizzo sede		Piazza VII Aprile, 02016 Leonessa (RI)	
Telefono		0746/923212	
Fax		0746/923398	
E-mail		comune.leonessa@pec.it	
Referente	Nominativo	Alfredo Rauco	
	Qualifica	Assessore	
	Cellulare	3488816390	
Tempo di attivazione approssimativo		30'	

Tipologia materiale	Macchine da stampa	ID_tipologia	22
Materiale	<i>Fotocopiatrici</i>	ID_materiale	63
Descrizione	N° 2		
Proprietà (comunale/privato/altro)	Comunale		
Convenzione (si / no)			
Indirizzo sede		Piazza VII Aprile, 02016 Leonessa (RI)	
Telefono		0746/923212	
Fax		0746/923398	
E-mail		comune.leonessa@pec.it	



Referente	Nominativo	Alfredo Rauco
	Qualifica	Assessore
	Cellulare	3488816390
Tempo di attivazione approssimativo	30'	

Tabella di codifica dei materiali:

ID_tipologia	Tipologia materiale	ID_materiale	Materiale
1	Potabilizzazione e depurazione	1	Mezzi di disinquinamento
		2	Aspiratori di oli in galleggiamento
		3	Aspiratori prodotti petroliferi
		4	Disperdente di prodotti petroliferi
		5	Solvente antinquinante
		6	Draga aspirante
		7	Assorbente solido
		8	Servizio igienico semovente
2	Attrezzature di protezione personale	9	Attrezzature di protezione personale
3	Materiali antincendio e ignifughi	10	Materiali antincendio e ignifughi
4	Gruppi elettrogeni e fonti energetiche	11	Gruppi elettrogeni e fonti energetiche
5	Illuminazione	12	Illuminazione
6	Attrezzi da lavoro	13	Attrezzi da lavoro
7	Attrezzature mortuarie	14	Attrezzature mortuarie
8	Unità cinofile	15	Unità cinofile
9	Prefabbricati	16	Prefabbricati leggeri
		17	Prefabbricati pesanti
10	Roulottes	18	Wc per roulottes
		19	Materiale da campeggio
11	Tende da campo	20	Tende per persone
		21	Tende per servizi igienici
		22	Tende per servizi speciali
		23	Teloni impermeabili
12	Cucine da campo	24	Cucine da campo
13	Containers	25	Containers per docce
		26	Containers servizi
		27	Containers dormitori
14	Effetti lettereschi	28	Rete



ID_tipologia	Tipologia materiale	ID_materiale	Materiale
		29	Branda singola
		30	Branda doppia
		31	Materassi
		32	Coperte
		33	Lenzuola
		34	Cuscini
		35	Federe per cuscini
		36	Sacchi a pelo
15	Abbigliamento	37	Vestiario
		38	Calzature
		39	Stivali gomma
16	Materiali da costruzione	40	Carpenteria leggera
		41	Carpenteria pesante
		42	Laterizi
		43	Travi per ponti
		44	Legname
		45	Ferramenta
17	Materiale di uso vario	46	Sali alimentari
		47	Sale marino
		48	Salgemma
		49	Sale antigelo
		50	Liquidi antigelo
18	Generi alimentari di conforto	51	Generi alimentari
		52	Generi di conforto
19	Attrezzature radio e telecomunicazioni	53	Radiotrasmittente fissa
		54	Ricetrasmittente autoveicolare
		55	Ricetrasmittente portatile
		56	Ripetitori
		57	Antenne fisse
		58	Antenne mobili
20	Attrezzature informatiche	59	Personal computer portatili
		60	Personal computer da ufficio
21	Macchine d'ufficio	61	Macchine per scrivere portatili
		62	Macchine per scrivere per ufficio
22	Macchine da stampa	63	Fotocopiatrici
		64	Macchine da ciclostile
		65	Macchine per stampa



### 5.3.2 Mezzi

Tipologia mezzo	Autobotti	ID_tipologia	1
Mezzo	Per trasporto liquidi	ID_mezzo	1
Descrizione	Autospurgo Fiat 160		
Proprietà	comunale		
Convenzione			
Indirizzo sede	Autoparco Comunale Via di Villa Lucci, 02016 Leonessa (RI)		
Telefono	0746/923212		
Fax	0746/923398		
E-mail	comune.leonessa@pec.it		
Referente	Nominativo	Ruggero Climinti	
	Qualifica	Capo Operaio	
	Cellulare	3488816398	
Tempo di attivazione approssimativo	30'		

Tipologia mezzo	Autobotti	ID_tipologia	1
Mezzo	Per trasporto acqua potabile	ID_mezzo	2
Descrizione	Serbatoio per Autospurgo Fiat 160		
Proprietà	comunale		
Convenzione			
Indirizzo sede	Autoparco Comunale Via di Villa Lucci, 02016 Leonessa (RI)		
Telefono	0746/923212		
Fax	0746/923398		
E-mail	comune.leonessa@pec.it		
Referente	Nominativo	Ruggero Climinti	
	Qualifica	Capo Operaio	
	Cellulare	3488816398	
Tempo di attivazione approssimativo	30'		

Tipologia mezzo	Autocarri e mezzi stradali	ID_tipologia	2
Mezzo	Autocarro ribaltabile	ID_mezzo	5
Descrizione	Fiat 160		
Proprietà	comunale		
Convenzione			



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

Indirizzo sede	<i>Autoparco Comunale Via di Villa Lucci, 02016 Leonessa (RI)</i>		
Telefono	0746/923212		
Fax	0746/923398		
E-mail	comune.leonessa@pec.it		
Referente	Nominativo	<i>Ruggero Climinti</i>	
	Qualifica	<i>Capo Operaio</i>	
	Cellulare	3488816398	
Tempo di attivazione approssimativo	30'		

Tipologia mezzo	Autocarri e mezzi stradali	ID_tipologia	2
Mezzo	Autocarro ribaltabile	ID_mezzo	6
Descrizione	Iveco Eurocargo		
Proprietà	comunale		
Convenzione			
Indirizzo sede	<i>Autoparco Comunale Via di Villa Lucci, 02016 Leonessa (RI)</i>		
Telefono	0746/923212		
Fax	0746/923398		
E-mail	comune.leonessa@pec.it		
Referente	Nominativo	<i>Ruggero Climinti</i>	
	Qualifica	<i>Capo Operaio</i>	
	Cellulare	3488816398	
Tempo di attivazione approssimativo	30'		

Tipologia mezzo	Movimento terra	ID_tipologia	3
Mezzo	Mini escavatore	ID_mezzo	11
Descrizione	Mini escavatore JCB		
Proprietà	comunale		
Convenzione			
Indirizzo sede	<i>Autoparco Comunale Via di Villa Lucci, 02016 Leonessa (RI)</i>		
Telefono	0746/923212		
Fax	0746/923398		
E-mail	comune.leonessa@pec.it		
Referente	Nominativo	<i>Ruggero Climinti</i>	
	Qualifica	<i>Capo Operaio</i>	



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

Cellulare	3488816398
Tempo di attivazione approssimativo	30'

Tipologia mezzo	Movimento terra	ID_tipologia	3
Mezzo	Mini pala meccanica	ID_mezzo	12
Descrizione	Bobcat		
Proprietà	comunale		
Convenzione			
Indirizzo sede	Autoparco Comunale Via di Villa Lucci, 02016 Leonessa (RI)		
Telefono	0746/923212		
Fax	0746/923398		
E-mail	comune.leonessa@pec.it		
Referente	Nominativo	Ruggero Climinti	
	Qualifica	Capo Operaio	
	Cellulare	3488816398	
Tempo di attivazione approssimativo	30'		

Tipologia mezzo	Movimento terra	ID_tipologia	3
Mezzo	Pala meccanica gommata	ID_mezzo	17
Descrizione	Caterpillar 928		
Proprietà	comunale		
Convenzione			
Indirizzo sede	Autoparco Comunale Via di Villa Lucci, 02016 Leonessa (RI)		
Telefono	0746/923212		
Fax	0746/923398		
E-mail	comune.leonessa@pec.it		
Referente	Nominativo	Ruggero Climinti	
	Qualifica	Capo Operaio	
	Cellulare	3488816398	
Tempo di attivazione approssimativo	30'		

Tipologia mezzo	Mezzi di trasporto limitati	ID_tipologia	4
Mezzo	Carrello trasporto mezzi	ID_mezzo	21



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

Descrizione	Carrello trasporto mezzi	
Proprietà	comunale	
Convenzione		
Indirizzo sede	Autoparco Comunale Via di Villa Lucci, 02016 Leonessa (RI)	
Telefono	0746/923212	
Fax	0746/923398	
E-mail	comune.leonessa@pec.it	
Referente	Nominativo	Ruggero Climinti
	Qualifica	Capo Operaio
	Cellulare	3488816398
Tempo di attivazione approssimativo	30'	

Tipologia mezzo	Mezzi di trasporto limitati	ID_tipologia	4
Mezzo	Motocarro cassonato	ID_mezzo	26
Descrizione	Ape diesel Piaggio		
Proprietà	comunale		
Convenzione			
Indirizzo sede	Autoparco Comunale Via di Villa Lucci, 02016 Leonessa (RI)		
Telefono	0746/923212		
Fax	0746/923398		
E-mail	comune.leonessa@pec.it		
Referente	Nominativo	Ruggero Climinti	
	Qualifica	Capo Operaio	
	Cellulare	3488816398	
Tempo di attivazione approssimativo	30'		

Tipologia mezzo	Mezzi di trasporto limitati	ID_tipologia	4
Mezzo	Motocarro cassonato	ID_mezzo	26
Descrizione	Porter Piaggio		
Proprietà	comunale		
Convenzione			
Indirizzo sede	Autoparco Comunale Via di Villa Lucci, 02016 Leonessa (RI)		
Telefono	0746/923212		
Fax	0746/923398		



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

E-mail	comune.leonessa@pec.it	
Referente	Nominativo	<i>Ruggero Climinti</i>
	Qualifica	<i>Capo Operaio</i>
	Cellulare	<i>3488816398</i>
Tempo di attivazione approssimativo	<i>30'</i>	

Tipologia mezzo	Mezzi trasporto persone	ID_tipologia	6
Mezzo	Pulmino	ID_mezzo	36
Descrizione	Scuolabus Mercedes		
Proprietà	<i>comunale</i>		
Convenzione			
Indirizzo sede	<i>Autoparco Comunale Via di Villa Lucci, 02016 Leonessa (RI)</i>		
Telefono	<i>0746/923212</i>		
Fax	<i>0746/923398</i>		
E-mail	comune.leonessa@pec.it		
Referente	Nominativo	<i>Ruggero Climinti</i>	
	Qualifica	<i>Capo Operaio</i>	
	Cellulare	<i>3488816398</i>	
Tempo di attivazione approssimativo	<i>30'</i>		

Tipologia mezzo	Mezzi trasporto persone	ID_tipologia	6
Mezzo	Pulmino	ID_mezzo	36
Descrizione	Scuolabus Renault		
Proprietà	<i>comunale</i>		
Convenzione			
Indirizzo sede	<i>Autoparco Comunale Via di Villa Lucci, 02016 Leonessa (RI)</i>		
Telefono	<i>0746/923212</i>		
Fax	<i>0746/923398</i>		
E-mail	comune.leonessa@pec.it		
Referente	Nominativo	<i>Ruggero Climinti</i>	
	Qualifica	<i>Capo Operaio</i>	
	Cellulare	<i>3488816398</i>	
Tempo di attivazione approssimativo	<i>30'</i>		



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

Tipologia mezzo	Mezzi trasporto persone	ID_tipologia	6
Mezzo	Pulmino	ID_mezzo	36
Descrizione	Scuolabus Ducato		
Proprietà	comunale		
Convenzione			
Indirizzo sede	Autoparco Comunale Via di Villa Lucci, 02016 Leonessa (RI)		
Telefono	0746/923212		
Fax	0746/923398		
E-mail	comune.leonessa@pec.it		
Referente	Nominativo	Ruggero Climinti	
	Qualifica	Capo Operaio	
	Cellulare	3488816398	
Tempo di attivazione approssimativo	30'		

Tipologia mezzo	Mezzi trasporto persone	ID_tipologia	6
Mezzo	Autovetture	ID_mezzo	37
Descrizione	Fiat Grande Punto		
Proprietà	comunale		
Convenzione			
Indirizzo sede	Autoparco Comunale Via di Villa Lucci, 02016 Leonessa (RI)		
Telefono	0746/923212		
Fax	0746/923398		
E-mail	comune.leonessa@pec.it		
Referente	Nominativo	Ruggero Climinti	
	Qualifica	Capo Operaio	
	Cellulare	3488816398	
Tempo di attivazione approssimativo	30'		

Tipologia mezzo	Mezzo trasporto persone	ID_tipologia	6
Mezzo	Autovetture	ID_mezzo	37
Descrizione	Fiat Grande Punto		
Proprietà	comunale		
Convenzione			
Indirizzo sede	Piazza VII Aprile, 02016 Leonessa (RI)		
Telefono	0746/920001		



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

Fax	0746/923398	
E-mail	comune.leonessa@pec.it	
Referente	Nominativo	<i>Ruggero Zelli</i>
	Qualifica	<i>Comandante VV.UU.</i>
	Cellulare	<i>3488816392</i>
Tempo di attivazione approssimativo	<i>30'</i>	

Tipologia mezzo	Mezzi trasporto persone	ID_tipologia	6
Mezzo	Autovettura 4x4	ID_mezzo	38
Descrizione	Fiat Panda		
Proprietà	<i>comunale</i>		
Convenzione			
Indirizzo sede	<i>Autoparco Comunale Via di Villa Lucci, 02016 Leonessa (RI)</i>		
Telefono	0746/923212		
Fax	0746/923398		
E-mail	comune.leonessa@pec.it		
Referente	Nominativo	<i>Ruggero Climinti</i>	
	Qualifica	<i>Capo Operaio</i>	
	Cellulare	<i>3488816398</i>	
Tempo di attivazione approssimativo	<i>30'</i>		

Tipologia mezzo	Fuoristrada	ID_tipologia	7
Mezzo	Fuoristrada	ID_mezzo	39
Descrizione	Jeep Mercedes		
Proprietà	<i>comunale</i>		
Convenzione			
Indirizzo sede	<i>Piazza VII Aprile, 02016 Leonessa (RI)</i>		
Telefono	0746/920001		
Fax	0746/923398		
E-mail	comune.leonessa@pec.it		
Referente	Nominativo	<i>Ruggero Zelli</i>	
	Qualifica	<i>Comandante VV.UU.</i>	
	Cellulare	<i>3488816392</i>	
Tempo di attivazione approssimativo	<i>30'</i>		



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

Tipologia mezzo	Mezzi e macchine speciali automotrici	ID_tipologia	9
Mezzo	Spazzaneve	ID_mezzo	47
Descrizione	Unimog Mercedes		
Proprietà	comunale		
Convenzione			
Indirizzo sede	Autoparco Comunale Via di Villa Lucci, 02016 Leonessa (RI)		
Telefono	0746/923212		
Fax	0746/923398		
E-mail	comune.leonessa@pec.it		
Referente	Nominativo	Ruggero Climinti	
	Qualifica	Capo Operaio	
	Cellulare	3488816398	
Tempo di attivazione approssimativo	30'		

Tipologia mezzo	Mezzi e macchine speciali automotrici	ID_tipologia	9
Mezzo	Spazzaneve	ID_mezzo	47
Descrizione	N°2 Pale spazzaneve per Autocarro		
Proprietà	comunale		
Convenzione			
Indirizzo sede	Autoparco Comunale Via di Villa Lucci, 02016 Leonessa (RI)		
Telefono	0746/923212		
Fax	0746/923398		
E-mail	comune.leonessa@pec.it		
Referente	Nominativo	Ruggero Climinti	
	Qualifica	Capo Operaio	
	Cellulare	3488816392	
Tempo di attivazione approssimativo	30'		



Tabella di codifica dei mezzi

ID_tipologia	Tipologia mezzi	ID_mezzo	Mezzo
1	Autobotti	1	Per trasporto liquidi
		2	Per trasporto acqua potabile
		3	Per trasporto carburanti
		4	Per trasporto prodotti chimici
2	Autocarri e mezzi stradali	5	Autocarro ribaltabile
		6	Autocarro cabinato
		7	Autocarro tendonato
		8	Autotreni
		9	Autoarticolato
		10	Furgone
3	Movimento terra	11	Mini escavatore
		12	Mini pala meccanica (tipo bobcat)
		13	Terna
		14	Apripista cingolato
		15	Apripista gommato
		16	Pala meccanica cingolata
		17	Pala meccanica gommata
		18	Escavatore cingolato
		19	Escavatore gommato
		20	Trattore agricolo
4	Mezzi di trasporto limitati	21	Carrello trasporto mezzi
		22	Carrello trasporto merci
		23	Carrello appendice
		24	Roulotte
		25	Camper
		26	Motocarro cassonato
		27	Motocarro furgonato
		28	Motociclette
5	Mezzi speciali	29	Pianale per trasporto
		30	Piattaforma aerea su autocarro
		31	Rimorchio
		32	Semirimorchio furgonato
		33	Semirimorchio cisternato
		34	Trattrice per semirimorchio



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

ID_tipologia	Tipologia mezzi	ID_mezzo	Mezzo
6	Mezzi trasporto persone	35	Autobus
		36	Pulmino
		37	Autovetture
		38	Autovettura 4x4
7	Fuoristrada	39	Fuoristrada
		40	Fuoristrada trasporto promiscuo (tipo pick-up)
8	Mezzi antincendio	41	Autopompa serbatoio (aps)
		42	Autobotte pompa
		43	Fuoristrada con modulo AIB
		44	Autovettura con modulo AIB
9	Mezzi e macchine speciali automotrici	45	Spargisabbia / spargisale
		46	Motoslitta
		47	Spazzaneve
		48	Autocarro con autofficina
		49	Autocarro con motopompa
		50	Carro attrezzi
10	Mezzi di sollevamento	51	Transpallet
		52	Muletto
		53	Autogrù
11	Mezzi di trasporto sanitario	54	Autoambulanza di soccorso base e di trasporto (tipo b)
		55	Autoambulanza di soccorso avanzato (tipo a)
		56	Autoambulanza fuoristrada
		57	Centro mobile di rianimazione
		58	Automezzo di soccorso avanzato (auto medicalizzata)
		59	Automezzo di soccorso avanzato (moto medicalizzata)
		60	Eliambulanza
		61	Unità sanitarie campali - PMA 1° livello
		62	Unità sanitarie campali - PMA 2° livello
		63	Ospedale da campo
12	Natanti e assimilabili	64	Automezzo anfibia
		65	Motoscafo
		66	Battello pneumatico con motore
		67	Battello autogonfiabile



## 5.4 Infrastrutture viarie e di trasporto

### 5.4.1 Collegamenti infrastrutturali

In riferimento alle risorse che devono essere assicurate per un'efficace gestione delle emergenze, un ruolo assolutamente strategico è assicurato dalle infrastrutture di collegamento con gli ambiti colpiti da evento. Sono incluse, tra queste infrastrutture, sia quelle che garantiscono un accesso dall'esterno al contesto colpito, tanto quelle di connessione tra le risorse strutturali che, in fase di gestione delle emergenze, vengono istituite all'interno del contesto colpito.

È di particolare rilievo che tale sistema infrastrutturale venga identificato secondo criteri di funzionalità rispetto ai mezzi che debbono utilizzarlo in fase di emergenza, tipo le dimensioni delle strade e, soprattutto verificando, seppure con le incertezze insite in ogni studio previsionale, che in caso di evento tali infrastrutture non ricadano tra quelle colpite in modo severo dall'evento stesso.

Via di accesso	Tipologia	ID_tipologia	Larghezza minima (m)
SR 471	Strada Regionale	V3	6,00
SR 521	Strada Regionale	V3	6,00
SP 11	Strada Provinciale	V4	4,00
SP 11C	Strada Provinciale	V4	3,00
Da Villa Ciavatta verso strada per Monteleone di Spoleto	Strada sterrata	V7	2,50
Strada per Monteleone di Spoleto/Ruscio	Strada sterrata e asfaltata	V7	2,50
Strada da San Giovenale - Terzone a Buda (Umbria)	Strada Locale e Interprovinciale - Strada sterrata e asfaltata	V7	3,00

Via di connessione	Tipologia	ID_tipologia	Larghezza minima (m)
SR 471	Strada Regionale	V3	6,00
SR 521	Strada Regionale	V3	6,00
SP 11	Strada Provinciale	V4	4,00



## COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

<i>Via della Ripa (Leonessa)</i>	Strada Comunale - asfaltata	V5	3,50
<i>Via San Francesco (Leonessa)</i>	Strada Comunale- asfaltata	V5	3,50
<i>Via Mastrozzi (Leonessa)</i>	Strada Comunale- asfaltata	V5	3,00
<i>Via Durante Dorio (Leonessa)</i>	Strada Comunale- asfaltata	V5	2,00
<i>Via San Giuseppe da Leonessa (Leonessa)</i>	Strada Comunale- asfaltata	V5	6,00
<i>Via dei Martiri (Leonessa)</i>	Strada Comunale- asfaltata	V5	6,00
<i>Viale Rieti (Leonessa)</i>	Strada Comunale- asfaltata	V5	6,70
<i>Via delle Fonti (Leonessa)</i>	Strada Comunale- asfaltata	V5	6,50
<i>Via di Villa Lucci (Leonessa)</i>	Strada Comunale- asfaltata	V5	5,50
<i>Via San Francesco Crispi (Leonessa)</i>	Strada Comunale- asfaltata	V5	6,50
<i>Via Aldo Moro (Leonessa)</i>	Strada Comunale- asfaltata	V5	6,00
<i>Via di Villa Massi (Leonessa)</i>	Strada Comunale- asfaltata	V5	7,50
<i>Via Capocroce (Albaneto)</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	5,50
<i>Strada Albaneto</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	5,00
<i>Strada da Albaneto a Località Viesci</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	5,00
<i>Strada Cumulata</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	4,50
<i>Strada da San Clemente a Vallimpuni</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	3,50
<i>Strada da Vallimpuni a SR471</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	5,00
<i>Via della Noce (San Clemente)</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	2,50



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

<i>Via A. F. Maccheroni (Piedelpoggio)</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	3,50
<i>Strada da Piedelpoggio a Villa Immagine</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	3,00
<i>Strada da Piedelpoggio a SR471</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	5,00
<i>Strada da Vallunga a Volciano</i>	Strada Locale - Strada sterrata	V5	5,00
<i>Strada da Vallunga a Colleverde</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	5,00
<i>Strada da Volciano a Vindoli</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	5,00
<i>Strada da Vindoli a Viesci</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	5,00
<i>Strada da Vindoli a Sala</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	6,00
<i>Strada da Sala a Pianezza</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	5,00
<i>Strada da Pianezza a San Giovenale</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	5,00
<i>Strada da San Giovenale a Terzone</i>	Strada Locale - Strada sterrata	V5	3,00
<i>Strada da Santuario della Madonna della Paolina a Terzone</i>	Strada Locale - Strada sterrata	V5	3,00
<i>Strada da Sala a Terzone</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	6,00
<i>Strada da Terzone a Sant'Angelo</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	4,00
<i>Strada da Sant'Angelo a Terzone San Paolo</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	3,50
<i>Strada da Terzone a Corvatello</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	5,00



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

<i>Strada da Sala a Sant'Angelo</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	5,00
<i>Strada da Sala a San Vito</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	4,00
<i>Strada da Casanova Madonna della Strada Casanova Madonna Pace – San Giovanni</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	3,00
<i>Strada da Vallunga a Ocre</i>	Strada Locale - Strada sterrata	V5	2,50
<i>Strada da Ocre a Valle CLiminti</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	5,00
<i>Strada da Vallunga a SR471</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	5,50
<i>Strada da SR471 a Villa Ciavatta (Villa Berti e Villa Cordisco)</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	4,00
<i>Strada da SR471 a Casali Frati (Villa Zunna)</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	4,00
<i>Strada da Villa Gizzi a Villa Ciavatta</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	5,50
<i>Da SR521 a Villa Pulcini (Villa Carmine)</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	5,00
<i>Strada da Villa Alesse a Villa Cordisco</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	4,00
<i>Strada da Villa Massi e SR 471</i>	Strada Locale - Strada asfaltata	V5	5,50



Tabella di codifica delle tipologie di strada:

ID_tipologia	Tipologia
V1	Autostrada
V2	Strada Statale
V3	Strada Regionale
V4	Strada Provinciale
V5	Strada Locale
V6	Ferrovia
V7	Altro ( <i>specificare</i> )

## 6 PROCEDURE OPERATIVE

### 6.1 Procedure operative di intervento

Le procedure operative di intervento costituiscono i comportamenti e le azioni da compiere con immediatezza, e le operazioni da avviare in ordine logico e temporale consentendo di affrontare il primo impatto di un evento calamitoso con il minor grado di impreparazione e con la massima organizzazione possibile. A tal fine risulta fondamentale la preventiva conoscenza del proprio compito da parte di ogni soggetto chiamato a intervenire al manifestarsi di una situazione di emergenza.

L'unico modo per gestire al meglio i soccorsi e per accelerare al massimo il ritorno alle normali condizioni di vita dei cittadini consiste in una buona organizzazione operativa, strutturata in ragione di criteri di pronta disponibilità di uomini e mezzi da porre in campo in caso di emergenza.

Affinché le procedure operative di intervento siano davvero efficaci ed efficienti, per ognuna di esse, nel Piano, devono essere definiti i seguenti elementi:

- condizioni di attivazione relative a ogni stato di attivazione (secondo quanto previsto nel "Manuale Operativo per la Predisposizione di un Piano Comunale o Intercomunale di Protezione Civile"); gli stati di attivazione corrispondono a preallerta, attenzione, preallarme, allarme,
- identificazione e breve descrizione della procedura,
- soggetto responsabile dell'attivazione e gestione della procedura,
- soggetto attuatore della procedura,
- risorse impiegate.



Tutti gli elementi elencati devono essere rappresentati nel Piano in modo schematico e chiaro, evitando forme discorsive come descrizioni, finalità o risultati attesi che tendono a far passare in secondo piano il profilo operativo della procedura.

A questo fine si propone uno schema di rappresentazione delle procedure (Tabella A), che può costituire uno strumento di verifica in fase di pianificazione e fungere anche da lista di controllo in fase operativa. In esso si potranno poi inserire sotto-procedure specifiche, a discrezione del singolo Comune.

Lo schema adottato risulta efficace per diverse tipologie di evento e in particolare:

- A. evento con preavviso: evento causato da fenomeni direttamente connessi con la situazione meteorologica, la cui previsione consente l'attivazione delle diverse fasi operative, in funzione della crescente criticità (preallerta, attenzione, preallarme, allarme). In questo caso l'intervento di Protezione Civile si sviluppa per fasi successive, che servono a scandire temporalmente l'evolversi del livello di allerta e, conseguentemente, l'incremento delle risorse da impegnare.
- B. evento improvviso: evento che, per mancato allarme o al verificarsi di un fenomeno non prevedibile, richiede l'attuazione immediata delle misure di emergenza. L'evento può generarsi senza preavviso e manifestarsi direttamente con forte entità, in questo caso le procedure da adottare sono quelle relative allo stato di allarme.

Con una seconda tabella si può rimandare a una descrizione più dettagliata delle procedure e alle risorse impiegate per ognuna di esse. Poiché qualsiasi procedura operativa di Protezione Civile richiede sempre l'utilizzo di risorse, nel Piano, oltre a elencarle puntualmente, deve essere indicato l'effettivo utilizzo delle risorse secondo le necessità e le tempistiche previste nelle procedure stesse.

Tramite un altro schema (Tabella B) è possibile scandire temporalmente l'evolversi del livello di allerta e, conseguentemente, l'incremento delle risorse da impegnare.



## 6.2 Stato di attivazione, condizioni di attivazione, soggetti e procedure operative

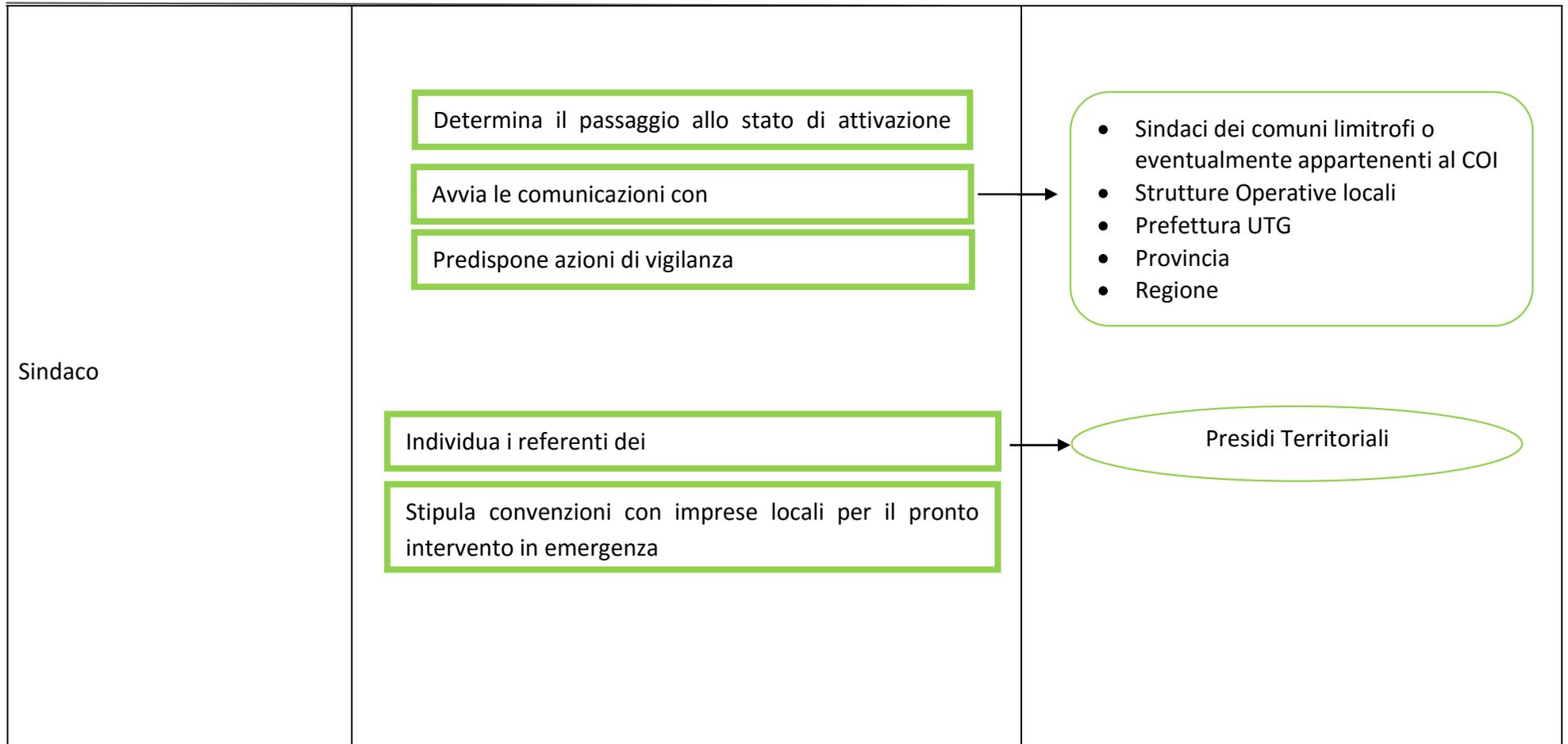
### 6.2.1 Evento meteo, idrogeologico o idraulico

#### *Evento meteo, idrogeologico e idraulico: procedure operative standard*

SA0 - PREALLERTA	Evento meteo, idrogeologico o idraulico
<p><b>Avviso Meteo con assenza di fenomeni significativi prevedibili</b> per la Regione Lazio, emesso dal DPC, e Bollettino di criticità idrogeologica e idraulica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione, con criticità assente o ordinaria sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Preallerta sulla/e Zona/e di Allerta.</p>	



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016





COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

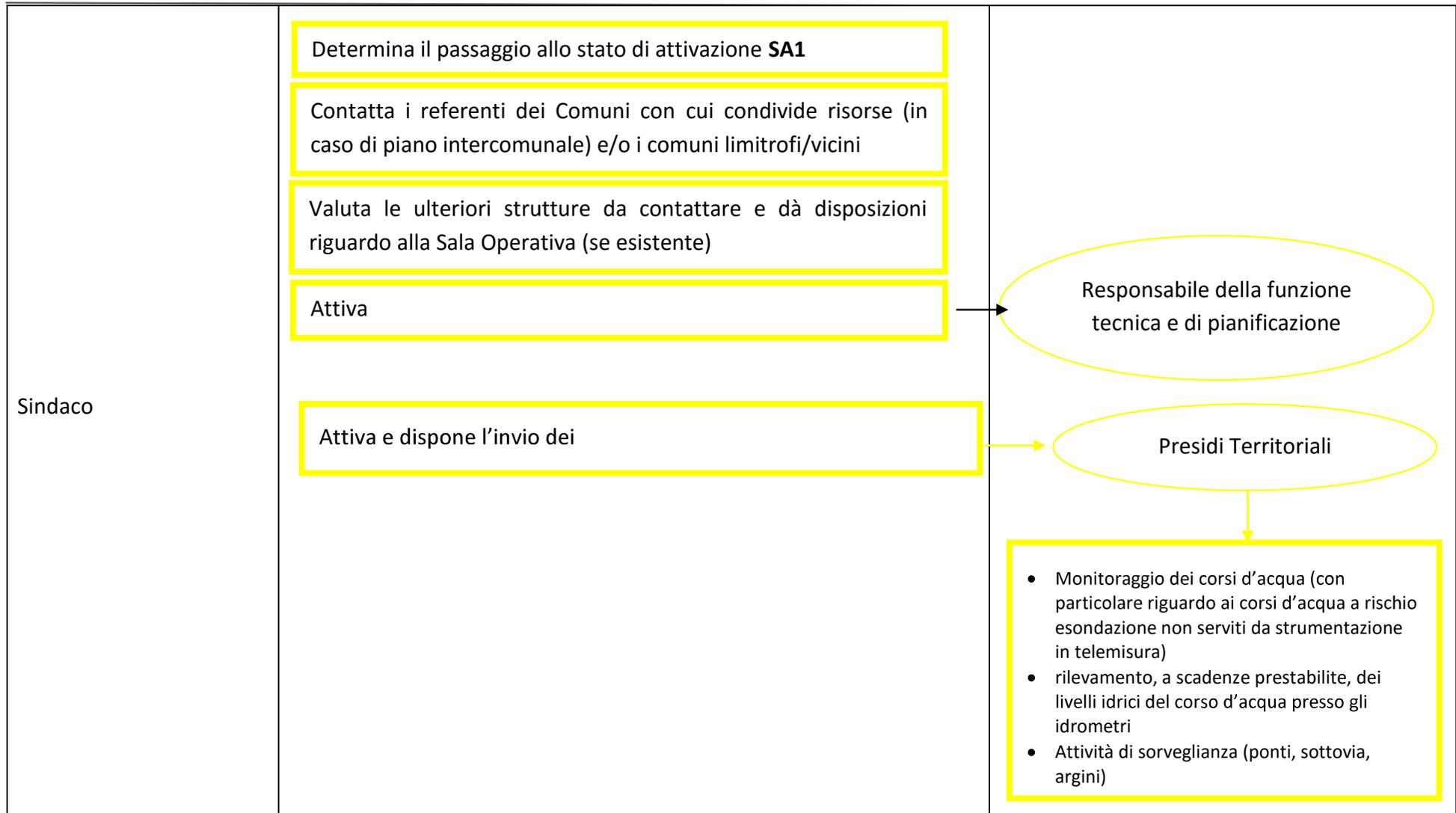
<p>Responsabile per il monitoraggio</p>	<p>Visita la sezione di vigilanza meteorologica e criticità idrogeologica ed idraulica sul sito <a href="http://www.regione.lazio.it">www.regione.lazio.it</a> per consultare: Bollettino di vigilanza meteorologica per il Lazio, Bollettino di criticità idrogeologica ed idraulica regionale, Avviso di Criticità, Allertamento del sistema regionale di protezione civile ed eventuali aggiornamenti</p> <p>Garantisce l'acquisizione delle informazioni attraverso la verifica dei collegamenti telefonici, fax, e-mail</p> <p>Verifica la disponibilità e la reperibilità delle risorse necessarie a fronteggiare l'eventuale emergenza</p> <p>Verifica l'aggiornamento dei numeri di reperibilità delle imprese convenzionate per il pronto intervento in emergenza</p> <p>Verifica l'aggiornamento dei contatti delle strutture sanitarie locali</p> <p>Consulta il sito <a href="http://www.centrofunzionalelazio.it">www.centrofunzionalelazio.it</a> per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il Comune, e contatta il CFR (N° verde 800276570) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio &gt; e aggiungerei anche il punto: &lt; riceve e valuta eventuali informative emesse dal CFR e disseminate dalla S.O di PCR riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi</p>	<p>Imprese convenzionate:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•</li><li>•</li><li>•</li></ul>
---	--	---



SA1 - ATTENZIONE	Evento meteo, idrogeologico o idraulico, anche per forti temporali
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Avviso di criticità idrogeologica e idraulica regionale anche per forti temporali</b> emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione, con criticità moderata sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse</li><li>• Evento in atto con caratteristiche di <b>ordinaria</b> criticità</li><li>• Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'<b>SA1</b></li><li>• All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali</li></ul>	

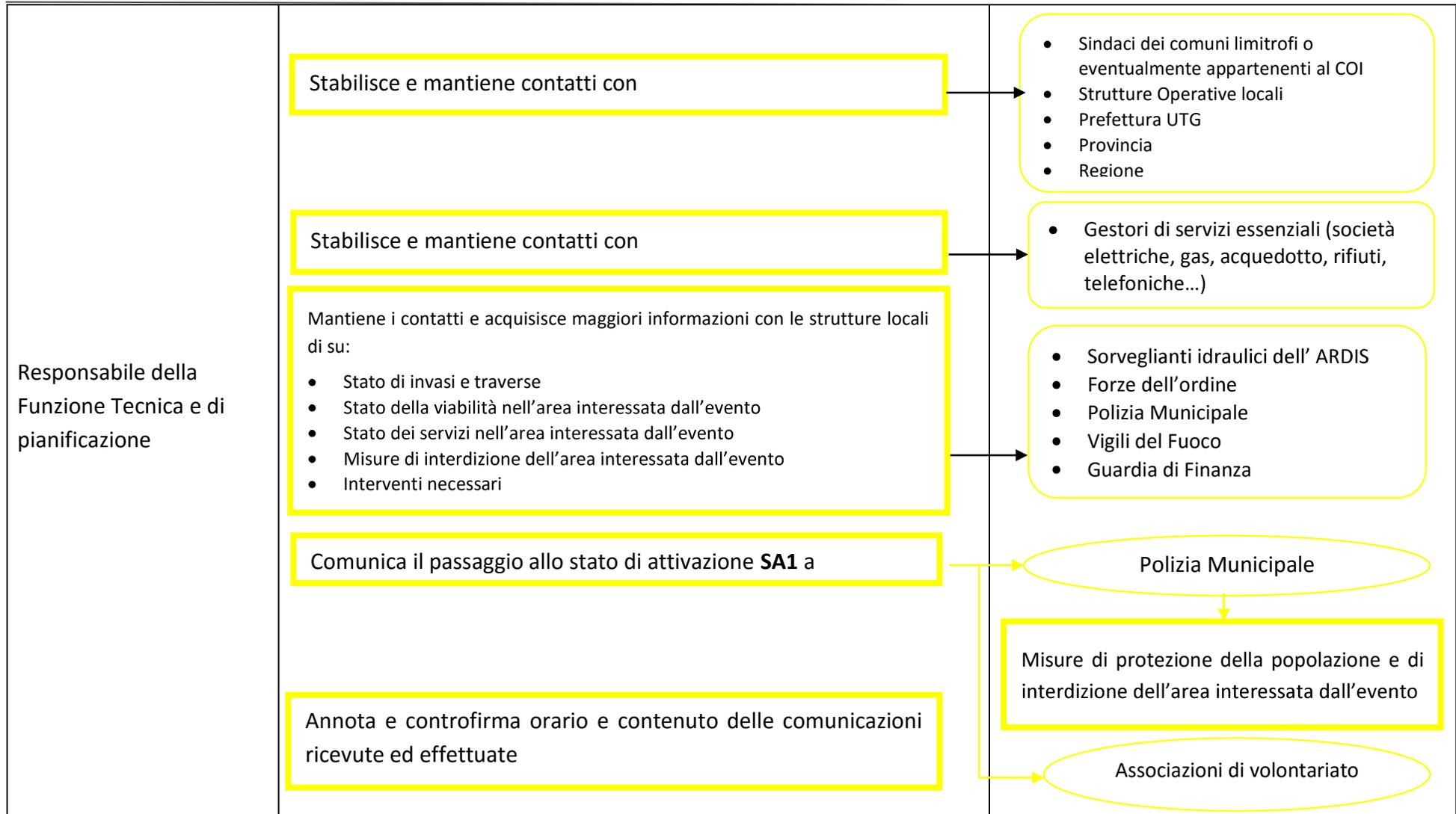


COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016





COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016





## COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

<p>Responsabile della Funzione Tecnica e di pianificazione</p>	<p>Consulta il sito <a href="http://www.centrofunzionalelazio.it">www.centrofunzionalelazio.it</a> per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il Comune, e contatta il CFR (N° verde 800276570) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio. Riceve e valuta eventuali informative emesse dal CFR e disseminate dalla S.O di PCR riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi</p> <p>Consulta i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti e dei Piani di emergenza</p> <p>Verifica la presenza di eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive e ne dà comunicazione al sindaco. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• mercatini ambulanti</li><li>• feste di piazza</li><li>• manifestazioni sportive</li></ul> <p>Contatta i responsabili delle funzioni di supporto, anche se non ancora istituito il COC, per verificarne l'effettiva disponibilità e prevedere eventuali sostituzioni, se necessario</p> <p>Aggiorna il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio</p> <p>Individua la dislocazione della popolazione con ridotta autonomia (<i>anziani, disabili, bambini</i>)</p>	<p>Il sindaco, in caso di necessità, può decidere di convocare il COC a prescindere dallo stato di attivazione in cui ci si trova</p>
--	--	---



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

SA2 - PREALLARME	Evento meteo, idrogeologico o idraulico, anche per forti temporali
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Avviso di criticità idrogeologica e idraulica regionale anche per forti temporali</b> emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione con criticità elevata sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di <b>moderata</b> criticità</li><li>• Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'<b>SA2</b></li><li>• All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali</li></ul>	

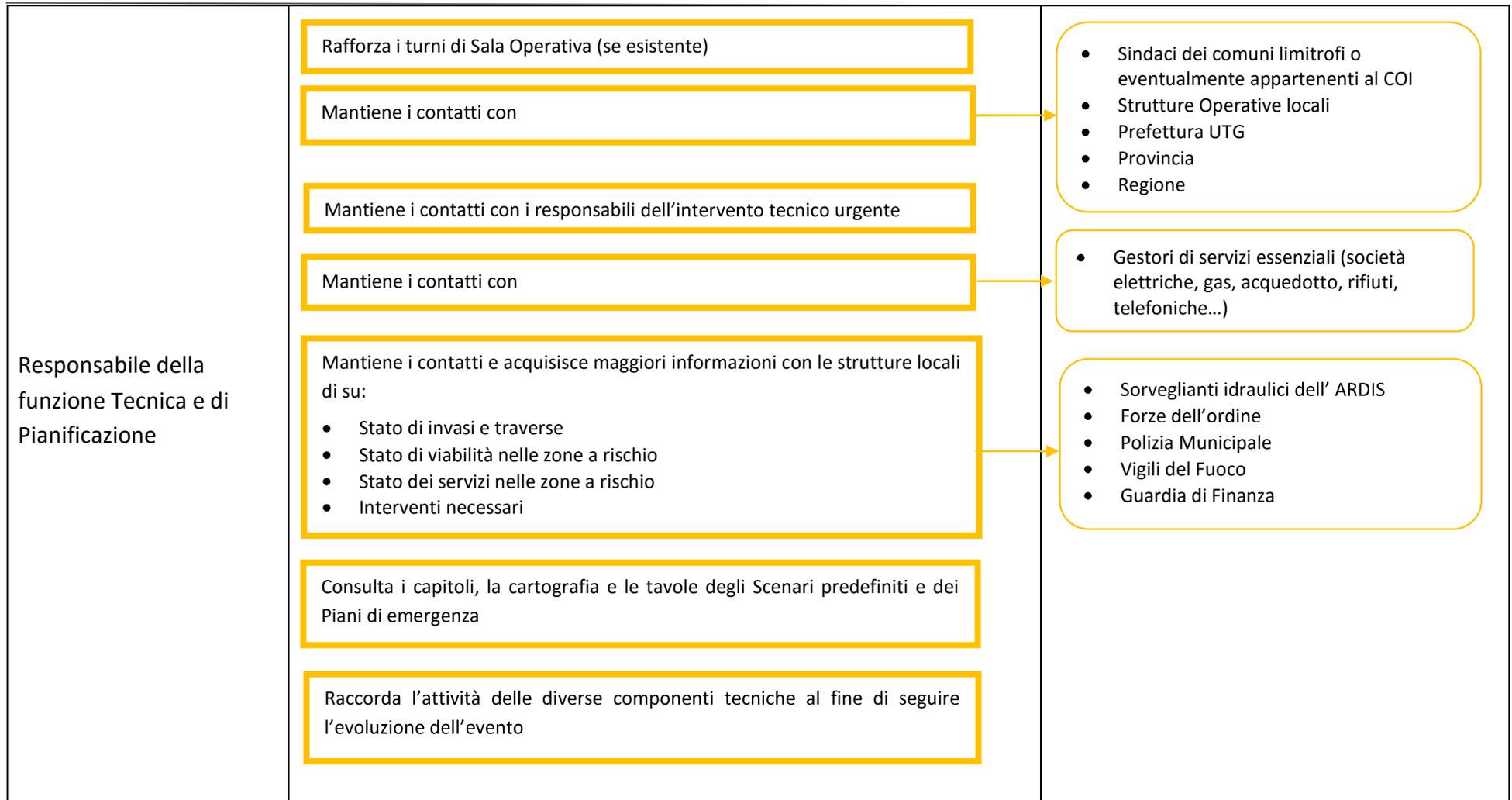


COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

Sindaco	<p>Determina il passaggio allo stato di attivazione <b>SA2</b></p> <p>Mantiene i contatti con i referenti dei Comuni con cui condivide risorse (in caso di piano intercomunale) e/o i</p> <p>Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla Sala Operativa (se esistente)</p> <p>Convoca il <b>COC</b> (prende in carico la gestione delle attività)</p> <p>Attiva le funzioni di supporto</p> <p>Se necessario, emana ordinanze per interventi di somma urgenza e/o evacuazione</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Tecnica e di Pianificazione</li><li>2. Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria</li><li>3. Volontariato</li><li>4. Materiali e Mezzi</li><li>5. Servizi Essenziali</li><li>6. Censimento danni a persone e cose</li><li>7. Strutture operative locali, viabilità</li><li>8. Telecomunicazioni</li><li>9. Assistenza alla popolazione</li></ol>
---------	---	---

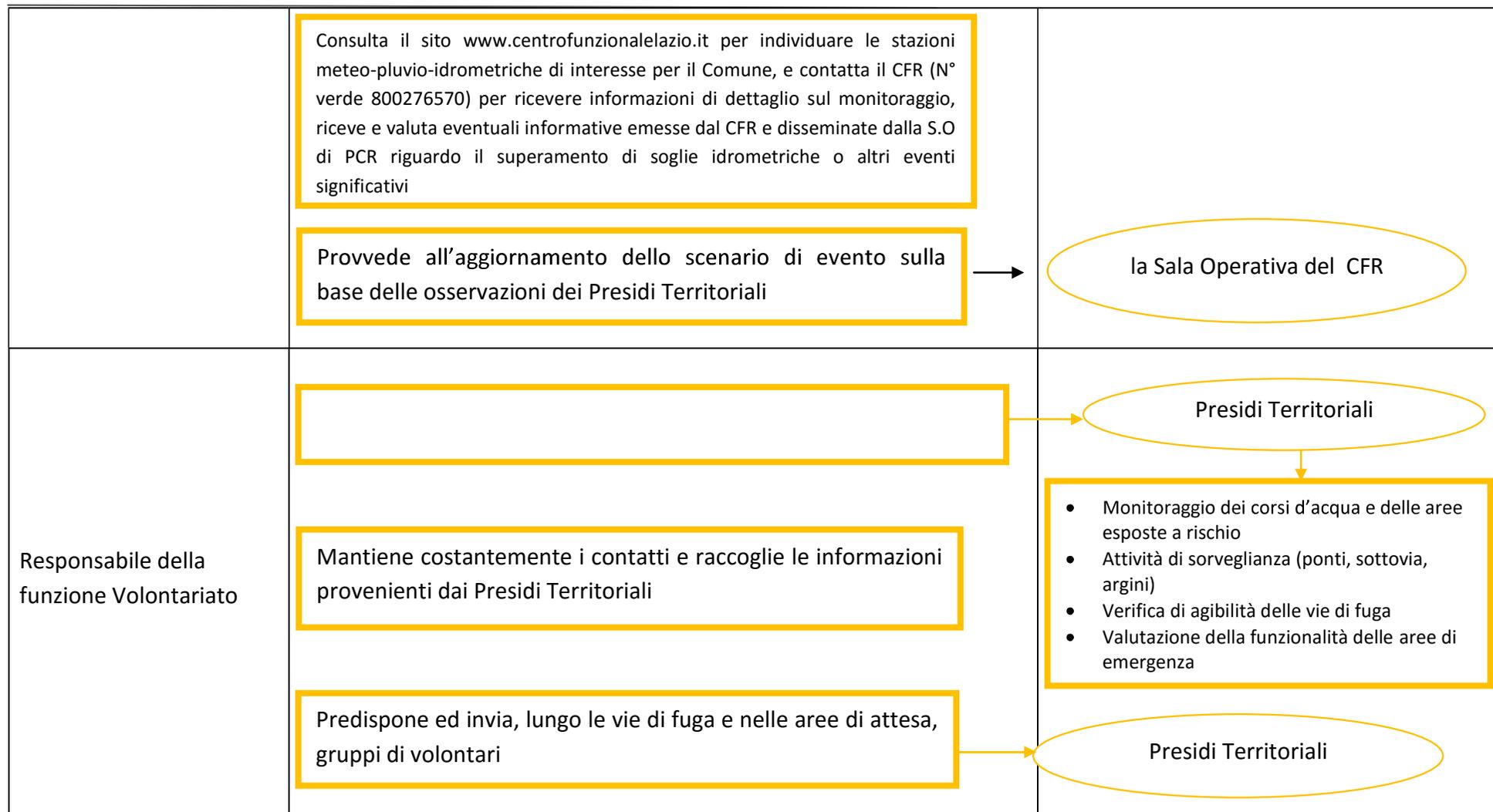


COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016





COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016



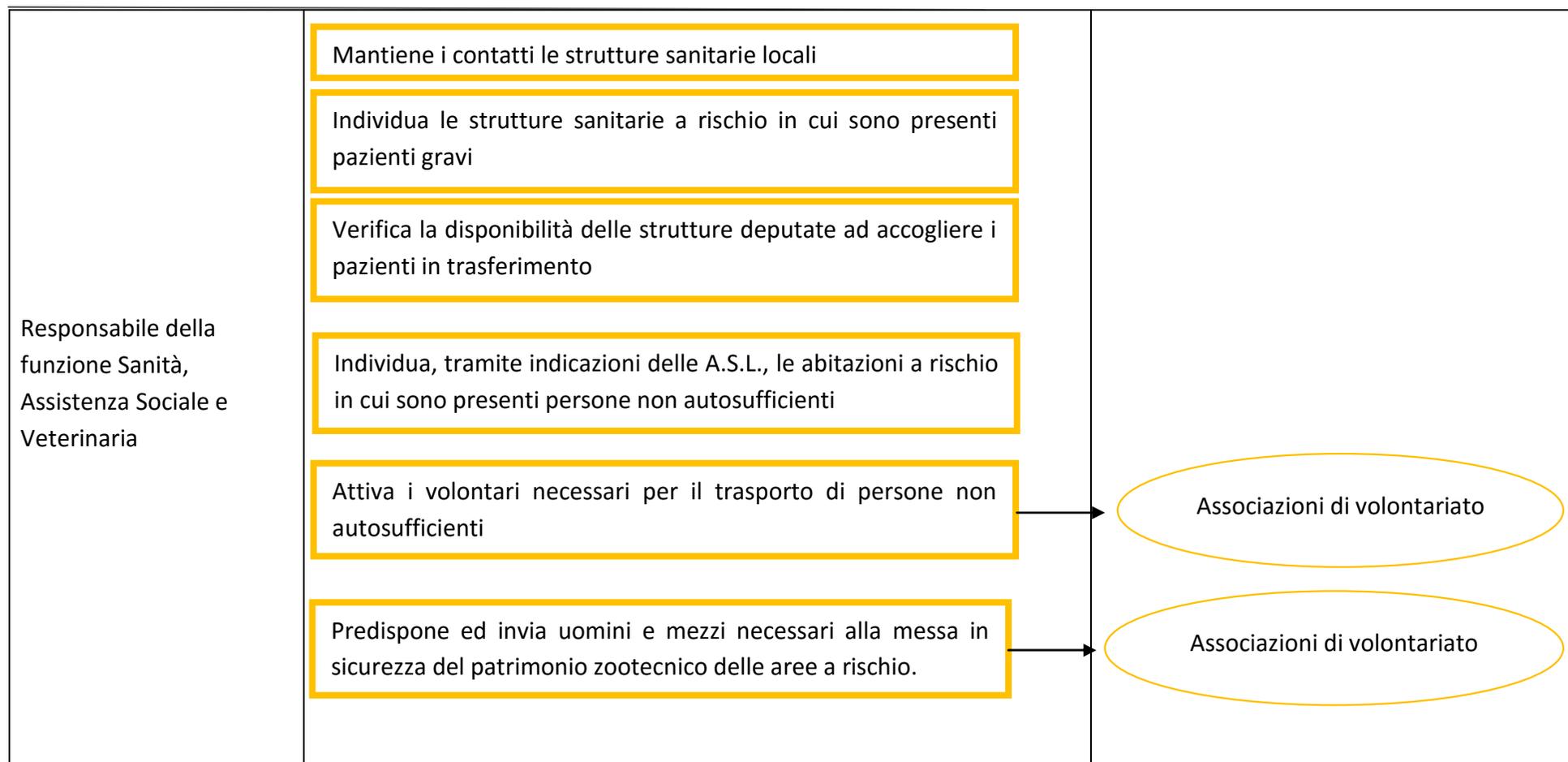


COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

<p>Responsabile della funzione Servizi censimento danni a persone e cose</p>	<p>Effettua il censimento della popolazione presente in strutture sanitarie a rischio</p> <p>Predisporre le attivazioni necessarie alle verifiche dei danni che potranno essere determinati dall'evento</p> <p>Mantiene i contatti le strutture sanitarie locali</p> <p>Individua le strutture sanitarie a rischio in cui sono presenti pazienti gravi</p>	
--	--	--



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016



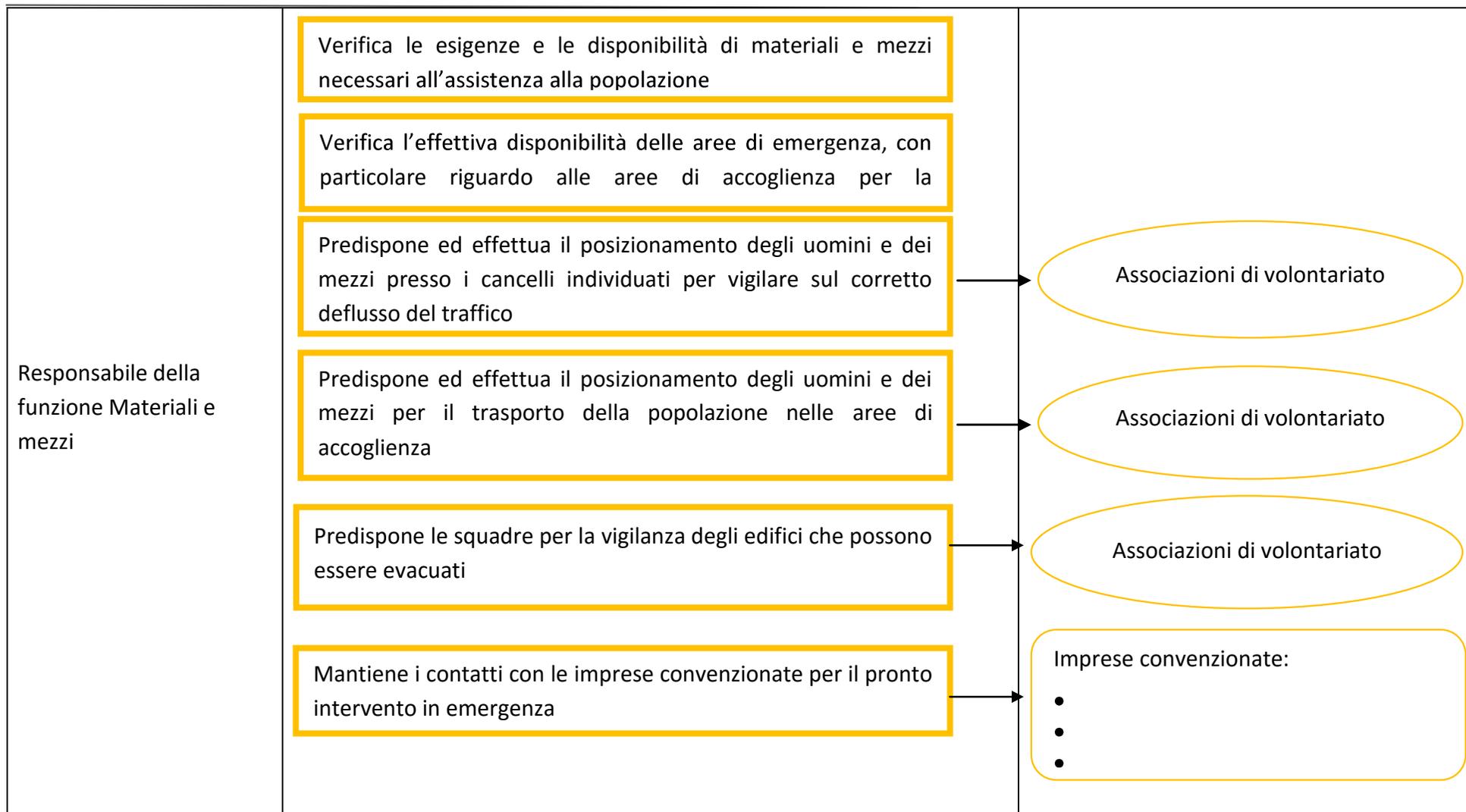


COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

Responsabile funzione Servizi essenziali	Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici di servizi essenziali  Invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali.	
---	--	--



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016





COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016



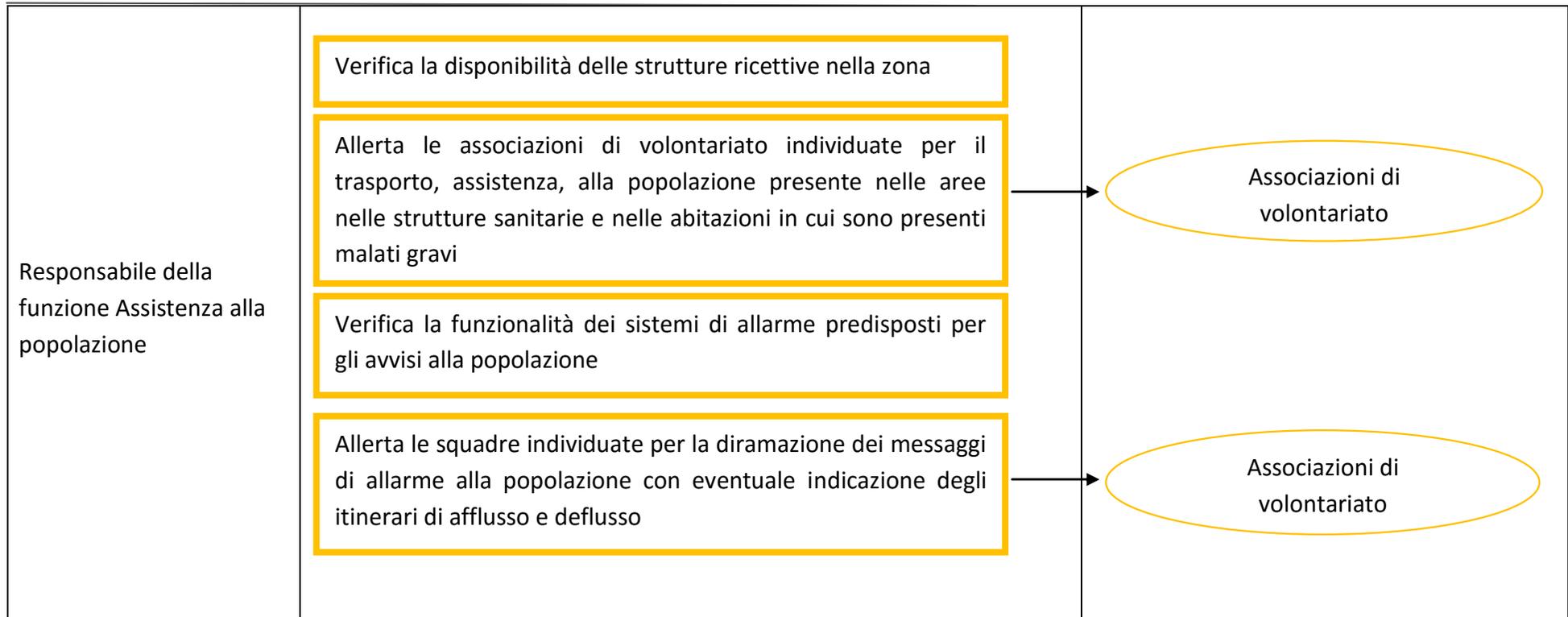


COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

Responsabile della funzione Telecomunicazione	<p>Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione e i radioamatori</p> <p>Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza</p> <p>Verifica il sistema di comunicazioni adottato</p> <p>Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione</p> <p>Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme</p>	
---	--	--



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016





**SA3 - ALLARME**

**Evento meteo, idrogeologico o idraulico**

- Evento in atto con **elevata criticità idrogeologica e idraulica regionale**.
- Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'**SA3**



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

Sindaco	<p>Determina il passaggio allo stato di attivazione <b>SA3</b></p> <p>Se non ancora fatto nelle fasi precedenti, convoca il <b>COC</b> (prende in carico la gestione delle attività)</p> <p>Attiva i responsabili delle funzioni di supporto non ancora attivati</p> <p>Se necessario, emana ordinanze per interventi di somma urgenza e/o di evacuazione</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Tecnica di Valutazione e Pianificazione</li><li>2. Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria</li><li>3. Volontariato</li><li>4. Materiali e Mezzi</li><li>5. Servizi Essenziali</li><li>6. Censimento danni a persone e cose</li><li>7. Strutture operative locali, viabilità</li><li>8. Telecomunicazioni</li><li>9. Assistenza alla popolazione</li></ol>
---------	---	---



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

Responsabile della funzione Tecnica e di Pianificazione	Mantiene contatti con	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sindaci dei comuni limitrofi o appartenenti al COI</li><li>• Strutture Operative locali</li><li>• Prefettura UTG</li><li>• Provincia</li><li>• Regione</li><li>• Polizia Municipale</li><li>• Forze dell'ordine</li><li>• Vigili del Fuoco</li><li>• Guardia di Finanza</li><li>• Corpo forestale dello stato</li><li>• ...</li></ul>
	Mantiene contatti con i responsabili dell'intervento tecnico urgente	
	Contatta ed attiva telefonicamente in turnazione il personale della Sala Operativa (se esistente) fuori servizio	
	Verifica costantemente la dislocazione dei Presidi Territoriali	



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

<p>Responsabile della funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria</p>	<p>Coordina l'attività delle diverse componenti sanitarie locali</p> <p>Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati</p> <p>Coordina l'attività delle squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti</p> <p>Coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza</p> <p>Coordina le attività di messa in sicurezza del patrimonio</p>	<p>Associazioni di volontariato</p>
<p>Responsabile della funzione Volontariato</p>	<p>Dispone l'invio di volontari per il supporto alle attività delle strutture operative</p> <p>Predisporre ed invia il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso le aree di accoglienza e di</p>	<p>Associazioni di volontariato</p> <p>Associazioni di volontariato</p>



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

<p>Responsabile della funzione Materiali e Mezzi</p>	<p>Invia materiali e mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso i centri di accoglienza</p> <p>Coordina il pronto intervento delle imprese convenzionate</p> <p>Coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalla Regione, Prefettura UTG, Provincia.</p>	<p>Imprese convenzionate:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•</li><li>•</li><li>•</li></ul>
<p>Responsabile della funzione Censimento danni a persone e cose</p>	<p>Provvede al censimento della popolazione evacuata e di quella presente nelle aree di attesa e di accoglienza attraverso una specifica modulistica</p> <p>Accerta l'avvenuta completa evacuazione delle aree a rischio</p> <p>Avvia controlli anti sciacallaggio nelle zone evacuate</p>	



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

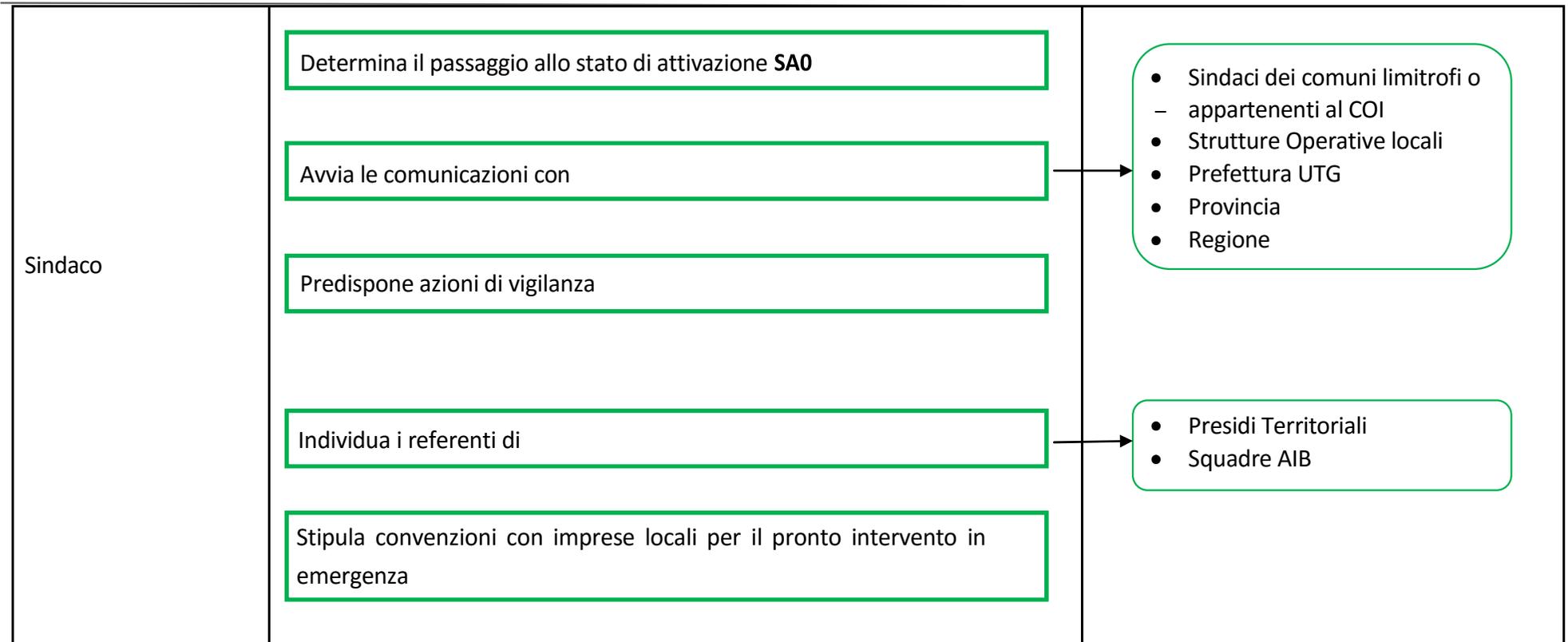
<p>Responsabile della funzione Assistenza alla Popolazione</p>	<p>Provvede ad attivare il sistema di allarme</p> <p>Coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio</p> <p>Garantisce la prima assistenza e l'informazione nelle aree di attesa</p> <p>Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza</p> <p>Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza</p> <p>Provvede al ricongiungimento delle famiglie</p> <p>Fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile</p> <p>Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto</p>	
--	--	--



SAO - PREALLERTA	Evento incendio d'interfaccia
<ul style="list-style-type: none"><li>• Nel periodo di <b>campagna A.I.B.</b></li><li>• <b>Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi</b> con pericolosità <b>media</b> (Esempio parte III - par. 2.2.4)</li><li>• In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale</li></ul>	



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016





COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

Responsabile per il monitoraggio	Consulta il <b>Bollettino di vigilanza meteorologica per il Lazio</b> <a href="http://www.regione.lazio.it">www.regione.lazio.it</a> (frequenza di emissione giornaliera)	Imprese convenzionate: <ul style="list-style-type: none"><li>•</li><li>•</li><li>•</li></ul>
	Garantisce l'acquisizione delle informazioni attraverso la verifica dei collegamenti telefonici, fax, e-mail	Presidi Territoriali
	Verifica la disponibilità e la reperibilità delle risorse necessarie a fronteggiare l'eventuale emergenza	Attività di sopralluogo e valutazione
	Verifica l'aggiornamento dei numeri di reperibilità delle imprese convenzionate per effettuare interventi di pronto intervento in emergenza	Squadre AIB
	Verifica l'aggiornamento dei contatti delle strutture sanitarie locali	Preparazione di materiali e mezzi necessari per le operazioni di spegnimento
	Attiva	DOS (Direttore delle Operazioni di Spegnimento)
	Stabilisce un contatto con i responsabili dell'intervento tecnico urgente	

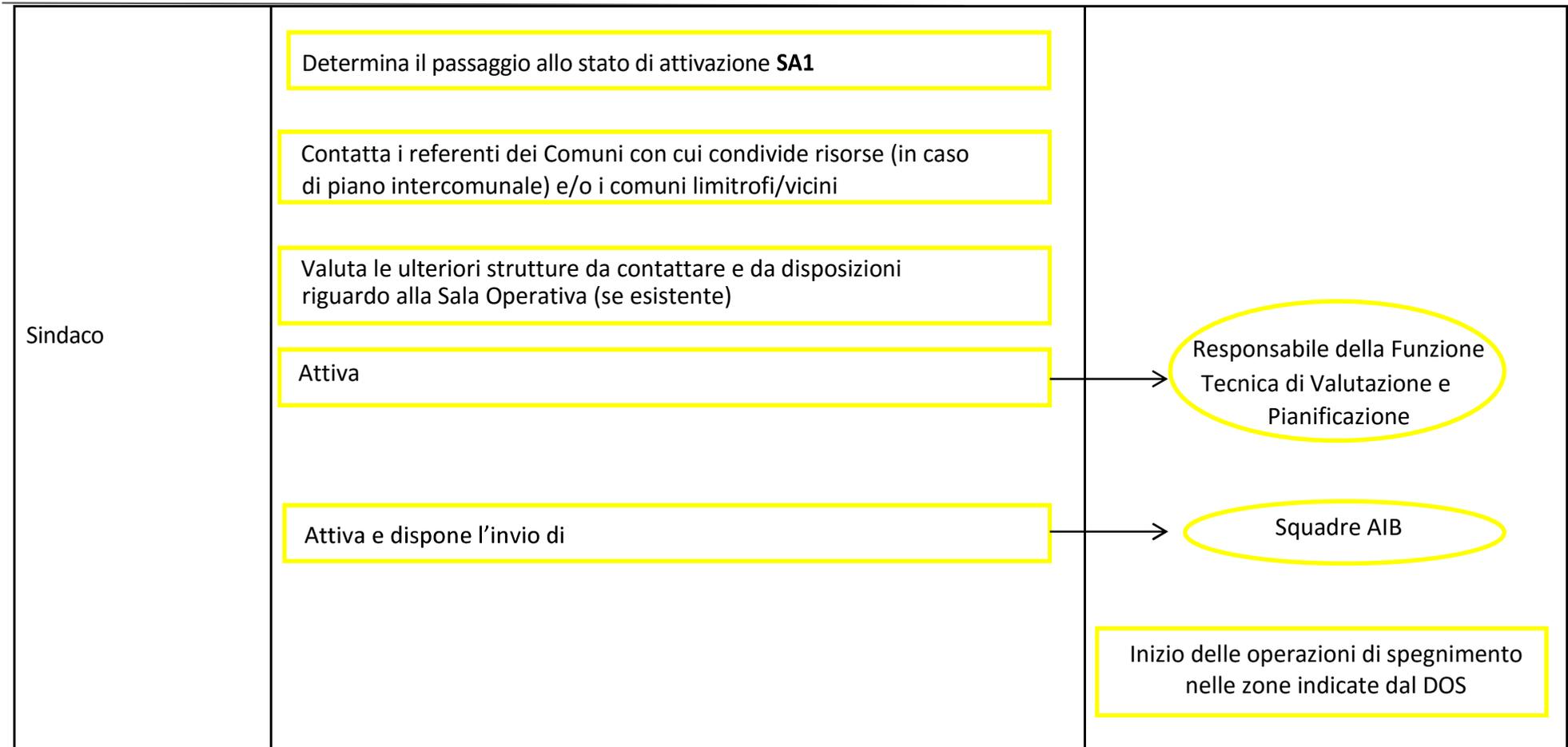


COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

<b>SA1 - ATTENZIONE</b>	Evento incendio d'interfaccia
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi</b> con pericolosità <b>media</b> (Esempio parte III - par. 2.2.4)</li><li>• In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale, con possibile propagazione verso le zone di interfaccia (secondo le valutazioni del DOS)</li></ul>	

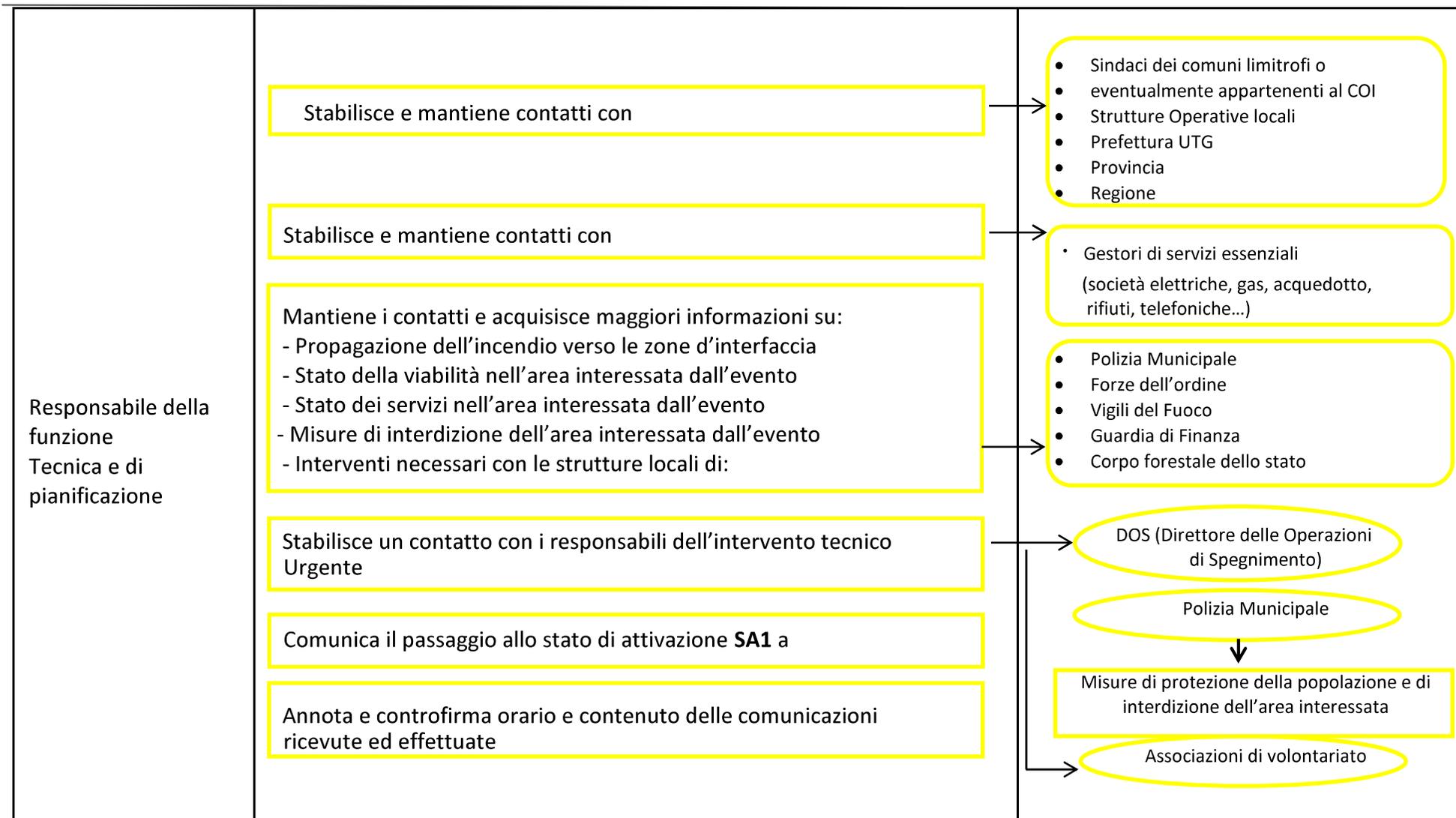


COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016





COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016





COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

<p>Responsabile della funzione Tecnica e di pianificazione</p>	<p>Consulta i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti e dei Piani di emergenza</p> <p>Verifica la presenza di eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive e ne dà comunicazione al sindaco. Nello specifico: - mercatini ambulanti - feste di piazza - manifestazioni sportive</p> <p>Contatta i responsabili delle funzioni di supporto, anche se non ancora istituito il COC, per verificarne l'effettiva disponibilità e prevedere eventuali sostituzioni, se necessario.</p> <p>Aggiorna il censimento della popolazione presente nelle aree a Rischio</p> <p>Individua la dislocazione della popolazione con ridotta autonomia (anziani, disabili, bambini)</p>	
--	---	--



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

**SA2 - PREALLARME**

Evento incendio d'interfaccia

- In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale, con sicura propagazione **verso le zone di interfaccia** (secondo le valutazioni del DOS)



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

Sindaco	Determina il passaggio allo stato di attivazione <b>SA2</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Tecnica e di Pianificazione</li><li>2. Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria</li><li>3. Volontariato</li><li>4. Materiali e Mezzi</li><li>5. Servizi Essenziali</li><li>6. Censimento danni a persone e cose</li><li>7. Strutture operative locali, viabilità</li><li>8. Telecomunicazioni</li><li>9. Assistenza alla popolazione</li></ol>
	Convoca il <b>COC</b> (prende in carico la gestione delle attività)	
	Mantiene i contatti con i referenti dei Comuni con cui condivide risorse (in caso di piano intercomunale) e/o i comuni limitrofi/vicini	
	Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla Sala Operativa (se esistente)	
	Attiva le funzioni di supporto	
	Se necessario, emana ordinanze per interventi di somma urgenza	



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

Responsabile della funzione Tecnica e di pianificazione	Rafforza i turni di Sala Operativa (se esistente)	
	Mantiene i contatti con	→
	Mantiene i contatti con i responsabili dell'intervento tecnico urgente	
	Mantiene i contatti con	→
	Mantiene i contatti e acquisisce maggiori informazioni su: <ul style="list-style-type: none"><li>• Propagazione dell'incendio verso le zone d'interfaccia</li><li>• Stato della viabilità nell'area interessata dall'evento</li><li>• Stato dei servizi nell'area interessata dall'evento</li><li>• Misure di interdizione dell'area interessata dall'evento</li><li>• Interventi necessari</li><li>• con le strutture locali di:</li></ul>	→
	Consulta i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti e dei Piani di emergenza	
	Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire l'evoluzione dell'evento	
	Provvede all'aggiornamento dello scenario di evento sulla base delle osservazioni dei Presidi Territoriali	
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sindaci dei comuni limitrofi o eventualmente appartenenti al COI</li><li>• Strutture Operative locali</li><li>• Prefettura UTG</li><li>• Provincia</li><li>• Regione</li></ul>	
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche...)</li></ul>	
	<ul style="list-style-type: none"><li>• DOS (Direttore delle Operazioni di Spegnimento)</li><li>• Polizia Municipale</li><li>• Vigili del Fuoco</li><li>• Corpo forestale dello stato</li></ul>	



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

<p>Responsabile della funzione Volontariato</p>	<p>Invia / Incrementa</p> <p>Mantiene costantemente i contatti e raccoglie le informazioni provenienti dai Presidi Territoriali</p> <p>Predisporre ed invia, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa, gruppi di volontari</p>	<p>Presidi Territoriali</p> <p>↓</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di sorveglianza</li><li>• Verifica di agibilità delle vie di fuga</li><li>• Monitoraggio della propagazione dell'incendio</li><li>• Valutazione della funzionalità delle aree di</li></ul> <p>Associazioni di volontariato</p>
<p>Responsabile della funzione Censimento danni a persone e cose</p>	<p>Effettua il censimento della popolazione presente in strutture sanitarie a rischio</p> <p>Predisporre le attivazioni necessarie alle verifiche dei danni che potranno essere determinati dall'evento</p>	

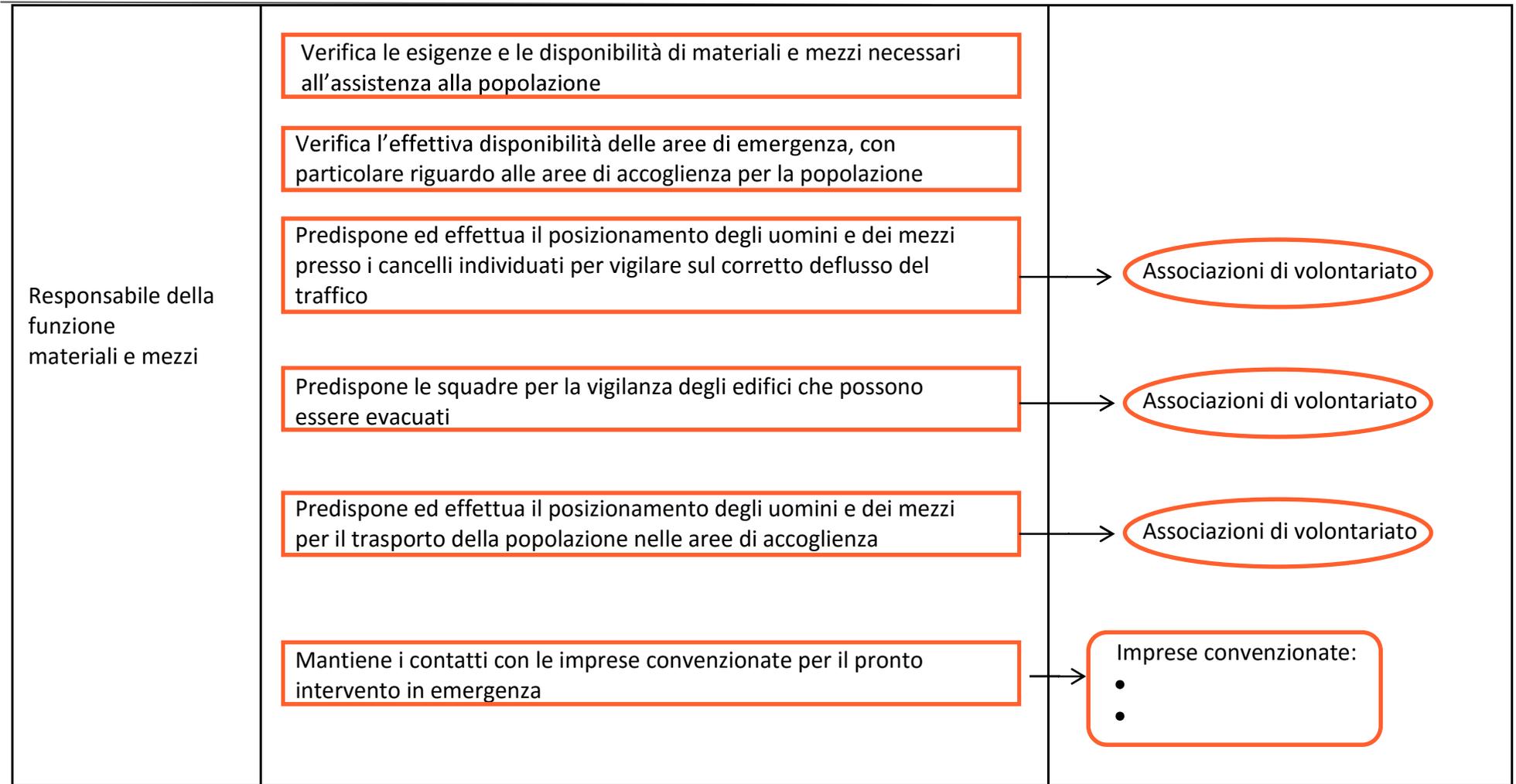


COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

<p>Responsabile della funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria</p>	<p>Mantiene i contatti con le strutture sanitarie locali</p> <p>Individua le strutture sanitarie a rischio in cui sono presenti pazienti Gravi</p> <p>verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento</p> <p>Individua, tramite indicazioni delle A.S.L., le abitazioni a rischio in cui sono presenti persone non autosufficienti</p> <p>Attiva i volontari necessari per il trasporto di persone non Autosufficienti</p> <p>Predisporre ed invia uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico delle aree a rischio.</p>	<p>Associazioni di volontariato</p> <p>Associazioni di volontariato</p>
<p>Responsabile della funzione Servizi essenziali</p>	<p>Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici di servizi essenziali</p> <p>Invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali.</p>	



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016





COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

<p>Responsabile funzione Strutture Operative Locali e Viabilità</p>	<p>Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie</p> <p>Dispone l'eventuale chiusura di infrastrutture viarie e individua percorsi alternativi</p> <p>Assicura il controllo del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto</p> <p>Individua le vie preferenziali per il soccorso</p> <p>Individua le vie preferenziali per l'evacuazione</p>	<p>Polizia municipale</p> <p>Polizia municipale</p> <p>Associazioni di volontariato</p>
<p>Responsabile della funzione Telecomunicazione</p>	<p>Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione e i radioamatori</p> <p>Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in Emergenza</p> <p>Verifica il sistema di comunicazioni adottato</p> <p>Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione</p> <p>Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme</p>	



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

Responsabile della funzione Assistenza alla popolazione	Verifica la disponibilità delle strutture ricettive nella zona	
	Allerta le associazioni di volontariato individuate per il trasporto, assistenza, alla popolazione presente nelle aree nelle strutture sanitarie e nelle abitazioni in cui sono presenti malati gravi	→ Associazioni di volontariato
	Verifica la funzionalità dei sistemi di allarme predisposti per gli avvisi alla popolazione	
	Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con eventuale indicazione degli itinerari di afflusso e deflusso	→ Associazioni di volontariato



**SA3 - ALLARME**

**Evento incendio d'interfaccia**

- l'incendio boschivo raggiunge la **zona d'interfaccia**



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

Sindaco	<p>Determina il passaggio allo stato di attivazione <b>SA3</b></p> <p>Se non ancora fatto nelle fasi precedenti, convoca il COC (prende in carico la gestione delle attività)</p> <p>Attiva i responsabili delle funzioni di supporto non ancora attivati</p> <p>Se necessario, emana ordinanze per interventi di somma urgenza</p>	<p>1. Tecnica e di Pianificazione 2. Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria 3. Volontariato 4. Materiali e Mezzi 5. Servizi Essenziali 6. Censimento danni a persone e cose 7. Strutture operative locali, viabilità 8. Telecomunicazioni 9. Assistenza alla popolazione</p>
Responsabile della funzione Tecnica e di pianificazione	<p>Mantiene i contatti con</p> <p>Mantiene i contatti con i responsabili dell'intervento tecnico urgente</p> <p>Contatta ed attiva telefonicamente in turnazione il personale della Sala Operativa (se esistente) fuori servizio</p> <p>Verifica costantemente la dislocazione dei Presidi Territoriali</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sindaci dei comuni limitrofi o eventualmente appartenenti al COI</li><li>• Strutture Operative locali</li><li>• Prefettura UTG</li><li>• Provincia</li><li>• Regione</li><li>• Polizia Municipale</li><li>• Forze dell'ordine</li><li>• Vigili del Fuoco</li><li>• Corpo forestale dello stato</li></ul>



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

Responsabile della funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria	<p>Coordina l'attività delle diverse componenti sanitarie locali</p> <p>Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati</p> <p>Coordina l'attività delle squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti</p> <p>Coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza</p> <p>Coordina le attività di messa in sicurezza del patrimonio zootecnico</p>	→ Associazioni di volontariato
Responsabile della funzione Volontariato	<p>Dispone l'invio di volontari per il supporto alle attività delle strutture operative</p> <p>Invia volontari nelle aree di accoglienza e di assistenza alla popolazione</p>	→ Associazioni di volontariato → Associazioni di volontariato
Responsabile della funzione Materiali e Mezzi	<p>Invia materiali e mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso i centri di accoglienza</p> <p>Coordina il pronto intervento delle imprese convenzionate</p> <p>Coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalla Regione, Prefettura UTG, Provincia.</p>	→ Imprese convenzionate: • •



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

Responsabile della funzione Censimento danni a persone e cose	<p>Provvede al censimento della popolazione evacuata e di quella presente nelle aree di attesa e di accoglienza attraverso una specifica modulistica</p> <p>Accerta l'avvenuta completa evacuazione delle aree a rischio</p> <p>Avvia controlli antisclallaggio nelle zone evacuate</p>	
---	---	--



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

<p>Responsabile della funzione Assistenza alla Popolazione</p>	<p>Provvede ad attivare il sistema di allarme</p> <p>Coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a Rischio</p> <p>Garantisce la prima assistenza e l'informazione nelle aree di attesa</p> <p>Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza</p> <p>Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza</p> <p>Provvede al ricongiungimento delle famiglie</p> <p>Fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile</p> <p>Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto</p>	
--	--	--



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

<p>Responsabile funzione Strutture Operative Locali e Viabilità</p>	<p>Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie</p> <p>Dispone l'eventuale chiusura di infrastrutture viarie e individua percorsi alternativi</p> <p>Assicura il controllo del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto</p> <p>Individua le vie preferenziali per il soccorso</p> <p>Individua le vie preferenziali per l'evacuazione</p>	<p>Polizia municipale</p> <p>Polizia municipale</p> <p>Associazioni di volontariato</p>
<p>Responsabile della funzione Telecomunicazione</p>	<p>Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione e i radioamatori</p> <p>Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza</p> <p>Verifica il sistema di comunicazioni adottato</p> <p>Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione</p> <p>Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme</p>	



COMUNE DI LEONESSA - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - 2016

Responsabile della funzione Assistenza alla popolazione	Verifica la disponibilità delle strutture ricettive nella zona	
	Allerta le associazioni di volontariato individuate per il trasporto, assistenza, alla popolazione presente nelle aree nelle strutture sanitarie e nelle abitazioni in cui sono presenti malati gravi	→ Associazioni di volontariato
	Verifica la funzionalità dei sistemi di allarme predisposti per gli avvisi alla popolazione	
	Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con eventuale indicazione degli itinerari di afflusso e deflusso	→ Associazioni di volontariato



### 6.2.2 Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo

SA0 - PREALLERTA	Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo
Bollettino di vigilanza meteorologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di precipitazioni nevose attese <b>nell'arco delle successive 48 ore</b>	
funzione "Materiali e mezzi" e "Volontariato"	<ul style="list-style-type: none"><li>• Verificare le scorte di sale da disgelo e graniglia</li><li>• Predisporre personale, mezzi e attrezzature per il trattamento preventivo di salatura delle strade</li><li>• Individuare il personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve Individuare ditte private con mezzi sgombraneve da impiegare eventualmente nel territorio comunale</li><li>• Predisporre personale e mezzi per il controllo delle alberature, nelle aree di competenza comunale, adottando tutte le iniziative necessarie per limitare i danni alle persone e alle cose derivanti dall'accumulo di neve ed alla possibile caduta di rami o di alberi</li><li>• Verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc)</li><li>• Eventuale emissione di ordinanza sindacale per l'obbligo di transito con pneumatici da neve o con catene a bordo</li></ul>



<b>SA1 - ATTENZIONE</b>	<b>Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo</b>
<p>Bollettino di vigilanza meteorologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di precipitazioni nevose attese nell'arco delle successive 48 ore</p>	
<p>funzione "Tecnica e di pianificazione" e "Materiali e mezzi"</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Concordare con il Direttore Didattico Regionale l'attuazione di ogni intervento necessario ad assicurare la agibilità di ciascun Istituto, valutando anche l'opportunità di chiusura delle scuole nei casi di maggiore criticità</li><li>• Predisporre le attività tese a garantire la sicurezza della circolazione di mezzi pubblici e privati raccordandosi con le strutture di pubblico trasporto (aziende e taxi) per la continuità del servizio</li><li>• Attuare appropriati interventi atti a mitigare le difficoltà delle fasce sociali più deboli, con particolare riguardo alle persone senza fissa dimora</li><li>• Contattare le ditte private preventivamente individuate per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio comunale</li><li>• Attivare un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (Distaccamenti VV.FF., ANAS, Provincia, Comunità Montane, Forze di Polizia, CFS, Associazioni di Volontariato, società erogatrici di servizi essenziali</li><li>• Preparare i materiali da puntellamento</li><li>• Dislocare la segnaletica stradale</li><li>• Fare in modo che i mezzi pubblici siano dotati di catene da neve da tenere a bordo</li><li>• Informare la Prefettura circa l'evoluzione della situazione</li></ul>



<b>SA2 - PREALLARME</b>	<b>Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo</b>
Avviso di criticità moderata	
Sindaco	<ul style="list-style-type: none"><li>• Convocare il COC</li><li>• Convocare nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di protezione civile, comprese quelle del volontariato, e delle squadre comunali di intervento</li><li>• Garantire un controllo continuo delle zone a rischio</li><li>• Stabilire, tramite i Vigili Urbani, opportuni contatti con Vigili del Fuoco, polizia Stradale, carabinieri, CFS, per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento</li><li>• Informare la Prefettura circa l'evoluzione della situazione</li></ul>

<b>SA3 - ALLARME</b>	<b>Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Avviso di criticità elevata</li><li>• Evento persistente in corso (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione)</li></ul>	
Sindaco	<ul style="list-style-type: none"><li>• Informare la Prefettura e mantenere collegamenti costanti</li><li>• Emettere ordinanze</li></ul>
Polizia Municipale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Verificare transitabilità delle strade a rischio</li><li>• Posizionare la segnaletica</li><li>• Tenere contatti radio con squadre operative</li></ul>
Ufficio tecnico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Disciplinare le segnalazioni</li><li>• Informare aziende di trasporto pubblico</li><li>• Tenere contatti con i referenti delle funzioni di supporto</li><li>• Tenere contatti con ditte private</li></ul>



<p>funzione “Sanità, assistenza sociale e veterinaria”</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Provvede a tenere sotto controllo le situazioni particolarmente disagiate che in caso di neve possono aggravarsi quali diversamente abili, anziani, persone residenti in strutture di emergenza o abitazioni isolate e persone senza fissa dimora</li><li>• Provvede in caso di necessità al loro trasferimento in idonee strutture di accoglienza</li><li>• Provvede all'alimentazione degli animali</li><li>• Provvede, in caso di necessità, al trasferimento degli animali in idonee strutture (stalle)</li><li>• Provvede alla raccolta carcasse in aree idonee ed esegue operazioni residuali collegate all'evento</li></ul>
<p>funzioni “Viabilità” e “Materiali e mezzi”</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attivare le squadre operative che si occuperanno principalmente dello spargimento del sale</li><li>• Rifornire il magazzino sulla base dei consumi e necessità</li><li>• Attivare, ove se ne renda necessario le ditte private preventivamente individuate</li></ul>
<p>funzione “Servizi essenziali”</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestisce, tramite il referente dell'ente di gestione dell'erogazione dei servizi, il personale del medesimo per il ripristino delle linee e/o delle utenze</li><li>• Mantiene contatti con il Dirigente Scolastico dai plessi interessati dall'evento</li></ul>
<p>funzione “Volontariato”</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Effettua in collaborazione con la Polizia Municipale il monitoraggio delle zone assegnate e la chiusura delle strade</li><li>• Provvede allo sgombero della neve</li><li>• Rimane a disposizione per eventuali nuove esigenze urgenti</li><li>• Mantiene i collegamenti radio con la squadra operativa, la Polizia Municipale e costituisce il punto unico di ricezione delle chiamate dei cittadini (in sala operativa C.O.C.) dando al tempo stesso indicazioni circa la percorribilità delle strade e programmi di interventi e comunica ai gruppi operativi eventuali emergenze</li></ul>



### 6.2.3 Evento Dighe

PERIODO ORDINARIO	EVENTO DIGHE
	<p>Coordinamento di sopralluoghi e segnalazioni su tutto il tronco bacino-sottobacino idraulico ricadente nel territorio comunale, al fine di supportare le autorità competenti (Ardis, olizie municipali, CFS, ecc) nel rilevare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• le condizioni delle arginature,</li><li>• le situazioni di impedimento al libero deflusso delle acque</li><li>• eventuali anomalie che possano comportare l'aggravio del rischio idraulico, quali lavori, opere, dissesti arginali, ostruzioni in alveo, eccetera.</li></ul>
<b>SA1 PREALLERTA</b>	<b>EVENTO DIGHE</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• per i serbatoi in esercizio normale, allorché l'invaso supera la quota massima di regolazione in occasione di eventi di piena significativi;</li><li>• per i serbatoi in invaso limitato (a seguito di anomali comportamenti strutturati o fenomeni di instabilità delle sponde), allorché gli apporti idrici facciano temere il superamento della quota autorizzata per l'esercizio del serbatoio, nel caso sia stata individuata anche una quota ad essa superiore riconosciuta come massima raggiungibile unicamente in occasione di eventi eccezionali; se tale quota non è stata individuata si attiva la procedura di allerta <b>vigilanza rinforzata</b> di cui al punto successivo.</li></ul>



- per i serbatoi in invaso sperimentale allorché gli apporti idrici facciano temere il superamento della quota autorizzata per l'esercizio del serbatoio. Comunque, nel caso in cui tali impianti abbiano mantenuto un comportamento regolare nel corso degli invasi sperimentali, la quota di esercizio autorizzata può essere temporaneamente superata in occasione di eccezionali eventi di piena, al fine di ridurre i deflussi a valle rispetto agli afflussi in arrivo al serbatoio, senza che si debba attivare la fase di allerta **vigilanza rinforzata** di cui al successivo punto. In tale eventualità i controlli strumentali e visivi devono essere svolti con continuità. In ogni caso non devono essere superate le quote indicate per la fase di allerta a) **vigilanza rinforzata** di cui al successivo punto.

Soggetti responsabili

Il gestore provvede ad informarsi tempestivamente, anche presso i competenti uffici idrografici, sull'evolversi della situazione idrometeorologica in atto. Qualora, sulla base delle informazioni ricevute, si preveda la prosecuzione o l'intensificazione dell'evento, il gestore comunica con immediatezza al prefetto e all'ufficio periferico del Servizio nazionale dighe, competenti per territorio nell'ambito del quale ricade la diga, l'ora presumibile del verificarsi della prima fase di allerta di cui alla lettera a) **vigilanza rinforzata**, nonché quella della conseguente apertura degli scarichi manovrabili che si rendesse necessaria.



<b>SA2 ATTENZIONE</b>	<b>EVENTO DIGHE</b>
<p>Si verifica nei casi in cui le osservazioni a vista o strumentali sull'impianto di ritenuta rilevino l'insorgere di significativi anomali comportamenti strutturali o di fenomeni di instabilità delle sponde o, comunque, per ragioni previste nel piano dell'organizzazione della difesa militare, ovvero, al fine di non superare le condizioni estreme di carico assunte in progetto per l'esercizio delle strutture di ritenuta, in occasione di apporti idrici che facciano temere:</p> <ol style="list-style-type: none"><li data-bbox="225 891 1337 992">I. nei serbatoi in esercizio normale, il superamento della quota di massimo invaso, quale indicata nel progetto approvato,</li><li data-bbox="225 1025 1390 1261">II. nei serbatoi in invaso limitato, il superamento della quota riconosciuta come massima raggiungibile unicamente in occasione di eventi eccezionali. Ove tale quota non sia stata individuata, essa è da intendersi coincidente con quella massima autorizzata;</li><li data-bbox="225 1294 1385 1462">III. nei serbatoi in invaso sperimentale, il superamento della quota riconosciuta come massima raggiungibile unicamente in occasione di eventi eccezionali o, in ogni caso, della quota massima di regolazione;</li></ol>	



<p>Soggetti responsabili</p>	<p>Il gestore avvisa tempestivamente il prefetto e l'ufficio periferico del Servizio nazionale dighe, competenti per territorio nell'ambito del quale ricade la diga, dell'attivazione della fase di allerta e della natura dei fenomeni in atto e, ove possibile, della loro prevedibile evoluzione. Da questo momento, il gestore ha l'obbligo di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• garantire la presenza dell'ingegnere responsabile o dell'ingegnere suo sostituto;</li><li>• assicurare la sorveglianza delle opere con presenza continua e permanente in loco di personale tecnico qualificato, la cui attività è coordinata dall'ingegnere responsabile;</li><li>• aprire gli scarichi quando necessario per non superare le quote indicate al precedente punto;</li><li>• comunicare al prefetto ed all'ufficio periferico del Servizio nazionale dighe il cessare delle condizioni che hanno determinato la fase di allerta.</li></ul> <p>Il prefetto, sentito l'ufficio periferico del Servizio nazionale dighe, informa i prefetti dei territori di valle potenzialmente interessati dalla prevista onda di piena nonché le amministrazioni competenti per il "servizio di piena" ed attua le procedure previste per questa fase dal piano di emergenza.</p>
------------------------------	--



<b>SA3 PREALLARME</b> (pericolo - allarme di tipo 1)	<b>EVENTO DIGHE</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• il livello d'acqua nel serbatoio supera le quote indicate nei punti I, II, III</li><li>• in caso di filtrazioni o di movimenti franosi sui versanti incombenti sull'impianto di ritenuta o di ogni altra manifestazione interessante l'opera di sbarramento che facciano temere la compromissione della stabilità dell'opera stessa, ovvero preludano a formazioni di onde con repentini notevoli innalzamenti del livello d'invaso.</li></ul>
Soggetti responsabill	<p>Il gestore, fermi restando gli obblighi di cui alla fase di allerta precedente, mantiene costantemente informati il prefetto e l'ufficio periferico del Servizio nazionale dighe dell'evolversi della situazione e delle relative possibili conseguenze, adottando tutti i provvedimenti necessari per contenere gli effetti dei fenomeni in atto; egli ha altresì l'obbligo di garantire l'intervento in loco dell'ingegnere responsabile o dell'ingegnere suo sostituto.</p> <p>Il prefetto attua le procedure previste per questa fase dal piano di emergenza.</p>
<b>SA3 ALLARME</b> (collasso - allarme di tipo 2)	<b>EVENTO DIGHE</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• all'apparire di fenomeni di collasso dell'opera di ritenuta;</li><li>• al verificarsi di fenomeni che inducano ragionevolmente ad ipotizzare l'imminenza di un evento catastrofico.</li></ul>



Soggetti responsabili	Il gestore, fermi restando gli obblighi di cui alle precedenti fasi di allerta, provvede direttamente ed immediatamente ad informare il prefetto competente per territorio nell'ambito del quale ricade la diga per l'applicazione del piano di emergenza. Il prefetto attua le procedure previste per questa fase dal piano di emergenza provvedendo immediatamente a portare a conoscenza della situazione le Forze di polizia più vicine all'impianto, il Comando provinciale dei vigili del fuoco, il Dipartimento della protezione civile, sindaci dei comuni che possono essere coinvolti dall'evento e l'ufficio periferico del Servizio nazionale dighe.
-----------------------	---

#### 6.2.4 Evento Sismico

L'evento sismico non è prevedibile, per cui in caso di sisma sensibile l'Amministrazione Comunale entrerà direttamente in stato di allarme.

PERIODO ORDINARIO	EVENTO SISMICO
<p>Il periodo ordinario è caratterizzato da attività di monitoraggio e di predisposizione organizzativa per l'attuazione degli interventi in fase di emergenza da parte di ogni responsabile di funzione, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Aggiornare periodicamente i censimenti delle risorse (<i>aree, strutture, materiali, mezzi, associazioni di volontariato ecc.</i>),</li><li>• effettuare sopralluoghi nelle aree di attesa, di accoglienza e ammassamento soccorsi,</li><li>• verificare il funzionamento delle apparecchiature radio,</li><li>• organizzare e svolgere esercitazioni,</li><li>• realizzare campagne informative per la popolazione sulle norme di comportamento in caso di evento sismico.</li></ul>	



**SA3 ALLARME**

**EVENTO SISMICO**

Al verificarsi di un evento sismico sensibile viene automaticamente attivato lo stato di allarme, con procedure conseguenti alla **convocazione del COC e attivazione di tutte le Funzioni di Supporto.**

- Acquisizione dei dati e delle informazioni per definire un quadro, il più completo possibile, della situazione e identificare:
  - ✓ limiti dell'area coinvolta dall'evento,
  - ✓ entità dei danni e conseguenze su popolazione, edifici, servizi essenziali, vie di comunicazione, patrimonio culturale,
  - ✓ analisi di fabbisogni necessità.
- Valutazione dell'evento:
  - ✓ configurare il fenomeno nelle reali dimensioni territoriali,
  - ✓ definire l'effettiva portata dell'evento per stabilire coordinamento e gestione dei soccorsi.



## 7 FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

La formazione e l'informazione sono attività fondamentali per il funzionamento dell'intero Sistema Comunale di Protezione Civile poiché consentono di contenere e ridurre i danni che un evento può provocare, quindi rappresentano un presupposto indispensabile per l'efficacia e l'efficienza del Piano.

### 7.1 Formazione

L' articolazione preventiva di precisi percorsi formativi richiede di individuare:

- i destinatari della formazione;
- il modello formativo;
- i contenuti;
- i livelli di approfondimento;
- i supporti logistici.

A chi si rivolge

- soggetti che, all'interno del Sistema Comunale di Protezione Civile, svolgono ruoli e compiti ben definiti.
- popolazione interessata da ambiti di rischio preventivamente individuati negli scenari.
- allievi delle scuole presenti sul territorio comunale.
- Dipendenti pubblici e amministratori
- gruppi comunali di volontariato, associazioni professionali,
- popolazione interessata da scenari di rischio,
- presidi o rettori,
- categorie protette (*popolazione attiva, pensionati e formatori*).

#### 7.1.1 Modalità

Incontri con esperti di PC per l'illustrazione di:

- Sistema di Protezione Civile
- Pericolosità e rischi specifici del territorio comunale
- Risposte all'emergenza

Attività addestrative con esercitazioni mirate riguardanti

- Catena di comando



- Gestione della popolazione
- Esercitazioni di evacuazione scolastiche
- Prove di soccorso

## 7.2 Informazione

### 7.2.1 Competenza

Con la legge n. 265/99, art. 12<sup>21</sup>, vengono trasferite al Sindaco le competenze del Prefetto in materia di informazione alla popolazione in situazioni di pericolo per calamità naturali.

### 7.2.2 Obiettivi

- assicurare una maggiore consapevolezza rispetto ai rischi e ai pericoli a cui si è esposti nel proprio territorio
- garantire comportamenti in grado di assicurare una maggior autoprotezione in caso di evento calamitoso.

### 7.2.3 Tematiche

- Descrizione delle Pericolosità agenti sul territorio,
- Chiarimento delle probabilità che sul territorio si manifestino le diverse tipologie di eventi
- indicazione puntuale sui comportamenti da tenere dentro e fuori le abitazioni o i luoghi di lavoro, in caso di evento.
- Indicazione delle modalità con cui il Sistema di Protezione Civile opererà in caso di evento (*chi interverrà, in quale modo avverranno le comunicazioni con la popolazione ecc.*)
- *Indicazione delle risorse che il Sistema di Protezione Civile attiverà a servizio della popolazione coinvolta nell'evento.*



#### 7.2.4 Metodologia

- Esposizione nelle bacheche comunali delle Mappe di Rischio
- Pubblicazione delle mappe e del Piano completo sul sito ufficiale del Comune
- Incontri con la popolazione al fine di rendere noti:
  1. le caratteristiche di base del rischio che insiste sul territorio, spiegando le **mappe di rischio**
  2. la localizzazione delle **aree e delle strutture di emergenza** e i percorsi più brevi e sicuri per raggiungerle
  3. le disposizioni del Piano d'Emergenza Comunale;
  4. come comportarsi, prima, durante e dopo l'evento;
  5. con quale mezzo e in quale modo saranno diffuse **informazioni e allarmi**,
  6. quali mezzi di comunicazione saranno adottati dal Sistema di Protezione Civile.
- programmi formativi scolastici;
- pubblicazioni specifiche distribuite tra le famiglie ed esposte nella bacheca comunale;
- articoli e spot informativi organizzati in collaborazione con i media locali.

#### 7.3 Informazione in fase di emergenza o pre-allarme

- Contenuto dei messaggi : chiari, sintetici, precisi, essenziali e, soprattutto, tempestivi e regolari.
- cadenza ben stabilita ed espletata da una sola voce, esperta in comunicazione e delegata dal Sindaco come portavoce ufficiale.



## 8 INQUADRAMENTO NORMATIVO

### 8.1 Leggi dello Stato

In merito alla protezione civile si dovrà ricordare, in prima istanza, la cosiddetta “devolution” sancita dalla Legge n. 59/97 (la cosiddetta “Legge Bassanini”). Tale Legge, nasce in seguito alle direttive europee volte a favorire l’armonizzazione fra i paesi membri dell’Unione sul tema del decentramento, determina numerosi cambiamenti nelle modalità di collegamento tra Stato, Regioni e sistema delle autonomie locali sul campo amministrativo.

Per quanto concerne la protezione civile, il decreto attuativo n° 112 del 31 marzo 1998 ridefinisce, al Capo VII del testo, le competenze delle diverse componenti del Servizio nazionale della protezione civile, distinguendo quelle dello Stato (art. 107) da quelle degli Enti Locali (art. 108), ed in particolare:

Art.108, comma 1, lettera c:

sono attribuite ai comuni le funzioni relative:

- 1.all'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali;
- 2.all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- 3.alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla legge 8 giugno 1990, n.142, e, in ambito montano, tramite le Comunità Montane, e alla cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali;
- 4.all'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;
- 5.alla vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;
- 6.all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.

La partecipazione diretta degli Enti Locali continua ad essere la priorità per affrontare i rischi in maniera più veloce ed organica: ciò avviene sia rimarcando l’autonomia decisionale locale riguardo alla gestione delle proprie caratteristiche di rischio territoriale, sia potenziando gli strumenti normativi di fruizione delle risorse “prossime” ai luoghi di intervento.

Questo avviene anche successivamente, nel 2001, con nuovi interventi del legislatore sulle funzioni del Sistema italiano di protezione civile.

Il passaggio saliente riguarda le modifiche apportate alla Carta Costituzionale con la Legge Costituzionale n°3 del 18 ottobre 2001. Non più una legge ordinaria, ma una modifica costituzionale che vuole sancire in maniera inequivocabile il percorso intrapreso quasi dieci anni prima. La nuova competenza per gli Enti Locali è qui espressa in maniera definitiva, e permette l’inizio di un nuovo percorso di pianificazione locale dei rischi sul proprio territorio. In dettaglio, la nuova Costituzione definisce ora la Protezione Civile tra le materie di competenza concorrente fra Stato e Regioni:

Art. 117 [...] Sono materie di legislazione concorrente quelle relative a: [...] protezione civile [...]. Nelle materie di legislazione concorrente spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato. e introduce il principio di sussidiarietà:



Art. 118

Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. I Comuni, le Province e le Città metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Ciò significa che spetta alle Regioni la potestà legislativa sulla base dei principi fondamentali dettati dalle leggi statali, ed i processi sia decisionali che operativi, vedono come indispensabili protagonisti gli Enti Locali. La protezione civile è definitivamente un "affare locale", e dalla pianificazione, al controllo, dalla gestione alla mitigazione dei rischi, vede fra gli altri il Sindaco quale protagonista.

Andando poi ad analizzare in modo più specifico il quadro normativo di riferimento sulla protezione civile, incontriamo la Legge n° 100 del 12 luglio 2012 (che ha modificato la Legge n° 225 del 24 febbraio 1992) e che è attualmente alla base dell'attuale realtà di protezione civile: con essa viene in parte rivisto il Servizio Nazionale di Protezione Civile, e viene fornita una definizione aggiornata delle competenze di Regioni, Province, Prefetture, e Comuni in materia di protezione civile.

Altro aspetto di interesse nella Legge 100 è rappresentato dalle modifiche all'art. 3:

Attività di protezione civile.

Accanto alle attività di "previsione e prevenzione dei rischi", "soccorso delle popolazioni" e "superamento dell'emergenza" vengono meglio specificate come ulteriori attività necessarie e indifferibili anche quelle dirette al "contrasto dell'emergenza" e alla "mitigazione del rischio". Viene poi precisato che le amministrazioni competenti provvedono alle attività di protezione civile nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Previsione.

L'idea di previsione prevista dalla legge n. 225/1992 viene superata con l'introduzione del concetto di "identificazione degli scenari di rischio probabili". Inoltre si specifica che sono attività di previsione quelle dirette "dove possibile, al preannuncio, al monitoraggio, alla sorveglianza e alla vigilanza in tempo reale degli eventi e dei livelli di rischio attesi".

Prevenzione.

Nella generale definizione di prevenzione prevista dalla legge n. 225/1992 – che rimane invariata – si esplicitano le singole attività volte a evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi. Queste attività, definite "non strutturali", sono: l'allertamento, la pianificazione dell'emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile, l'informazione alla popolazione, l'applicazione della normativa tecnica e le esercitazioni.

Soccorso.

La finalità del soccorso è assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi ogni forma di prima assistenza e ciò si realizza, nella nuova definizione della legge n. 100/2012, con interventi "integrati e coordinati".



Superamento dell'emergenza.

Non subisce modifiche la definizione di superamento dell'emergenza che consiste nell'attuazione, coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative necessarie e non rinviabili volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita. Le modalità con cui si realizza tale attuazione sono disciplinate dall'art. 5 che è stato modificato e integrato per definire con chiarezza come avviene il subentro delle amministrazioni competenti in via ordinaria.

Piani e programmi territoriali.

I piani e i programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio devono essere coordinati con i piani di emergenza di protezione civile, con particolare riferimento ai piani di emergenza comunali e ai piani regionali di protezione civile.

La modifica di questo comma ribalta la precedente impostazione che prevedeva che fossero le attività di protezione civile a doversi armonizzare con i programmi territoriali.

Altra piccola, ma sostanziale modifica è riscontrabile nella definizione dei tipi di emergenza. **Il legislatore vuole caratterizzare le emergenze in tre livelli ed introduce, per la prima volta, un limite temporale all'impiego di quei "mezzi e poteri straordinari" utilizzabili per fronteggiare le emergenze di cui alla lettera C:**

tipo A: "eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli Enti e amministrazioni competenti in via ordinaria";

tipo B: "eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria";

tipo C: "calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità ed estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo".

**In merito alla dichiarazione dello stato di emergenza sono inserite delle importanti novità, ribadito che anche le Regioni possono chiedere al Governo la Dichiarazione dello Stato di Emergenza e che, definito che tale dichiarazione può avvenire "nell'immediatezza" di un evento emergenziale e non più soltanto dopo che tale evento si sia verificato, la Legge stabilisce che la dichiarazione dello stato di emergenza debba avere un tempo definito che di norma non deve superare i 90 giorni, salvo una proroga di massimo 60 giorni che potrà essere deliberata dal Consiglio dei Ministri.**

Altre modifiche di interesse riguardano le ordinanze che vengono emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile relativamente a:

- servizi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento;
- messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati e dei beni culturali gravemente danneggiati o che costituiscono una minaccia per l'incolumità pubblica e privata;
- ripristino delle infrastrutture e delle reti indispensabili per la continuità delle attività economiche e produttive e per la ripresa delle normali condizioni di vita;
- interventi volti a evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose.



**Risulta importante segnalare che queste ordinanze, trasmesse per informazione al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro con portafoglio delegato, se emanate entro 30 giorni dalla dichiarazione dello stato di emergenza non richiedono il concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sono immediatamente efficaci.**

**Dopo i 30 giorni dalla dichiarazione dello stato di emergenza, le ordinanze sono emanate di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze limitatamente ai profili finanziari.**

Ulteriori novità introdotte dalla Legge 100: le competenze di Sindaco e Prefetto.

La principale modifica è al comma 2 e prevede che al verificarsi di un evento di tipo b) o c) il Prefetto assuma la direzione unitaria dei servizi di emergenza a livello provinciale coordinandosi con il Presidente della Regione, oltre che raccordando le proprie iniziative con gli interventi dei Sindaci dei Comuni interessati.

Il Sindaco, per ciò che lo riguarda, vede ribadire il suo ruolo dalla legge n. 100/2012 quale autorità comunale di protezione civile e precisa, al comma 3, che il Sindaco assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del Comune e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite. Con tale modifica, che si somma al potere di ordinanza, si ribadisce ancora di più l'importante ruolo del Primo Cittadino in materia di protezione civile.

**In questa Legge infine si definisce l'obbligatorietà di redazione dei piani di protezione civile, se pur nei limiti delle risorse disponibili, attraverso la formula: "entro 90 giorni dal 14 luglio 2012, data di entrata in vigore di questa legge, ciascun comune approva, con deliberazione consiliare, il piano di emergenza comunale redatto secondo i criteri e le modalità riportate nelle indicazioni operative del Dipartimento della Protezione Civile e delle Giunte regionali- e provvede alla verifica e all'aggiornamento periodico di questo strumento. Copia del piano deve essere trasmessa alla Regione, alla Prefettura Ufficio territoriale del governo e alla Provincia territorialmente competenti.**

Dall'attuazione di queste nuove disposizioni non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica

Di particolare interesse per gli Enti Locali risulta la Direttiva del PCM del 9/11/2012 concernente "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato all'attività di Protezione Civile".

In particolare nel cap. 2.2.2 viene regolamentata "Attività ed interventi di rilievo locale e Regionale" e nel cap. 2.3.1 vengono definiti gli "Eventi a rilevante impatto locale", e le operazioni che costituiscono il presupposto essenziale per disporre le attivazioni del volontariato.



### 8.1.1 Lista riassuntiva delle principali normative

Per un quadro più completo delle normative in ambito protezione civile, si potrà far riferimento alla seguente lista che viene fornita ufficialmente dal Dipartimento Nazionale della protezione civile.

Quadro normativo riguardante il servizio nazionale della Protezione Civile

Legge n. 100 del 12 Luglio 2012

Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile

Legge n. 225 del 24 febbraio 1992

Istituzione del servizio nazionale della protezione civile

Legge n. 401 del 9 novembre 2001

Disposizioni urgenti per il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile

Legge n. 152 del 26 luglio 2005

Disposizioni urgenti in materia di Protezione Civile

D.P.C.M. del 21 novembre 2006

Costituzione e modalità di funzionamento del Comitato operativo della Protezione Civile

D.P.C.M. del 3 aprile 2006

Composizione e modalità di funzionamento della Commissione nazionale per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi.

D.P.C.M. del 2 luglio 2010

Proroga della costituzione e delle modalità di funzionamento del Comitato operativo della Protezione Civile

Norme rilevanti sul coordinamento dei soccorsi

Legge n.26 del 26 febbraio 2010 che converte il decreto 30 dicembre 2009 n.195

Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile. (10A02577) (GU n. 26 del 26-02-2010 )

D.L. 30 Dicembre 2009 n. 195

Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile. (09G0208) (GU n. 302 del 30-12-2009 )



D.P.C.M. 21 novembre 2006

Costituzione e modalità di funzionamento del Comitato operativo della Protezione Civile

D.P.C.M. 23 ottobre 2006

Modifiche all'organizzazione interna del Dipartimento della Protezione Civile

D.L. 31 maggio 2005, n. 90

Disposizioni urgenti in materia di protezione civile

D.L. 4 novembre 2002 n. 245

Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dalle calamità naturali nelle regioni Molise, Sicilia e Puglia, nonché ulteriori disposizioni in materia di protezione civile

Circolare 30 settembre 2002, n. DPC/CG/0035114

Ripartizione delle competenze amministrative in materia di protezione civile

D.P.C.M. 2 marzo 2002

Costituzione del Comitato Operativo della Protezione Civile

L. 9 novembre 2001, n. 401

Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 7 settembre 2001, n. 343, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile.

L'articolo 5 comma 3 bis della legge è stato modificato dall'articolo

4 del decreto legge n.245 del 30 novembre 2005

Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3

Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione

D. L. 7 settembre 2001, n. 343

Modificazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300

Modificazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303

Modificazioni alla legge 21 novembre 2000, n. 353

D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 303

Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della L.15 marzo 1997, n.59

D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300

Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della L. 15 marzo 1997, n.59

Leggi riguardanti in particolare il ruolo delle Regioni e degli Enti Locali

Circolare 30 settembre 2002, n. DPC/CG/0035114

Ripartizione delle competenze amministrative in materia di protezione civile

Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3

Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione



L. 9 novembre 2001, n. 401

Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 7 settembre 2001, n. 343, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile

D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali  
Servizio nazionale della Protezione Civile

Legge n. 225 del 24 febbraio 1992

Istituzione del servizio nazionale della protezione civile

Legge n. 401 del 9 novembre 2001

Disposizioni urgenti per il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile

Direttiva PCM del 9/11/2012

“Indirizzi operativi volti ad assicurare l’unitaria partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato all’attività di Protezione Civile”.



## 8.2 Normativa Regionale

La normativa della Regione in materia di protezione civile è basata sulla **Legge Regionale 11 aprile 1985 n. 37**. Tale legge, innovativa rispetto alla carente legislazione dell'epoca, ha creato un sistema di Protezione Civile regionale teso a garantire l'incolumità di civili, beni e ambiente per le seguenti tipologie di rischio:

- *eventi sismici,*
  - *disastri idrogeologici,*
  - *eruzioni vulcaniche e fenomeni endogeni,*
  - *incendi boschivi e di grandi dimensioni,*
  - *diffusione o dispersione di prodotti chimici radioattivi, tossici o comunque tali*
- *da alterare gravemente l'ambiente,*
- *ogni altra calamità, anche non causata da eventi naturali, che non sia riservata*
- *alla competenza esclusiva dello Stato.*

Per molti di questi rischi la Regione ha emanato atti normativi specifici per disciplinare sia la pianificazione sia la prevenzione a cui si rimandano per le opportune conoscenze di merito.

La **Legge Regionale 26 febbraio 2014 n. 2** ha istituito l'Agenzia Regionale di Protezione Civile secondo la quale la Protezione Civile Regionale è intesa come un Sistema di soggetti tra loro differenti e connessi in un sistema operativo flessibile, tale da garantire le risposte più efficienti e adeguate a tutela della collettività in materia di protezione civile al fine di realizzare, in particolare, le seguenti finalità:

- a) promuovere l'integrazione dei diversi livelli istituzionali di governo con le politiche del governo del territorio e in particolare con lo sviluppo sostenibile;
- b) garantire ogni opportuna forma di coordinamento con le competenti autorità statali e con il sistema delle autonomie locali;
- c) incrementare il grado di resilienza, intesa come capacità dei soggetti che costituiscono il Sistema integrato regionale ai sensi dell'articolo 4, di sopportare un evento disastroso, limitandone le conseguenze, e di reagire ad esso ripristinando la situazione iniziale.

**DGR n. 363 del 17/6/2014** Linee Guida per la redazione dei Piani Comunali e Intercomunali di Protezione Civile e ss.mm.ii.

**DGR n. 415 del 04/08/2015\_Allegato A** Aggiornamento Linee Guida di cui alla DGR 363/2014.



## 9 DOCUMENTI DI SUPPORTO

### 9.1 Elenco documenti di supporto

Procedure di Emergenza: Esempi Schemi di Ordinanze Contingibili e Urgenti

1. *Ordinanza di trasferimento forzoso di persone*
2. *Ordinanza per la requisizione di locali*
3. *Ordinanza di evacuazione della popolazione*
4. *Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di una porzione di terreno da adibire a insediamento civile mediante tendopoli o roulottopoli*
5. *Ordinanza di sgombero fabbricati*
6. *Ordinanza di evacuazione*
7. *Ordinanza per la requisizione di mezzi di trasporto*
8. *Ordinanza per la requisizione di materiali*
9. *Modello di delibera consiliare per l'approvazione del Piano Comunale*
10. *Apertura C.O.C.*
11. *Attivazione del Presidio Operativo*
12. *Attivazione del Volontariato per eventi di rilevante impatto locale*
13. *Comunicazione aggiornamento o variazioni del piano comunale*



### 9.1.1 Ordinanza di trasferimento forzoso di persone

Comune di  
Provincia di  
Ordinanza n. del

IL SINDACO

CONSIDERATO

- che a causa dell'evento \_\_\_\_\_ verificatosi il giorno \_\_\_\_\_ (*specificare bene il tipo di evento*) per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica non è ulteriormente sostenibile la condizione in cui vive la famiglia composta dalle seguenti persone: a)....b).....c).....
- che il Comune non ha la disponibilità, al momento, di alloggi alternativi di proprietà pubblica da fornire alle persone di cui sopra in parola;
- che le persone medesime non hanno a disposizione, al momento, soluzioni alternative di alloggio;

VISTI

- l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981, n. 66;
- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'art. 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTO

il vigente statuto comunale

VISTA

l'Ordinanza Sindacale n. del.....( lo schema è indicato al successivo punto 2 )

ORDINA

che la famiglia composta dai signori:

- a)
- b)
- c) .....

trovi temporanea sistemazione abitativa presso l'alloggio posto in località \_\_\_\_\_ di proprietà di \_\_\_\_\_.

La forza pubblica è incaricata della notifica agli interessati e dell'esecuzione della presente disposizione che, in copia, viene trasmessa al Prefetto di \_\_\_\_\_.

Dalla Casa Comunale, li

IL SINDACO



### 9.1.2 Ordinanza per la requisizione di locali

Comune di

Provincia di

Ordinanza n. del

IL SINDACO

RILEVATO

che in conseguenza dell'evento calamitoso verificatosi in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, (va descritto bene il tipo di evento) che ha colpito l'intero territorio comunale, oppure la località... si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, che deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria, ed in particolare .....

RITENUTO di dover provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare possibili rischi per l'incolumità dei cittadini, con la messa a disposizione dei seguenti immobili, e precisamente:

Indirizzo Proprietario Destinazione

VISTI gli articoli n. \_\_\_\_\_ dell'Ordinanza n. \_\_\_\_\_, emanata dal Ministero dell'Interno in data \_\_\_\_\_ in relazione agli eventi verificatisi;

VISTO l'articolo 7 della legge 20.3.1865, n. 2248, All. E;

VISTO l'articolo 38 comma 2 della legge 8.6.1990 n. 142;

VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTO il vigente statuto comunale;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento.

ORDINA

di requisire i sopra elencati immobili di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e comunque non oltre la data del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di requisizione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Prefetto di \_\_\_\_\_;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. del Lazio entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li

IL SINDACO



### 9.1.3 Ordinanza di evacuazione della popolazione

Comune di

Provincia di

Ordinanza n. del

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ un evento \_\_\_\_\_(descrivere bene il tipo di evento) ha causato feriti tra la popolazione e danni ingenti su tutto il territorio comunale (oppure nella località...);
- che in conseguenza di tale fenomeno si é verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- che a causa dei crolli verificatisi si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici sia privati;
- che esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;
- che ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare danneggiata in modo spesso molto grave e suscettibile di ulteriori fenomeni di crollo;

RITENUTO di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune, tutto interessato dal fenomeno sismico, in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;

VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;

VISTO l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTO il vigente statuto comunale;

ORDINA

È fatto obbligo alla popolazione civile del comune di \_\_\_\_\_ (indicare quella interessata.....) di evacuare le abitazioni e tutti gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro che siano stati interessati dall'evento \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

È fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

La polizia municipale è incaricata di curare la tempestiva diffusione, con ogni mezzo, della presente ordinanza, che in copia viene immediatamente trasmessa, per le vie brevi, al Prefetto di

\_\_\_\_\_  
Dalla Casa Comunale, li

IL SINDACO



#### 9.1.4 Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di una porzione di terreno da adibire a insediamento civile mediante tendopoli o roulottopoli

Comune di \_\_\_\_\_

Provincia di \_\_\_\_\_

Ordinanza n. del \_\_\_\_\_

##### IL SINDACO

CONSIDERATO che il Comune..... è stato interessato da.....

CHE in conseguenza di ciò, molti cittadini residenti risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile, anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;

Considerato che non sono disponibili alloggi stabili da poter utilizzare.....

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei residenti entro strutture temporanee (quali tende e roulotte) idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili, quali quelle invernali prossime;

CONSIDERATO che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;

PRECISATO che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere al reperimento e all'occupazione d'urgenza di un terreno da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

VISTO il Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con del. C.C. .... / .....

INDIVIDUATE pertanto nelle seguenti aree

Area n. 1 foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_ Sup. mq \_\_\_\_\_

Area n. 2 foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_ Sup. mq \_\_\_\_\_

Area n. 3 foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_ Sup. mq \_\_\_\_\_

Area n. 4 foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_ Sup. mq \_\_\_\_\_

Area n. 5 foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_ . Sup. mq \_\_\_\_\_

quelle idonee a garantire la funzione richiesta;

VISTO l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;

VISTO l'art. 71 della Legge 25 giugno 1865 n. 2359;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTO il vigente statuto comunale;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà tempestivamente inviata copia per conoscenza del presente provvedimento;



ORDINA

1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via provvisoria le seguenti aree individuate catastalmente:

Area n. 1 fg..... map..... Sup. mq..... Propr.....

Area n. 2 fg..... map..... Sup. mq..... Propr.....

Area n. 3 fg..... map..... Sup. mq..... Propr.....

Area n. 4 fg..... map..... Sup. mq..... Propr.....

Area n. 5 fg..... map..... Sup. mq..... Propr.....

da adibire a insediamenti civili temporanei di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di urbanizzazione e di adeguamento.

2) Di disporre l'immediata immissione in possesso delle aree mediante redazione di apposito verbale di consistenza, provvedendo con successivo provvedimento alla determinazione e alla liquidazione dell'indennità di requisizione;

3) Di riconsegnare tali aree ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;

4) Di notificare il presente provvedimento

– ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sig. \_\_\_\_\_

Area n. 2 Sig. \_\_\_\_\_

Area n. 3 Sig. \_\_\_\_\_

Area n. 4 Sig. \_\_\_\_\_

Area n. 5 Sig. \_\_\_\_\_

– agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene tempestivamente trasmessa e comunicata al Prefetto di

\_\_\_\_\_.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. del Lazio entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg, tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li

IL SINDACO



### 9.1.5 Ordinanza di sgombero fabbricati

Comune di \_\_\_\_\_

Provincia di \_\_\_\_\_

Ordinanza n. del \_\_\_\_\_

IL SINDACO

PREMESSO CHE a causa dell'evento \_\_\_\_\_ verificatosi in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_,  
(specificare bene il tipo di evento) si rende indifferibile ed urgente provvedere allo sgombero dei  
fabbricati e delle abitazioni siti nelle seguenti località:

Località \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Proprietà \_\_\_\_\_

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni  
(Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTO il vigente statuto comunale;

ORDINA

lo sgombero immediato dei locali adibiti a \_\_\_\_\_ in premessa indicati

La Forza Pubblica è incaricata della notifica agli interessati e della esecuzione della presente  
disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Prefetto di

\_\_\_\_\_  
Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

IL SINDACO



### 9.1.6 Ordinanza di evacuazione

Comune di

Provincia di

Ordinanza n. del

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ un evento \_\_\_\_\_ di grandi proporzioni (specificare meglio l'evento.....) ha causato feriti tra la popolazione e danni ingenti su tutto il territorio comunale (oppure specificare la zona interessata)
- che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale; (vedi...)
- che a causa dei crolli verificatisi si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati;
- che esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;
- che in base ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare danneggiata in modo spesso molto grave e suscettibile di ulteriori fenomeni di crollo;

RITENUTO

di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune, tutto interessato dal fenomeno sismico, in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;

VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;

VISTO l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTO il vigente statuto comunale;

ORDINA

È fatto obbligo alla popolazione civile del comune di \_\_\_\_\_ (specificare.....) di evacuare le abitazioni e tutti gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro che siano stati interessati dall'evento \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

È fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

La polizia municipale è incaricata di curare la tempestiva diffusione, con ogni mezzo, della presente ordinanza, che in copia viene immediatamente trasmessa, per le vie brevi, al Prefetto.

Dalla Casa Comunale, li

IL SINDACO



### 9.1.7 Ordinanza per la requisizione di mezzi di trasporto

Comune di

Provincia di

Ordinanza n. del

IL SINDACO

PREMESSO che a causa dell'evento \_\_\_\_\_ verificatosi in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ (specificare bene il tipo di evento) si rende indifferibile ed urgente provvedere al ripristino provvisorio del traffico nelle vie comunali, mediante rimozione delle macerie:

RITENUTO necessario e urgente acquisire in uso per le necessità di cui sopra alcuni mezzi idonei allo scopo, per giorni \_\_\_\_\_;

VISTO che mezzi più tempestivamente reperibili e prontamente disponibili sono i seguenti, con indicate a fianco le relative proprietà:

Mezzo Proprietario

VISTO l'art. 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981, n. 66

VISTO l'articolo 15 della Legge 24.2.1992 n. 225;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTO il vigente statuto comunale;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

- 1) la requisizione in uso in favore del Comune dei mezzi sopra (in premessa) elencati;
- 2) l'indennità spettante ai proprietari verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento;
- 3) la Forza Pubblica è incaricata della notifica e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente, viene comunicata e, in copia, trasmessa al Prefetto di \_\_\_\_\_.

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Prefetto di \_\_\_\_\_;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. del Lazio, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li

IL SINDACO



### 9.1.8 Ordinanza per la requisizione di materiali

Comune di \_\_\_\_\_

Provincia di \_\_\_\_\_

Ordinanza n. del \_\_\_\_\_

IL SINDACO

PREMESSO che a causa dell'evento verificatosi in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ (specificare bene il tipo di evento....) e riguardante \_\_\_\_\_ (indicare la zona interessata .....), si rende indifferibile ed urgente provvedere al reperimento di materiale necessario al sostentamento e alla salvaguardia della vita e della salute della popolazione colpita;

RITENUTO necessario ed urgente acquisire in proprietà / uso il seguente materiale:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_

VISTO che il suddetto materiale prontamente reperibile risulta di proprietà dei sigg.:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_

RITENUTO necessario intervenire mancando il tempo necessario per chiedere l'intervento del Prefetto, e di provvedere successivamente alla comunicazione al medesimo del presente provvedimento;

VISTO l'articolo 7 all. E della legge 20.3.1865 n. 2248;

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTO il vigente statuto comunale;

ORDINA

la requisizione in proprietà / uso in favore del Comune a far data dalla notifica della presente ordinanza e per il tempo necessario alla finalità prescritte, e comunque non oltre il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, del seguente materiale: \_\_\_\_\_ di proprietà dei Sigg.:

\_\_\_\_\_ L'indennità spettante al proprietario..... verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Sig. Prefetto di \_\_\_\_\_;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. del Lazio, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

IL SINDACO



### 9.1.9 Modello di delibera consiliare per l'approvazione del Piano Comunale

(LOGO COMUNE)

COMUNE DI \_\_\_\_\_  
(Provincia di \_\_\_\_\_)

#### CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. \_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_

#### Oggetto: Approvazione Piano di emergenza di Protezione Civile.

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_  
alle ore \_\_\_\_\_ nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla 1<sup>a</sup> convocazione in seduta ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Presenti \_\_\_ Assenti \_\_\_

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza

Assiste il Segretario \_\_\_\_\_

La seduta è pubblica

Componenti Qualifica Presenti Assenti

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che la L. 24 febbraio 1992, n. 225 rubricata "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" all'art. 15 individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, questi assuma la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite, nonché provveda agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e per il ripristino delle normali condizioni di vita;

**DATO ATTO** che l'art. 108 del D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112 attribuisce ai Sindaci le seguenti ulteriori funzioni:

- attuazione in ambito comunali delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;
- adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- predisposizione dei piani comunali o intercomunali di emergenza e cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali e provinciali;
- attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l'emergenza;
- vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di Protezione Civile, dei servizi urgenti;
- utilizzo del volontariato a livello comunale o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali



**VISTO** l'art. 12 della Legge 3 agosto 1999, n. 265 che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'art. 36 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 266 in materia di informazione alla popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

**VISTO** l'art. 15 comma 3bis della L. n. 225/92, così come modificata dalla L. n. 100/12 di conversione del D.L. 59/12, che testualmente recita "...il Comune approva con Deliberazione Consigliare entro 90gg dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il Piano di Emergenza Comunale previsto dalla normativa vigente in materia di Protezione Civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Giunte Regionali"

**VISTO** il Piano di Protezione Civile Comunale redatto da ....., di cui all'allegato A

**SENTITA** la relazione illustrata sul Piano di Protezione Civile Comunale da parte di \_\_\_\_\_;

**VISTO** il parere favorevole del responsabile del servizio..... in ordine alla regolarità tecnica;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non richiede il parere in ordine alla regolarità contabile del responsabile del Servizio finanziario

**RITENUTO** di dover procedere alla sua approvazione;

#### DELIBERA

1) Di approvare il Piano di Protezione Civile Comunale, allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2) Di disporre la divulgazione del suddetto Piano di Protezione Civile Comunale alla cittadinanza attraverso specifiche azioni di informazione, nonché la pubblicazione sul sito internet dell'Ente;

3) Di trasmettere copia elettronica del piano ai seguenti soggetti:

- Regione *Lazio*
- Prefetto di *Rieti*
- Provincia di *Rieti*
- Al Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco
- Alla Stazione dei Carabinieri
- Al Corpo forestale dello Stato di
- Alla Capitaneria di Porto di (*se presente*) \_\_\_\_\_
- Al Comando di Polizia Municipale
- Alla Questura di *Rieti*
- Alla A.S.L. *Rieti*
- Alle associazioni di volontariato e soccorso presenti sul territorio comunale;
- Ai Responsabili dei settori comunali

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

N.B.: Di seguito inserire i certificati di pubblicazione e di copie conformi secondo le consuete impostazioni adottate nelle deliberazioni comunali



### 9.1.10 Apertura C.O.C.

Data \_\_\_\_\_

Protocollo n. \_\_\_\_\_

All'UTG - Prefettura di Rieti  
Alla Regione Lazio Sala Operativa Protezione Civile  
Alla Provincia di Rieti Ufficio Protezione Civile  
Ai Sindaci dei Comuni limitrofi:

Il Sindaco del Comune di Leonessa:

**Visti** gli eventi in corso nel territorio comunale e attestato che essi possono pregiudicare la sicurezza delle persone e dei beni.

**Visto** l'art 108 del D. Lgs 112 del 31/03/1998 e l'art. 15 della Legge 225 del 24/02/1992.

**Considerato** quanto previsto dalle procedure del piano comunale di protezione civile.

### **DISPONE**

**L'attivazione del Centro Operativo Comunale - C.O.C.**, presso la sede del Comune ubicata in \_\_\_\_\_, con i seguenti recapiti: Tel. \_\_\_\_\_

Fax.,

e-mail:



Il C.O.C. è così costituito:

<b>Funzione C.O.C.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Recapiti</b>
Responsabile C.O.C.		
Funzione 1 Tecnico Scientifica- Pianificazione		
Funzione 2 Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria		
Funzione 3 Volontariato		
Funzione 4 Materiali e mezzi		
Funzione 5 Servizi essenziali e attività scolastica		
Funzione 6 Censimento danni a persone e cose		
Funzione 7 Strutture operative locali - viabilità		
Funzione 8 Telecomunicazioni		
Funzione 9 Assistenza alla popolazione		



Il Sindaco



### 9.1.11 Attivazione Presidio Operativo

Data \_\_\_\_\_

Protocollo n. \_\_\_\_\_

All'UTG - Prefettura di Rieti  
Alla Regione Lazio Sala Operativa Protezione Civile  
Alla Provincia di Rieti Ufficio Protezione Civile  
Ai Sindaci dei Comuni limitrofi:

Il Sindaco del Comune di Leonessa:

**Visti** gli eventi in corso nel territorio comunale.

**Attestata** la necessità di coordinare gli interventi e le verifiche sul territorio.

**Visto** l'art 108 del DL 112 del 31/03/1998 e l'art. 15 della Legge 225 del 24/02/1992.

**Tenuto conto** di quanto riportato nell'OPCM 3624/2007 e nel Manuale Operativo dell'ott. 2007.

**Considerato** quanto previsto dalle procedure del piano comunale di protezione civile.

#### **DISPONE**

**L'attivazione del Presidio Operativo**, presso

\_\_\_\_\_ .

Il Presidio Operativo è così costituito:

<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Recapiti</b>



Il Sindaco



### 9.1.12 Attivazione volontariato per eventi di rilevante impatto locale

<b>ORDINANZA SINDACALE N.</b>
-------------------------------

**Unità proponente:** Ufficio .....

**Protezione Civile**

**Oggetto:** Attivazione volontariato per evento a rilevante impatto locale

#### IL SINDACO

**VISTO:**

- a. l'art. 15 della legge n. Legge n. 100 del 12 luglio 2012-Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile che riconosce il Sindaco come autorità locale di protezione civile, con autonomi poteri di intervento a tutela delle popolazioni interessate da eventi calamitosi;
- b. l'art. 50 della legge 267/2000 che assegna al sindaco l'esercizio delle funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge ;
- c. la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2012, pubblicata nella G.U. n. 27 del 01.02.2013;
- d. **Riportare estremi di eventuali convenzioni tra comune e organizzazioni di volontariato**

**DATO ATTO** della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2012, pubblicata nella G.U. n. 27 del 01.02.2013 che definisce gli Eventi a rilevante impatto locale e dispone:

La realizzazione di eventi che seppure circoscritti al territorio di un solo comune, o di sue parti, possono comportare grave rischio per la pubblica e privata incolumità in ragione dell'eccezionale afflusso di persone ovvero della scarsità o insufficienza delle vie di fuga possono richiedere l'attivazione, a livello comunale, del piano di Protezione Civile, con l'attivazione di tutte o parte delle funzioni di supporto in esso previste e l'istituzione temporanea del Centro Operativo Comunale (C.O.C.). In tali circostanze è consentito ricorrere all'impiego delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, che potranno essere chiamate a svolgere i compiti ad esse affidati, ovvero altre attività specifiche a supporto dell'ordinata gestione dell'evento, su richiesta dell'Amministrazione Comunale.

L'attivazione del piano comunale di Protezione Civile e l'istituzione del C.O.C. costituiscono il presupposto essenziale in base al quale l'amministrazione Comunale può disporre l'attivazione delle organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale ed afferenti al proprio Comune nonché, ove necessario, avanzare richiesta alla Regione territorialmente competente per l'attivazione di altre organizzazioni provenienti dall'ambito regionale e per l'autorizzazione all'applicazione dei benefici normativi previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento.



**CONSIDERATO** che si rende necessaria l'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C) e che tale attivazione è stata effettuata con apposita ordinanza sindacale n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**TENENDO CONTO** che il presente provvedimento sia di competenza del sindaco ai sensi del combinato disposto dagli art. 50 e 54 del TUEL nonché dell'art. 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 che lo qualifica "autorità comunale di protezione civile"

## ORDINA

### Art.1

#### Attivazione del volontariato

Il Sindaco ordina l'attivazione delle associazioni di volontariato di protezione civile presenti sul territorio comunale (**Indicare le associazioni attivate**)

### Art. 2

#### Informazioni procedurali

1. Ai sensi degli articoli 3 e 5 della legge 7 agosto 1990, n° 241:

- a) il provvedimento può essere impugnato da chiunque vi abbia interesse entro il termine perentorio di sessanta giorni mediante ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o di centoventi giorni mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato. Il termine decorre dalla data di comunicazione del provvedimento agli interessati o dal giorno in cui sia scaduto il termine di pubblicazione all'albo pretorio da parte dei soggetti interessati;
- b) gli atti possono essere consultati presso la sede comunale
- c) il responsabile del procedimento è il/la dott. ....

l'ordinanza sindacale, redatta in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale" è pubblicata per quindici giorni all'albo pretorio ed è depositata presso la casa comunale

La presente ordinanza viene trasmessa:

- alla Prefettura di Rieti;
- alla Regione Lazio.

Si attesta la regolarità tecnico-amministrativa del provvedimento responsabile del procedimento il/la Dott. ....

IL SINDACO



### 9.1.13 Comunicazione aggiornamento o variazioni del piano comunale

Ai Destinatari del Piano di Protezione Civile

- Regione *Lazio*
- Prefetto di *Rieti*
- Provincia di *Rieti*
- Al Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di *Rieti*
- Alla Stazione dei Carabinieri di *Leonessa*
- Al Corpo forestale dello Stato di *Rieti*
- Al Comando di Polizia Municipale
- Alla Questura di *Rieti*
- Alla A.S.L. *Rieti*
- Alle associazioni di volontariato e soccorso presenti sul territorio comunale;
- Ai Responsabili dei settori comunali

Oggetto : Aggiornamento del Piano di Protezione Civile del Comune di Leonessa

Aggiornamento n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (segue l'aggiornamento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida della Regione Lazio DGR 363 del 17/6/2014 si comunica ai destinatari in indirizzo le variazioni di aggiornamento del piano Comunale di Protezione Civile di Leonessa.

Si prega di aggiornare il Piano già in Vs possesso che per quanto non riportato nella presente nota rimane attuale.

INDICARE LE VARIAZIONI DA APPORTARE AL PIANO

Leonessa lì \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il Sindaco



## 9.2 Modalità di aggiornamento del Piano

L'attività di aggiornamento del piano è da ritenersi un percorso a carattere permanente e non una attività da svolgersi in tempi stabiliti. Al fine di semplificare al massimo il lavoro sono state definite delle procedure di aggiornamento coerenti con i contenuti delle varie parti del piano.

Le predette procedure sono sintetizzate in una tabella nella quale è riportata l'indicazione della parte del documento associata alla frequenza ipotizzata di aggiornamento e alla modalità di approvazione della modifica prevista.

Si ricorda infine che tutte le parti del piano potranno essere oggetto di rivalutazione anche attraverso l'attività del Tavolo Tecnico di Valutazione così come specificato nell'apposita sezione del piano.

## 9.3 Glossario

### **Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale**

Documento diramato dalla Sala Operativa Regionale di Protezione Civile in caso di emissione di Avviso di condizioni meteorologiche avverse da parte del DPC e/o Avviso di Criticità idrogeologica ed idraulica regionale da parte del CFR, contenente la dichiarazione dei livelli di allerta su tutte le Zone di Allerta della Regione ed il tipo di rischio.

### **Aree di accoglienza o ricovero**

Sono luoghi, individuati in aree sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio e poste nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche e fognarie, in cui vengono installati i primi insediamenti abitativi per alloggiare la popolazione colpita. Dovranno essere facilmente raggiungibili anche da mezzi di grandi dimensioni per consentirne l'allestimento e la gestione.

### **Aree di ammassamento soccorritori e risorse**

Luoghi, in zone sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio, dove dovranno trovare sistemazione idonea i soccorritori e le risorse necessarie a garantire un razionale intervento nelle zone di emergenza. Tali aree dovranno essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi sicuri, anche con mezzi di grandi dimensioni, e ubicate nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche e con possibilità di smaltimento delle acque reflue. Il periodo di permanenza in emergenza di tali aree è compreso tra poche settimane e qualche mese.

### **Aree di emergenza**

Le aree di emergenza sono luoghi in cui vengono svolte le attività di soccorso alla popolazione durante un'emergenza. Esse devono essere preventivamente individuate nella pianificazione di emergenza e possono essere di tre tipi:

- Aree di ammassamento soccorritori
- Aree di attesa
- Aree di accoglienza o di ricovero

### **Attività addestrativa**

Attività per verificare la prontezza e l'efficacia delle strutture operative e delle componenti di protezione civile, attraverso esercitazioni, per la verifica dei piani di protezione civile e, in generale, per la verifica operativa di procedure da attuare in emergenza (art. 6-11, L. 225/1992).



### **Avviso**

Documento emesso, se del caso, dal DPC o dalle Regioni per richiamare ulteriore e specifica attenzione su possibili eventi comunque segnalati nei Bollettini di vigilanza meteo e/o di criticità. Può riguardare eventi già previsti come particolarmente anomali o critici, o eventi che in modo non atteso, ma con tempi compatibili con le possibilità e l'efficacia delle attività di monitoraggio strumentale e di verifica degli effetti sul territorio, evolvono verso livelli di criticità superiore. Il documento è reso disponibile al Servizio Nazionale della Protezione civile, affinché, sulla base di procedure univocamente e autonomamente stabilite e adottate dalle Regioni, siano attivati i diversi livelli di allerta a cui corrispondono idonee misure di prevenzione e di gestione dell'emergenza.

#### **Avviso di criticità regionale**

Documento emesso dal Centro Funzionale Regionale, in cui è esposta una generale valutazione del manifestarsi e/o dell'evolversi di eventi con livelli di criticità almeno moderata o elevata. L'avviso riporta il tipo di rischio ed il livello di criticità atteso per almeno le successive 24 ore in ogni Zona d'allerta.

#### **Avviso nazionale di avverse condizioni meteorologiche (o Avviso meteo nazionale)**

Documento emesso dal DPC nel caso di più Avvisi meteo regionali e/o di eventi meteorologici stimati di riconosciuta rilevanza a scala sovra regionale.

L'Avviso meteo nazionale è costituito quindi dall'integrazione degli Avvisi meteo regionali e dalle valutazioni effettuate dal DPC stesso relativamente alle Regioni presso le quali il CFR non sia ancora stato attivato o non sia autonomo nei riguardi delle previsioni meteorologiche.

#### **Avviso regionale di avverse condizioni meteorologiche (o Avviso meteo regionale)**

Documento emesso dal CFR se attivato ed autonomo nei riguardi delle previsioni meteorologiche, in caso di previsione di eventi avversi di riconosciuta rilevanza a scala regionale.

### **Bollettino**

Documento emesso quotidianamente dal CFC o CFR, in cui è rappresentata una previsione degli eventi attesi, sia in termini di fenomeni meteorologici che in termini di valutazione dei possibili conseguenti effetti al suolo.

La previsione è da intendersi in senso probabilistico, associata a livelli di incertezza significativa e che permane per alcune tipologie di fenomeni, ad esempio temporali.

Il documento è reso disponibile al Servizio Nazionale della Protezione civile, affinché, sulla base di procedure univocamente ed autonomamente stabilite e adottate dalle Regioni, siano attivati i diversi livelli di allerta a cui corrispondono idonee misure di prevenzione e di gestione dell'emergenza.

#### **Bollettino di criticità idrogeologica e idraulica**

Bollettino emesso dal CFC per segnalare la valutazione dei livelli di criticità idrogeologica e idraulica mediamente attesi, per il giorno di emissione e per il successivo, sulle Zone di Allerta in cui è suddiviso il territorio italiano.

Il documento rappresenta la valutazione del possibile verificarsi, o evolversi, di effetti al suolo (frane e alluvioni) dovuti a forzanti meteorologiche, sulla base di scenari di evento predefiniti. La previsione è quindi da intendersi in senso probabilistico, come grado di probabilità del verificarsi di predefiniti scenari di rischio in un'area dell'ordine non inferiore a qualche decina di chilometri.

#### **Bollettino di vigilanza meteorologica nazionale**

Bollettino emesso dal CFC per segnalare i fenomeni meteorologici significativi previsti per il giorno di emissione e per i successivi, su ogni zona di vigilanza meteorologica in cui è suddiviso il territorio italiano.



Il documento rappresenta i fenomeni meteorologici rilevanti ai fini di Protezione Civile, di possibile impatto sul territorio per il rischio idrogeologico o idraulico, o per situazioni riguardanti il traffico viario e marittimo, o sulla popolazione in tutti gli aspetti che possono essere negativamente influenzati dai parametri meteorologici.

#### **Catasto delle aree percorse dal fuoco**

Dal 2000 ciascun comune è tenuto a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nel quinquennio precedente, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato, e aggiornarlo annualmente a fronte di nuovi incendi.

L'elenco delle particelle catastali interessate dall'incendio e, pertanto, soggette alle limitazioni previsti dalla legge, deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni.

Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate e approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. È ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 dell'art. 10 della Legge n. 353/2000, solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1.

#### **Centro Funzionale per finalità di protezione civile (rete dei Centri Funzionali)**

Rete di centri di supporto alle decisioni delle autorità competenti per le allerte e per la gestione dell'emergenza.

Ai fini delle funzioni e dei compiti valutativi, decisionali, e delle conseguenti assunzioni di responsabilità, la rete dei Centri Funzionali è costituita dai CFR e da un CFC, presso il DPC.

La rete dei Centri Funzionali opera secondo criteri, metodi, standard e procedure comuni ed è componente del Servizio nazionale della protezione civile. Il servizio svolto dalla rete, nell'ambito della gestione del sistema di allertamento nazionale per il rischio idrogeologico e idraulico, si articola in due fasi: la fase di previsione circa la natura e l'intensità degli eventi meteorologici attesi, degli effetti che il manifestarsi di tali eventi potrebbe determinare sul territorio, nella valutazione del livello di criticità atteso nelle Zone d'Allerta e la fase di monitoraggio e sorveglianza del territorio.

#### **Centro operativo**

Centro di protezione civile attivato sul territorio colpito dall'emergenza per garantire la gestione coordinata degli interventi. Il centro deve essere collocato in area sicura rispetto alle diverse tipologie di rischio, in una struttura idonea dal punto di vista strutturale, funzionale e logistico. È strutturato in funzioni di supporto, secondo il Metodo Augustus, dove sono rappresentate tutte le amministrazioni, gli enti e i soggetti che concorrono alla gestione dell'emergenza.

#### **COC - Centro Operativo Comunale**

Centro operativo attivato dal Sindaco per la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione.

#### **COI - Centro Operativo Intercomunale**

Centro operativo che coordina gli interventi di emergenza in un ambito territoriale che comprende più comuni limitrofi, i quali hanno adottato di redigere un Piano di Emergenza Intercomunale. Il COI non si attiva solo in situazione di emergenza ma è operativo anche in ordinario e funge da punto di riferimento e di raccordo sul territorio per le attività di protezione civile.

#### **Condizione Limite per l'Emergenza**

Si definisce come Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) dell'insediamento urbano quella condizione al cui superamento, a seguito del manifestarsi dell'evento sismico, pur in concomitanza con il verificarsi di danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione delle quasi totalità delle funzioni urbane presenti, compresa la residenza, l'insediamento urbano conserva comunque, nel suo complesso, l'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza, la loro accessibilità e connessione con il contesto territoriale.



### **Componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile**

Ai sensi dell'art. 6 della L. 225/92, sono Componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni e le comunità montane che, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, provvedono all'attuazione delle attività di protezione civile. Concorrono alle attività di protezione civile anche enti pubblici, istituti e gruppi di ricerca scientifica, ogni altra istituzione e organizzazione anche privata, e i cittadini, i gruppi associati di volontariato civile, gli ordini e i collegi professionali.

### **Esercitazione di protezione civile**

Attività addestrativa delle Componenti e Strutture Operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile, che, dato uno scenario simulato, verificano le proprie procedure di allertamento, di attivazione e di intervento nell'ambito del sistema di coordinamento e gestione dell'emergenza. Le esercitazioni possono essere di livello internazionale, nazionale, regionale o locali e possono prevedere il coinvolgimento attivo della popolazione.

### **Esposizione**

È il numero di unità (o "valore") di ognuno degli elementi a rischio presenti in una data area, come le vite umane o gli insediamenti.

### **Evento**

Fenomeno di origine naturale o antropica in grado di arrecare danno alla popolazione, alle attività, alle strutture e infrastrutture del territorio. La legge n. 225 del 1992 all'art. 2, modificata dalla legge n.100 del 2012, individua tre tipi di eventi di protezione civile:

- a) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;
- b) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria;
- c) calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità ed estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo.

### **Evento non prevedibile**

Evento generato da fattori non noti o, se noti, non sottoponibili ad analisi e misurazione; un evento imprevedibile non è caratterizzabile temporalmente o spazialmente.

### **Evento prevedibile**

Evento generati da fattori noti e sottoponibili ad analisi e misurazione; gli eventi prevedibili sono caratterizzabili temporalmente, spazialmente ed in termini di probabilità di accadimento.

### **Funzioni di supporto**

Costituiscono la struttura organizzativa di base dei centri operativi e rappresentano i diversi settori di attività della gestione dell'emergenza. Ciascuna funzione è costituita da rappresentanti delle strutture che concorrono, con professionalità e risorse, per lo specifico settore ed è affidata al coordinamento di un responsabile. Le funzioni di supporto vengono attivate, negli eventi emergenziali, in maniera flessibile, in relazione alle esigenze contingenti e in base alla pianificazione di emergenza.

### **Gruppo comunale di volontariato di protezione civile**

Organizzazione istituita con deliberazione dell'amministrazione comunale, che raggruppa volontari di protezione civile alle dipendenze del Sindaco o di un suo delegato.

### **Incendio di interfaccia**

Incendio che interessa le aree di interconnessione tra la struttura antropizzata e le aree naturali.

### **Livelli di allerta**

Scala di allertamento del servizio nazionale della protezione civile in caso di evento atteso o in corso, che dispone l'attivazione della fase di prevenzione del rischio, e/o delle diverse fasi della gestione dell'emergenza.



La relazione tra i livelli di criticità valutati dal Centro Funzionale e i diversi livelli di allerta è stabilita, univocamente ed autonomamente, dalle Regioni, ed è adottata in apposite procedure.

#### **Livelli di criticità**

Scala articolata su 3 livelli che definisce, in relazione ad ogni tipologia di rischio, uno scenario di evento che si può verificare in un ambito territoriale.

Per il rischio idrogeologico e idraulico sono definiti i livelli di criticità ordinaria, moderata ed elevata.

La valutazione dei livelli di criticità è di competenza del Centro Funzionale Regionale, se attivato, o del Centro Funzionale Centrale, in base al principio di sussidiarietà.

#### **Metodo Augustus**

È uno strumento semplice e flessibile di indirizzo per la pianificazione di emergenza ai diversi livelli territoriali di competenza. La denominazione deriva dall'idea dell'imperatore Ottaviano Augusto che "il valore della pianificazione diminuisce con la complessità dello stato delle cose".

#### **Modello di intervento**

Organizzazione della risposta all'emergenza da parte del sistema di protezione civile ai diversi livelli di responsabilità, anche attraverso la pianificazione e l'attivazione dei centri operativi sul territorio.

#### **Microzonazione Sismica**

Suddivisione di un territorio a scala comunale in aree a comportamento omogeneo sotto il profilo della risposta sismica locale, prendendo in considerazione le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche in grado di produrre fenomeni di amplificazione del segnale sismico e/o deformazioni permanenti del suolo (*frane, liquefazioni, cedimenti e assestamenti*).

#### **Piano di bacino**

Strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo, mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa, alla valorizzazione del suolo e all'utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche e ambientali del territorio.

#### **Piano comunale di emergenza**

Piano di emergenza redatto dai comuni per gestire adeguatamente un'emergenza ipotizzata nel proprio territorio, sulla base degli indirizzi regionali, come indicato dal DLgs. 112/1998. Tiene conto dei vari scenari di rischio considerati nei programmi di previsione e prevenzione stabiliti dai programmi e piani regionali.

#### **Pericolosità**

Probabilità che in una data area si verifichi un evento dannoso di una determinata intensità entro un determinato periodo di tempo (**tempo di ritorno**). La pericolosità è funzione della frequenza dell'evento. In alcuni casi, ad esempio le alluvioni, è possibile stimare con un'approssimazione accettabile la probabilità che si verifichi un determinato evento entro il periodo di ritorno. In altri casi, come per alcuni tipi di frane, la stima è invece più difficile.

#### **Procedure operative**

Complesso delle modalità che disciplinano la gestione del flusso delle informazioni tra i soggetti coinvolti nella gestione dell'emergenza, l'allertamento, l'attivazione e il coordinamento delle componenti e strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile.

#### **PEE - Piano d'emergenza esterna**

Documento ufficiale con cui l'autorità organizza la risposta di protezione civile per mitigare i danni di un incidente rilevante. Si basa sugli scenari che individuano le aree a rischio, cioè il territorio circostante uno stabilimento industriale dove, si presume, ricadano gli effetti dell'evento.

#### **PEI - Piano d'emergenza interna**

Documento preparato dal gestore di uno stabilimento industriale a rischio di incidente rilevante per fronteggiare l'evento all'interno degli impianti. Il Pei prevede l'attivazione di squadre interne



d'emergenza, con il concorso dei Vigili del Fuoco. Il gestore ha l'obbligo di informare le autorità dell'evento.

#### **Pericolosità sismica**

Stima quantitativa dello scuotimento del terreno dovuto a un evento sismico, in una determinata area. La pericolosità sismica può essere analizzata con metodi deterministici, assumendo un determinato terremoto di riferimento, o con metodi probabilistici, nei quali le incertezze dovute alla grandezza, alla localizzazione e al tempo di occorrenza del terremoto sono esplicitamente considerati. Tale stima include le analisi di pericolosità sismica di base e di pericolosità sismica locale.

#### **Prevenzione**

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 100/2012, la prevenzione consiste nelle attività volte a evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti ad eventi, anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione. La prevenzione dei diversi tipi di rischio si esplica in attività concernenti l'allertamento, la pianificazione dell'emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile nonché l'informazione alla popolazione e l'applicazione della normativa tecnica, ove necessarie, e l'attività di esercitazione.

#### **Previsione**

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 100/2012, la previsione consiste nelle attività, svolte anche con il concorso di soggetti scientifici e tecnici competenti in materia, dirette all'identificazione degli scenari di rischio probabili e, ove possibile, al preannuncio, al monitoraggio, alla sorveglianza e alla vigilanza in tempo reale degli eventi e dei conseguenti livelli di rischio attesi.

#### **Programmazione**

Attività che comprende la fase di previsione dell'evento, cioè la conoscenza tecnico-scientifica dei rischi di un territorio, e la fase della prevenzione, cioè la mitigazione dei rischi stessi. Il risultato sono i programmi di previsione e prevenzione che costituiscono il presupposto per la pianificazione d'emergenza, gestita dalle amministrazioni competenti per territorio.

#### **Rischio**

Il rischio può essere definito come il valore atteso di perdite (vite umane, feriti, danni alle proprietà e alle attività economiche) dovute al verificarsi di un evento di una data intensità, in una particolare area, in un determinato periodo di tempo.

Il rischio quindi è traducibile nell'equazione:

$$R = P \times V \times E$$

**P** = Pericolosità: è la probabilità che un fenomeno di una determinata intensità si verifichi in un certo periodo di tempo, in una data area.

**V** = Vulnerabilità: la vulnerabilità di un elemento (*persone, edifici, infrastrutture, attività economiche*) è la propensione a subire danneggiamenti in conseguenza delle sollecitazioni indotte da un evento di una certa intensità.

**E** = Esposizione: è il numero di unità (o "valore") di ognuno degli elementi a rischio (*es. vite umane, case*) presenti in una data area.

#### **Sistemi d'allarme**

Modalità di allertamento, conosciuta dalla popolazione e attivata dall'Autorità di protezione civile in caso di superamento delle soglie d'allarme

#### **Sostanze pericolose**

Sostanze e preparati che, in base alle loro caratteristiche chimiche, chimico-fisiche e tossicologiche, sono classificati nelle categorie di pericolo dei decreti legislativi n. 52 del 1997 e n. 285 del 1998, o che rientrano, comunque, nei criteri di classificazioni qui previsti.

#### **Sistema nazionale di allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico**

Sistema cui compete la decisione e la responsabilità di allertare il servizio di protezione civile gestito dal Dipartimento e dalle Regioni attraverso la rete dei Centri Funzionali e il cui governo è



nella responsabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle Presidenze delle Giunte regionali.

Consiste in un sistema di procedure, strumenti, metodi e responsabilità definite e condivise, nonché in un linguaggio standardizzato e codificato, per le attività di previsione del rischio e di allertamento delle strutture preposte all'attivazione delle misure di prevenzione e delle fasi di gestione dell'emergenza. La struttura del sistema ha la sua base giuridica nella direttiva P.C.M. del 27 febbraio 2004.

#### **Soccorso**

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 100/2012, il soccorso consiste nell'attuazione degli interventi integrati e coordinati diretti ad assicurare alle popolazioni colpite da eventi ogni forma di prima assistenza.

#### **Soglia**

Valore del parametro monitorato per cui scatta un livello di allerta.

#### **Superamento dell'emergenza**

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 100/2012, il superamento dell'emergenza consiste unicamente nell'attuazione, coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative necessarie e indilazionabili volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita.

#### **Volontariato di protezione civile**

Componente del Servizio Nazionale individuata dall'art. 6 della legge n. 225/1992, concorre alle attività di protezione civile in qualità di struttura operativa nazionale, con funzioni di supporto alle azioni di protezione civile adottate dalle istituzioni: previsione, prevenzione e soccorso per eventi di protezione civile.

Specificamente formato e addestrato, opera mediante prestazioni personali, volontarie e gratuite, svolte da persone che aderiscono a organismi liberamente costituiti senza fini di lucro, inclusi i gruppi comunali di protezione civile. La partecipazione delle organizzazioni di volontariato al sistema pubblico di protezione civile è disciplinata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 2001.

#### **Vulnerabilità**

Propensione di una determinata componente ambientale, popolazione umana, edifici, servizi, infrastrutture, ecc., a essere danneggiata da un dato evento in funzione dell'intensità dello stesso.

#### **Zone di allerta**

Ambiti territoriali in cui sono suddivisi i bacini idrografici caratterizzati da risposta meteorologica, idrologica e nivologica omogenea in occasione dell'insorgenza del rischio.

#### **Zone di vigilanza meteo**

Ambiti territoriali in cui è suddiviso il territorio nazionale, adeguatamente individuati secondo dei criteri di omogeneità meteo-climatica.

Rappresentate nel Bollettino di Vigilanza Meteorologica nazionale, ad ognuna delle aree sono associati un colore di sfondo e, quando opportuno, una certa casistica di simboli per fornire una descrizione di semplice impatto visivo dei fenomeni meteorologici significativi previsti sulle varie porzioni di territorio.

#### **Zonazione**

Individuazione e conseguente classificazione di zone del territorio nazionale, in funzione della pericolosità degli eventi attesi nelle medesime zone. In ambito sismologico, attribuzione a un determinato territorio suddiviso in zone, di un grado di sismicità utilizzato per la determinazione delle azioni sismiche e l'applicazione di norme tecniche. I comuni che ricadono in queste zone sono inseriti in elenchi, e classificati di conseguenza.

**Allegato A - PATRIMONIO ABITATIVO**

14° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni  
 Anno 2001

LOCALITA' ABITATA		ALTITUDINE	EDIFICI	ABITAZIONI	
TOTALE COMUNALE			3191	4231	
TOTALE LOCALITA' ABITATE			3097	3886	
TOTALE CENTRI ABITATI			1351	2039	
CENTRO ABITATO	C01	ALBANETO	1,052	95	120
	C02	LEONESSA *	969	711	1,294
	C03	PIEDELPOGGIO	929	192	259
	C04	TERZONE	981	252	239
	C05	VINDOLI	895	101	127
TOTALE NUCLEI ABITATI			1,746	1,847	
NUCLEO ABITATO	N01	Capo D'Acqua	1,002	4	7
	N02	Casale Frati	890	13	10
	N03	Casanova	936	129	142
	N04	Colleverde (1)	924	55	57
	N05	Corvatello	1,030	23	31
	N06	Cumulata	1,005	10	15
	N07	Ocre	902	120	125
	N08	Pianezza	1,077	42	32
	N09	Sala	921	56	68
	N10	San Clemente	933	69	86
	N11	San Giovenale	973	53	45
	N12	Sant'Angelo	988	75	69

	N13	San Vito	1,049	88	90
	N14	Vallimpuni	933	39	49
	N15	Vallunga	922	93	79
NUCLEO ABITATO	N16	Viesci	956	97	87
	N17	Villa Alesse	913	40	40
	N18	Villa Berti	899	25	22
	N19	Villa Bigioni	922	142	196
	N20	Villa Bradde	898	9	13
	N21	Villa Carmine	913	60	61
	N22	Villa Ciavatta	888	40	40
	N23	Villa Climinti	906	23	20
	N24	Villa Cordisco	915	47	46
	N25	Villa Gizzi	900	46	47
	N26	Villa Immagine	903	19	17
	N27	Villa Lucci	904	78	84
	N28	Villa Massi	918	45	43
	N29	Villa Pulcini	845	116	124
	N30	Villa Zunna	915	34	32
N31	Volciano	908	56	70	
TOTALE CASE SPARSE			-	94	345
CASE SPARSE		Monte di Cambio (2)	1262/2081	-	-
		Case Sparse	-	-	-
		Monte la Cerasa (3)	1275/1700	-	-
		Case Sparse	-	-	-
		Monte Terminillo (4)	956/2216	-	-
		Monti Nocella San Venanzio (4)	1100/1824	-	-

REGIONE LAZIO  
PROVINCIA DI RIETI  
COMUNE DI LEONESSA

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

**Allegato B - ABITAZIONI PER EPOCA DI COSTRUZIONE**

14° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni  
Anno 2001

Epoca	Numero di abitazioni
Prima del 1919	2222
Dal 1919 al 1945	400
Dal 1946 al 1961	168
Dal 1962 al 1971	355
Dal 1972 al 1981	691
Dal 1982 al 1991	288
Dopo il 1991	107
Totale	4231

REGIONE LAZIO  
 PROVINCIA DI RIETI  
 COMUNE DI LEONESSA

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

**Allegato C - ATTIVITA' ECONOMICHE PER LOCALITA' ABITATA**

Cod.Attività secondo quanto previsto dal NANCE Rev.02

(Classificazione Statistica Comune delle Attività Economiche nella Comunità Europea)

SUB. TOT.	LOCALITA ABITATE			SETTORE		ATTIVITA'	indirizzo
176							
1	C01	C	ALBANETO	Sez.A	Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	AMOREGABRIELE	ALBANETO
1	C01	C	ALBANETO	Sez.F	Costruzioni	BARBERINI COSTANTINO	ALBANETO
1	C01	C	ALBANETO	Sez.F	Costruzioni	BOSI CLAUDIO	ALBANETO
1	C01	C	ALBANETO	Sez.I	Servizi di alloggio e Ristorazione	ALBERGO RISTORANTE DA TONINO	ALBANETO
1	C01	C	ALBANETO	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	RISTORANTE B & B LA TANA DEL LUPO	ALBANETO
1	C02		LEONESSA*	Sez.A	Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	TODESCO SILVANO	V. A. DELLA PATRIA
1	C02		LEONESSA*	Sez.C	Attività Manifatturiere	ANTONELLI GIANNI E MASSIMO	V. DI VILLA LUCCI
1	C02		LEONESSA*	Sez.C	Attività Manifatturiere	FALCONI LUIGI MOBILIFICIO	V. A. MORO, 33
1	C02		LEONESSA*	Sez.C	Attività Manifatturiere	LAURETI BARTOLO E TONINO FALEGNAMERIA	PORTA AQUILANA
1	C02		LEONESSA*	Sez.C	Attività Manifatturiere	LAURETI CLUDIO FALEGNAMERIA	PORTA AQUILANA
1	C02		LEONESSA*	Sez.C	Attività Manifatturiere	PORTICELLI ALESSANDRO MOBILIFICIO	V. DELLE FONTI, SNC
1	C02		LEONESSA*	Sez.C	Attività Manifatturiere	RAUCO ANTONIO FALEGNAMERIA	V. A. MORO, 37
1	C02		LEONESSA*	Sez.C	Attività Manifatturiere	RAUCO BARTOLOMEO	V. A. MORO, 35
1	C02		LEONESSA*	Sez.C	Attività Manifatturiere	RAUCO EMILIO METALRAUCO	CAMPANGELO
1	C02		LEONESSA*	Sez.E	Fornitura di Acqua; Reti Fognarie, Attività di trattamento dei Rifiuti e Risanamento	UFFICIO SOGEA	V.LE F. CRISPI SNC
1	C02		LEONESSA*	Sez.F	Costruzioni	BRADDE PIETRO PAOLO	V. DELLE FONTI, 6
1	C02		LEONESSA*	Sez.F	Costruzioni	CALANDRELLA EDILIZIA	V. G. FELICI, 1
1	C02		LEONESSA*	Sez.F	Costruzioni	CHIARETTI DANTE	V. A. MORO, 36
1	C02		LEONESSA*	Sez.F	Costruzioni	CIOGLI GIANDOMENICO PITTORE EDILE	V. A. MORO
1	C02		LEONESSA*	Sez.F	Costruzioni	CODERONI MASSIMO PITTORE EDILE	
1	C02		LEONESSA*	Sez.F	Costruzioni	ELETTRICA FOX	V.LE F. CRISPI, 24
1	C02		LEONESSA*	Sez.F	Costruzioni	FARANFA GAETANO	V. DELLE FONTI, 6
1	C02		LEONESSA*	Sez.F	Costruzioni	LA BELLA GIUSEPPE	SS 471
1	C02		LEONESSA*	Sez.F	Costruzioni	PACIUCCI COSTRUZIONI	V. A. MORO, SNC
1	C02		LEONESSA*	Sez.F	Costruzioni	PORTICELLI RENATO	V. DI VILLA LUCCI, 1
1	C02		LEONESSA*	Sez.F	Costruzioni	TAMBURRI IMPIANTI SRL	V.LE RIETI, 22
1	C02		LEONESSA*	Sez.F	Costruzioni	ZELLI LUCIANO	V. MASTROZZI, 88
1	C02		LEONESSA*	Sez.F	Costruzioni	ZELLI MARIANO MARMISTA	SS 471
1	C02		LEONESSA*	Sez.F	Costruzioni	ZELLI ROBERTO	V. MASTROZZI,93

1	C02		LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	ABBIGLIAMENTO STIL MODA	V.LE F. CRISPI, 34
1	C02		LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	AGABITI ARNALDO ALIMENTARI	C.SO S. GIUSEPPE
1	C02		LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	AGABITI GIACOMO MACELLERIA	C.SO S. GIUSEPPE
1	C02		LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	ALESSE VINCENZO	V. S. FRANCESCO, 81
1	C02		LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	ALIMENTARI AGABITI	C.SO S. GIUSEPPE, 152
1	C02		LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	BARBERINI ANDREA FERRAMENTA	C.SO S. GIUSEPPE, 88
1	C02		LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	BARBERINI GIUSEPPA FRUTTERIA	
1	C02		LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	BONANNI MARIA LUCIA	C.SO S. GIUSEPPE
1	C02		LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	BRUNELLA DAMIANO	C.SO S. GIUSEPPE, 163
1	C02		LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	CAPRICCIOLI EDILIZIA	V. DI VILLA LUCCI, 15
1	C02		LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	CHIARETTI & COMPANY	V. G.B. BUCARINI, 69
1	C02		LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	CHIARETTI DOMENICO E C.	VALLE SALVATORE, SS 471
1	C02		LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	CHIARETTI LUCIANO	C.SO S. GIUSEPPE, 122
1	C02		LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	CHIARETTI RENATA	C.SO S. GIUSEPPE
1	C02		LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	CIAVATTA RANIERO	V.LE F. CRISPI SNC
1	C02		LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	CODERONI FALCONI ANGELA MERCERIA	C.SO S. GIUSEPPE
1	C02		LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	COLANDREA GIUSEPPA	C.SO S. GIUSEPPE, 105
1	C02		LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	CONFEZIONI MENROS DI MENNEA CARLA	V.LE F. CRISPI, SNC
1	C02		LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	CONSORZIO GIANNONI	V.LE F. CRISPI, SNC
1	C02		LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	CONTI LARIO FRUTTERIA	C.SO S. GIUSEPPE, 16
1	C02		LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	CRESCENZI ANNA MARIA	P.ZZA 7 APRILE, 64
1	C02		LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	DI LORENZO CRISTINA	C.SO S. GIUSEPPE, 78

1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	FALCONI ARREDAMENTI	V. A. MORO, 33
1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	FARMACIA GIAMPAOLI	C.SO S. GIUSEPPE, 121
1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	FAUSTINI MARIA LUISA	C.SO S. GIUSEPPE, 167
1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	FELICI ALDO AMBULANTE	V. S. FRANCESCO, 56
1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	FELICI EMMA	C.SO S. GIUSEPPE
1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	GIORGI LUCIA FRUTTERIA	C.SO S. GIUSEPPE, 138
1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	GIOVANNENZE SANDRO	VINDOLI
1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	GIOVANNETTI ROSELLA ABBIGLIAMENTO	P.ZA 7 APRILE
1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	IACOBINI ANNA RITA	C.SO S. GIUSEPPE
1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	L'ARTE DI ARREDARE	C.SO S. GIUSEPPE, 127
1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	LAURETI FABRIZIO OFFICINA MECCANICA	V. S. FRANCESCO
1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	NICOLI CONCEZIO MACELLERIA	C.SO S. GIUSEPPE
1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	NICOLI FERNADA CALZATURE	C.SO S. GIUSEPPE
1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	NICOLI ORSOLA	V. G.B. BUCARINI, 22
1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	OTTICA ROEFARO PIETRO	C.SO S. GIUSEPPE, 146
1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	PASQUALI GIUSEPPE MACELLERIA	P.ZZA 7 APRILE
1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	REALI MIELE	C.SO S. GIUSEPPE
1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	SANTUCCI ANNA SURGELATI	C.SO S. GIUSEPPE, 67
1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	SANTUCCI GIOACCHINO	C.SO S. GIUSEPPE, 169
1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	SANTUCCI GIOVANNI MACELLERIA	C.SO S. GIUSEPPE
1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	SANTUCCI OTELLO NORCINERIA	C.SO S. GIUSEPPE
1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	SISTER'S MARKET	V.LE RIETI, 18

1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	TAVANI NADIA	C.SO S. GIUSEPPE
1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	VALERI OMERO	V. MASTROZZI
1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	ZELLI A. & C.	C.SO S. GIUSEPPE, 137
1	C02	LEONESSA*	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	ZELLI A. & C. DI RAUCO ANNA	C.SO S. GIUSEPPE, 131
1	C02	LEONESSA*	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	AGRITURISMO FORCAMELONE	VILLA PULCINI
1	C02	LEONESSA*	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	AGRITURISMO MONTE CAMBIO	ALBANETO
1	C02	LEONESSA*	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	ALBERGO RISTORANTE DA MOSE'	FONTENOVA, 1
1	C02	LEONESSA*	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	ALBERGO RISTORANTE LA TORRE	V.LE F. CRISPI, 10
1	C02	LEONESSA*	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	ALBERGO RISTORANTE LEO HOTEL	LG. GONESSE, 1
1	C02	LEONESSA*	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	BAR DEGLI ARCHI	C.SO S. GIUSEPPE, 114
1	C02	LEONESSA*	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	BAR PALLA DI DEL PIZZO PATRIZIA	C.SO S. GIUSEPPE, 175
1	C02	LEONESSA*	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	BATTILOCCHI UMBERTO PASTICCERIA	C.SO S. GIUSEPPE, 40
1	C02	LEONESSA*	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	BERRETTINI PAOLA RISTORANTE FUSCELLO	FUSCELLO
1	C02	LEONESSA*	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	CHIARETTI GIULIANA ROSTICCERIA DOLCI	V.LE F. CRISPI
1	C02	LEONESSA*	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	LA GINESTRA DI NICOLETTI GIANCARLO	V.LE RIETI, 2
1	C02	LEONESSA*	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	LISO MARINA ROSTICCERIA DOLCI	P.ZZA 7 APRILE
1	C02	LEONESSA*	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	MAZZANTI SIMONETTA ROSTICCERIA - DOLCI	C.SO S. GIUSEPPE
1	C02	LEONESSA*	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	MONGALLI SNC	P.ZZA 7 APRILE, 54
1	C02	LEONESSA*	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	PIZZERIA TRATTORIA LA MOLA	PONTE RIO VALLE
1	C02	LEONESSA*	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	PUB DER LOWE	P.ZZA 7 APRILE
1	C02	LEONESSA*	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	RISTORANTE IL GIARDINO	C.SO S. GIUSEPPE, 37
1	C02	LEONESSA*	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	RISTORANTE LEON D'ORO	C.SO S. GIUSEPPE, 120
1	C02	LEONESSA*	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	TRATTORIA ALESSE	C.SO S. GIUSEPPE, 61
1	C02	LEONESSA*	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	TRATTORIA DA PEPPINO	P.ZZA 7 APRILE, 50
1	C02	LEONESSA*	Sez.K	Attività Finanziarie e Assicurative	BANCA POPOLARE DI SPOLETO	P.ZZA 7 APRILE, 52
1	C02	LEONESSA*	Sez.K	Attività Finanziarie e Assicurative	CASSA DI RISPARMIO DI RIETI	C.SO S. GIUSEPPE, 96
1	C02	LEONESSA*	Sez.L	Attività Immobiliare	AGENZIA IMMOBILIARE LEONESSA	V.LE F. CRISPI
1	C02	LEONESSA*	Sez.L	Attività Immobiliare	SERVIZI IMMOBILIARI VANNIMARTINI	P.ZZA 7 APRILE
1	C02	LEONESSA*	Sez.M	Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	CALANDRELLA ARCH. PINO	V. G. FELICI, 1
1	C02	LEONESSA*	Sez.M	Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	CHIARETTI GEOL. FRANCESCO	V. DELLE FONTI, 1
1	C02	LEONESSA*	Sez.M	Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	COPPARI GEOM. PIERLUIGI	V. DELLA RIPA, 13
1	C02	LEONESSA*	Sez.M	Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	LAURETI RAG. LEONINO COMMERCIALISTA	V.LE RIETI
1	C02	LEONESSA*	Sez.M	Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	RAUCO DR ADOLFO COMMERCIALISTA	V. DEL LAVATOIO, 5
1	C02	LEONESSA*	Sez.M	Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	RAUS GEOM. FEDERICO	V.LE F. CRISPI, SNC

1	C02		LEONESSA*	Sez.M	Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	STUDIO COMMERCIALE METITIERI	P.ZZA IV NOVEMBRE
1	C02		LEONESSA*	Sez.M	Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	STUDIO COMMERCIALE PENNACCHI	V. A. MORO, 7
1	C02		LEONESSA*	Sez.M	Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	VANNIMARTINI GEOM. QUINTO	V. MASTROZZI, 85
1	C02		LEONESSA*	Sez.Q	Sanità ed Assistenza Sociale	CHIARETTI DR RENZO DENTISTA	V. DI VILLA LUCCI, 6
1	C02		LEONESSA*	Sez.Q	Sanità ed Assistenza Sociale	PASCALI DR LUIGI DENTISTA	C.SO S. GIUSEPPE, 110
1	C02		LEONESSA*	Sez.S	Altre Attività di Servizi	ESTETICA CHRYSALIS	V.LE F. CRISPI,
1	C02		LEONESSA*	Sez.S	Altre Attività di Servizi	FARANFA VINCENZO BARBIERE	C.SO S. GIUSEPPE
1	C02		LEONESSA*	Sez.S	Altre Attività di Servizi	FARINA CINZIA	C.SO S. GIUSEPPE
1	C02		LEONESSA*	Sez.S	Altre Attività di Servizi	SANTUCCI VALERIA	C.SO S. GIUSEPPE
1	C03	C	PIEDELPOGGIO				
1	C04		TERZONE	Sez.C	Attività Manifatturiere	VENANZI FALEGNAMERIA	TERZONE
1	C04		TERZONE	Sez.F	Costruzioni	ALOISI CALCESTRUZZI	TERZONE
1	C04		TERZONE	Sez.F	Costruzioni	BOCCANERA ERALDO	TERZONE
1	C04		TERZONE	Sez.F	Costruzioni	COSTRUZIONI BOCCANERA IVO E F.LLI	TERZONE
1	C04		TERZONE	Sez.F	Costruzioni	PASQUALUCCI COSTRUZIONI	TERZONE
1	C04		TERZONE	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	ALIMENTARI TERZONE	TERZONE
1	C04		TERZONE	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	RUNCI ALESSIO	TERZONE
1	C04		TERZONE	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	BAR GALANTI DI PASQUALINA TILLI	TERZONE
1	C04		TERZONE	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	PIZZERIA BAR LA ROCCA	TERZONE
1	C04		TERZONE	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	PUB IL CONTE	TERZONE
1	C04		TERZONE	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	TRATTORIA DA GALANTI	TERZONE
1	C04		TERZONE	Sez.M	Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	STUDIO TECNICO ALOISI RUNCI	TERZONE
1	C05	C	VINDOLI	Sez.C	Attività Manifatturiere	LA BELLA GIULIANO	VINDOLI
1	C05	C	VINDOLI	Sez.F	Costruzioni	LEMME PAOLO	VINDOLI
1	C05	C	VINDOLI	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	BAR LABELLA ADELE	VINDOLI
1	C05	C	VINDOLI	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	RISTORANTE DA GINO DI LABELLA FRANCESCO	VINDOLI
1	N01	C	Capo D'Acqua				
1	N02		Casale dei Frati	Sez.F	Costruzioni	CLIMINTI DIEGO	CASALE DEI FRATI
1	N03		Casanova				
1	N04	C	Colleverde				
1	N05		Corvatello				
1	N06	C	Cumulata				
1	N07		Ocre				
1	N08		Pianezza				
1	N09	C	Sala	Sez.F	Costruzioni	IACOBINI GIANCARLO	SALA
1	N09	C	Sala	Sez.F	Costruzioni	IACOBINI GIOVANNI	SALA
1	N09	C	Sala	Sez.F	Costruzioni	IACOBINI ROBERTO	SALA

1	N09	C	Sala	Sez.M	Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	PALMIERI GEOM. PIER LUIGI	SALA
1	N10	C	San Clemente				
1	N11		San Giovenale				
1	N12		Sant'Angelo				
1	N13		San Vito				
1	N14	C	Vallimpuni				
1	N15	C	Vallunga	Sez.F	Costruzioni	PAIELLA EUFRANIO	VALLUNGA
1	N16		Viesci				
1	N17		Villa Berti				
1	N18		Villa Alesse				
1	N19		Villa Bigioni	Sez.C	Attività Manifatturiere	BIGIONI VALERIO	VILLA BIGIONI
1	N19		Villa Bigioni	Sez.F	Costruzioni	BIGIONI MASSIMO	VILLA BIGIONI
1	N19		Villa Bigioni	Sez.F	Costruzioni	CIPICCHIA ANTIMO	VILLA BIGIONI
1	N19		Villa Bigioni	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	SIELLI GEMMI	VILLA BIGIONI
1	N19		Villa Bigioni	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	TECNORIPARAZIONI	VILLA BIGIONI
1	N19		Villa Bigioni	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	LA PRIMA RUOTA	VILLA COLAPIETRO
1	N20		Villa Bradde				
1	N21		Villa Carmine				
1	N22		Villa Ciavatta				
1	N23		Villa Climinti				
1	N24		Villa Cordisco				
1	N25		Villa Gizzi	Sez.F	Costruzioni	GIZZI BERNARDO	VILLA GIZZI
1	N25		Villa Gizzi	Sez.F	Costruzioni	GIZZI GIUSEPPE	VILLA GIZZI
1	N25		Villa Gizzi	Sez.F	Costruzioni	GIZZI SERGIO	VILLA GIZZI
1	N25		Villa Gizzi	Sez.F	Costruzioni	RAUCO GIUSEPPE	VILLA GIZZI
1	N25		Villa Gizzi	Sez.I	Servizi di Alloggio e Ristorazione	RISTORANTE DA GIUSEPPE DI GIZZI ALESSIO	VILLA GIZZI
1	N26	C	Villa Immagine				
1	N27		Villa Lucci				
1	N28		Villa Massi				
1	N29		Villa Pulcini				
1	N30		Villa Zunna				
1	N31	C	Volciano	Sez.G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	AUTOCARROZZERIA LA FORNACE	VOLCIANO

REGIONE LAZIO  
 PROVINCIA DI RIETI  
 COMUNE DI LEONESSA

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

**Allegato D - ATTIVITA' ECONOMICHE PER LOCALITA' ABITATA\_ALLEVAMENTO BOVINI DA LATTE**

ALLEVAMENTO DI BOVINI DA LATTE

(Classificazione Statistica Comune delle Attività Economiche nella Comunità Europea)

SUB. TOT.	LOCALITA ABITATE	SETTORE	n. CAPI ALLEVATI	ATTIVITA'
64			2362	
1	C01 ALBANETO	Sez.A	0	
1	C02 LEONESSA*	Sez.A	0	
1	C03 PIEDELPOGGIO	Sez.A	0	
1	C04 TERZONE	Sez.A	180	Az.Ag. Cipriani-Cococcioni
1	C04 TERZONE	Sez.A	100	Sig. Vanni Felice e Domenico
1	C04 TERZONE	Sez.A	90	Soc. Ag. Carpifave Snc
1	C04 TERZONE	Sez.A	100	Sig. Domenico Rosetti
1	C04 TERZONE	Sez.A	80	Sig.ra Acquistucci Valentina
1	C04 TERZONE	Sez.A	40	Sig. Aloisi Luigi
1	C04 TERZONE	Sez.A	200	Az.Ag. Flli. Venanzi Marco e Maurizio
1	C04 TERZONE	Sez.A	155	Az.Ag. Flli. Runci Mauro e Arduino
1	C04 TERZONE	Sez.A	60	Trancassini Salvatore
1	C04 TERZONE	Sez.A	80	Sig. Petrilli Felice
1	C04 TERZONE	Sez.A	100	Sig. Giampaolo rosetti
1	C04 TERZONE	Sez.A	50	Sig. Petraia Mario
1	C04 TERZONE	Sez.A	45	Sig. Zelli Gregorio
1	C04 TERZONE	Sez.A	28	Sig. Runci Andrea
1	C04 TERZONE	Sez.A	48	Sig.ra. Rossi Maria Pia
1	C04 TERZONE	Sez.A	28	Runci Giovanni
1	C04 TERZONE	Sez.A	24	Morante ermina
1	C04 TERZONE	Sez.A	13	Venanzi Ugo
1	C04 TERZONE	Sez.A	28	Santececca Sandro
1	C04 TERZONE	Sez.A	66	Vanni Renato
1	C04 TERZONE	Sez.A	40	Rosetti David
1	C04 TERZONE	Sez.A	87	Rosetti Venanzio
1	C04 TERZONE	Sez.A	96	Cervosi Lorenza
1	C05 VINDOLI	Sez.A	0	
1	N01 Capo D'Acqua	Sez.A	0	
1	N02 Casale dei Frati	Sez.A	0	
1	N03 Casanova	Sez.A	27	Ciovatta Mara
1	N03 Casanova	Sez.A	19	Vanimortini Giuseppe
1	N03 Casanova	Sez.A	26	Vanimortini Assunta
1	N04 Colleverde	Sez.A	0	
1	N05 Corvatello	Sez.A	65	Lucci vincenzo
1	N05 Corvatello	Sez.A	27	Cherubini anna Rita
1	N06 Cumulata	Sez.A	0	
1	N07 Ocre	Sez.A	0	
1	N08 Pianezza	Sez.A	11	Mazzopiota Giacomo
1	N09 Sala	Sez.A	0	
1	N10 San Clemente	Sez.A	0	
1	N11 San Giovanale	Sez.A	80	Sig. Cardilli Enrico
1	N11 San Giovanale	Sez.A	13	Cardilli Silvano
1	N12 Sant'Angelo	Sez.A	28	Sig. Rossetti Giuliano

1	N12	Sant'Angelo	Sez.A	27	Iacobini Giuseppe
1	N13	San Vito	Sez.A	0	
1	N14	Vallimpuni	Sez.A	0	
1	N15	Vallunga	Sez.A	0	
1	N16	Viesci	Sez.A	42	Casaretti Marcello
1	N17	Villa Berti	Sez.A	0	
1	N18	Villa Alesse	Sez.A	0	
1	N19	Villa Bigioni	Sez.A	0	
1	N20	Villa Bradde	Sez.A	0	
1	N21	Villa Carmine	Sez.A	0	
1	N22	Villa Ciavatta	Sez.A	0	
1	N23	Villa Climinti	Sez.A	0	
1	N24	Villa Cordisco	Sez.A	0	
1	N25	Villa Gizzi	Sez.A	80	Sig. Gizzi Edoardo
1	N25	Villa Gizzi	Sez.A	40	Lucci Domenica
1	N26	Villa Immagine	Sez.A	29	Boccanera Enea
1	N27	Villa Lucci	Sez.A	0	
1	N28	Villa Massi	Sez.A	110	Sig. Ciavatta Luigino
1	N29	Villa Pulcini	Sez.A	0	
1	N30	Villa Zunna	Sez.A	0	
1	N31	Volciano	Sez.A	0	